



FIERA MILANO

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2020
(1° Semestre Esercizio 2020)**

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società,
all'indirizzo www.fieramilano.it,
nella sezione Investitori

Fiera Milano SpA

Sede legale: Piazzale Carlo Magno, 1 - 20149 Milano
Sede operativa ed amministrativa: SS del Sempione, 28 - 20017 Rho (Milano)
Capitale sociale: Euro 42.445.141,00 i.v.
Registro Imprese, C.F. e P.IVA 13194800150 - R.E.A. 1623812

Rho (Milano), 29 luglio 2020

Indice

ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE	pag.	3
MODELLO DI BUSINESS	pag.	4
STRUTTURA DEL GRUPPO	pag.	5
HIGHLIGHTS PRIMO SEMESTRE 2020	pag.	6
QUADRO DI RIFERIMENTO SETTORIALE	pag.	7
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DEL GRUPPO FIERA MILANO		
• Relazione intermedia sulla gestione		
• Risultati in sintesi e fatti rilevanti del semestre	pag.	8
• Informativa per settori operativi e per area geografica	pag.	17
• Informativa su operazioni con parti correlate	pag.	22
• Dipendenti del Gruppo	pag.	22
• Principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto	pag.	22
• Principali dati delle società del Gruppo	pag.	34
• Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre	pag.	36
• Prevedibile evoluzione della gestione	pag.	36
• Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020		
• Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	pag.	38
• Prospetto di conto economico complessivo consolidato	pag.	39
• Rendiconto finanziario consolidato	pag.	40
• Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato	pag.	41
• Note illustrative:		
– Principi contabili e criteri di consolidamento	pag.	42
– Informativa su società controllate, <i>joint venture</i> e società collegate	pag.	47
– Informativa per settori operativi	pag.	50
– Note alle voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato	pag.	53
– Allegato 1 - Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento e delle altre partecipazioni al 30 giugno 2020	pag.	83
Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98	pag.	84
Relazione della Società di Revisione	pag.	85

Organi Sociali e Società di revisione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo Bonomi	Presidente*
Alberto Baldan	Consigliere**
Stefania Chiaruttini	Consigliere**
Anna Gatti	Consigliere**
Francesca Golfetto	Consigliere**
Angelo Meregalli	Consigliere**
Marina Natale	Consigliere***
Elena Vasco	Consigliere**

Il Dottor Fabrizio Curci si è dimesso dalla carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale a decorrere dal 18 giugno 2020.

* Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 25 aprile 2020 (rif. comunicati del 20,22 e 25 aprile).

** Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998 e ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

*** Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998.

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Stefania Chiaruttini
Francesca Golfetto
Angelo Meregalli

COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE

Elena Vasco
Alberto Baldan
Marina Natale

COLLEGIO SINDACALE

Riccardo Raul Bauer	Presidente
Daniele Federico Monarca	Sindaco effettivo
Mariella Tagliabue	Sindaco effettivo
Daniele Beretta	Sindaco supplente
Marina Scandurra	Sindaco supplente

DIRIGENTE PREPOSTO EX LEGGE 262/2005

Marco Pacini

ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS 231/01

Piero Antonio Capitini
Luigi Bricocoli
Basilio Postiglione

Il mandato del Consiglio di Amministrazione è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti svoltasi il 20 aprile 2020 e scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria o straordinaria della Società; segnatamente, ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni o utili per il raggiungimento degli scopi sociali, con esclusione soltanto di quegli atti che la legge riserva all'Assemblea.

Il Presidente, oltre alla rappresentanza Legale, ha tutti i poteri previsti sia dalle vigenti disposizioni di legge che dallo Statuto Sociale sovrintendendo alle relazioni esterne istituzionali di Fiera Milano.

In data 18 giugno 2020, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato Dottor Fabrizio Curci, ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione i poteri di gestione ordinaria della Società nel rispetto del Piano di Successione avviato.

Il mandato del Collegio Sindacale è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti svoltasi il 23 aprile 2018 e scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2020.

SOCIETA' DI REVISIONE

EY SpA

L'incarico, conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014, si riferisce agli esercizi 2014-2022.

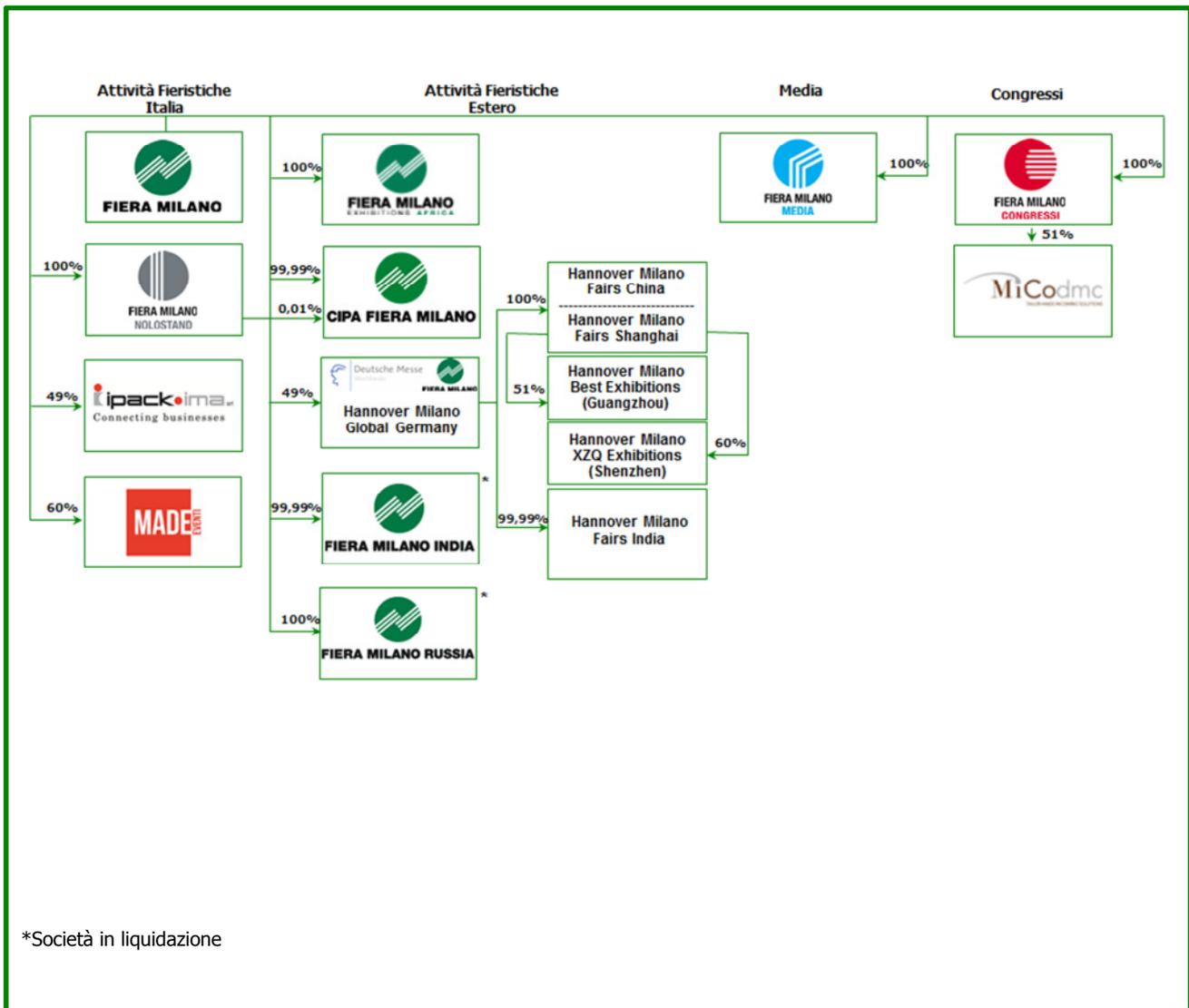
Modello di business

Il Gruppo Fiera Milano presidia tutte le fasi caratteristiche del settore fieristico e congressuale, proponendosi come uno dei maggiori operatori integrati a livello mondiale.

Secondo il criterio del *management approach*, i settori operativi sono stati definiti come segue:

- **Attività Fieristiche Italia:** organizzazione e ospitalità di manifestazioni fieristiche e altri eventi in Italia: attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati; attraverso l'erogazione di servizi di allestimento, tecnici e di quartiere connessi all'attività fieristica e congressuale; attraverso l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati. In particolare in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori):
 - direttamente organizzate dal Gruppo, anche in *partnership* con terzi;
 - organizzate da terzi, attraverso la contrattualizzazione di spazi e servizi.
- **Attività Fieristiche Estero:** organizzazione di manifestazioni fieristiche ed altri eventi all'estero, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati, l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati. In particolare in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori) direttamente organizzate dal Gruppo, anche in *partnership* con terzi o in qualità di agenti.
- **Media:** produzione di contenuti e fornitura di servizi di carattere editoriale *on line* e *off line*, nonché per le attività di organizzazione eventi e convegni.
- **Congressi:** gestione di congressi ed eventi e servizi di *destination management*.

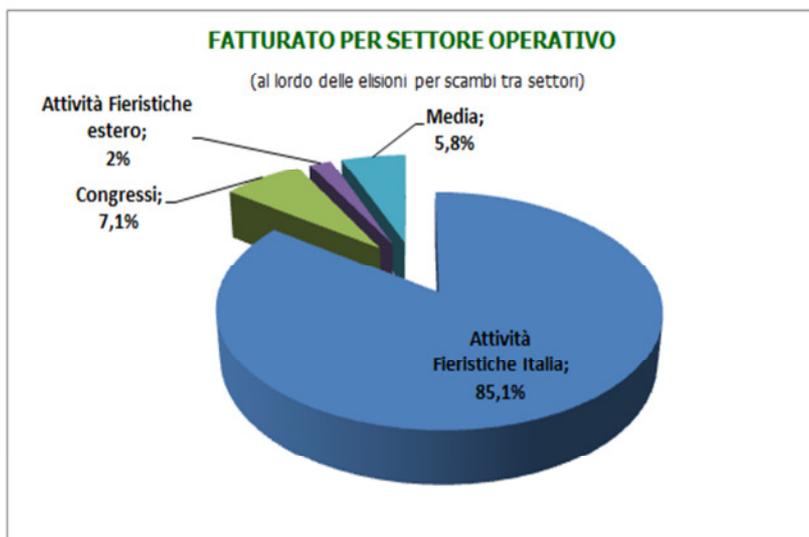
Struttura del Gruppo



Highlights primo semestre 2020

PERFORMANCE

Fatturato consolidato: 56 milioni di euro.



BUSINESS

Numero di manifestazioni:

11 di cui 1 all'estero.

Numero di espositori:

5.185 di cui 100 all'estero.

SPAZI ESPOSITIVI

Superficie occupata netta:

277.695 mq

di cui 3.910 mq all'estero.

Capacità espositiva lorda:

399.000 mq

di cui

345.000 mq

nel quartiere **fieramilano**

54.000 mq

nel quartiere **fieramilanocity**

Quadro di riferimento settoriale

L'UFI, the *Global Association of the Exhibition Industry*, ha concluso a luglio dell'anno corrente la venticinquesima edizione del *Global Exhibition Barometer*, ricerca che, dal 2008, costituisce la rappresentazione più aggiornata degli sviluppi e delle prospettive del business fieristico attraverso la percezione dei membri dell'associazione. La ricerca corrente riflette i contributi di 459 partecipanti in 62 Paesi.

In sintesi, la principale evidenza della ricerca è la seguente:

- globalmente, l'85% delle aziende ha dichiarato il loro livello di attività complessivo "Normale" a gennaio. Questo è rapidamente sceso al 15% a marzo, per raggiungere il 5%-6% in aprile, maggio e giugno. Sia per aprile che per maggio, il 73% delle aziende in tutto il mondo ha dichiarato che non ha svolto nessuna attività.

La maggior parte delle aziende prevede di ripartire con manifestazioni nazionali durante la seconda metà del 2020, ma con un livello di attività ridotto nell'ultimo trimestre dell'anno.

Infine, in tutte le zone di riferimento, la maggioranza delle aziende ritiene che le manifestazioni internazionali ripartiranno nel 2021.

Relazione intermedia sulla gestione

Risultati in sintesi e fatti rilevanti del semestre

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati del Gruppo nel semestre in esame ed i corrispondenti dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente, nonché quelli dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Esercizio al 31/12/19	Gruppo Fiera Milano Sintesi dei principali dati (dati in migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/20	1° Semestre al 30/06/19
279.711	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.988	153.882
106.054	EBITDA (a)	10.572	62.399
59.598	EBIT	-11.877	39.573
34.328	Risultato netto del periodo delle attività in continuità	-12.600	24.081
-	Risultato netto del periodo delle attività discontinue	-	-
34.328	Risultato netto:	-12.600	24.081
34.425	- attribuibile ai Soci della Controllante	-12.484	24.105
-97	- attribuibile a interessenze di minoranza	-116	-24
512.907	Capitale investito netto (b)	534.754	528.182
	coperto con:		
107.276	Patrimonio netto di Gruppo	84.724	96.841
580	Interessenze di minoranza	466	37
-68.343	Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto pre IFRS 16	-20.232	-57.966
405.051	Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto complessivo	449.564	431.304
9.789	Investimenti (attività continuative e destinate alla vendita)	3.308	790
707	Dipendenti (n° addetti a fine periodo a tempo indeterminato)	712	699

(a) Per EBITDA si intende il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle rettifiche di valore di attività.
(b) Per Capitale investito netto si intende la sommatoria delle Attività non correnti, delle Passività non correnti e del Capitale d'esercizio netto.

I risultati del primo semestre 2020 sono stati penalizzati dalla sospensione delle attività fieristiche e congressuali a partire dal 23 febbraio a causa della pandemia Covid-19 (c.d. Coronavirus).

La Società ha fin da subito adottato tutte le azioni necessarie per tutelare la salute e la sicurezza dei propri clienti, fornitori e dipendenti, utilizzando, tra le altre misure, iniziative di *remote working*.

Le manifestazioni e i congressi che si sono tenuti in Italia nei primi due mesi dell'anno hanno conseguito risultati in linea con le aspettative. La sopraggiunta emergenza sanitaria ha determinato l'adozione di una serie di provvedimenti che hanno disposto, tra le altre misure, la sospensione delle attività fieristiche e congressuali. L'emergenza sanitaria, successivamente alla diffusione in Italia, si è successivamente estesa a molti altri Paesi, anche di provenienza di espositori e visitatori delle manifestazioni fieristiche e dei congressi.

I calendari delle attività hanno subito importanti modifiche dapprima con la ripianificazione ai mesi successivi dell'anno e in un secondo momento con la cancellazione di importanti fiere - tra queste Il Salone Internazionale del Mobile, Mostra Convegno Expocomfort e Mido, anche a causa delle restrizioni ai viaggi internazionali imposte dai governi.

Per contrastare gli effetti di questa situazione, Fiera Milano ha posto in essere importanti azioni di riduzione dei costi, relative, tra gli altri, alla gestione dei quartieri e al personale. Tra le altre attività sono in corso negoziazioni tra la Società e Fondazione Fiera Milano, proprietaria dei quartieri fieristici, per la definizione di una riduzione del canone di locazione per l'anno 2020 in relazione alla sospensione delle attività per causa di forza maggiore. La Società sta inoltre implementando importanti iniziative finalizzate a garantire una ripartenza del settore fieristico. Tra queste, grazie alla collaborazione con un team di esperti e in sinergia con i principali player del settore, la Società ha lavorato alla realizzazione di un "Protocollo per il contenimento della diffusione del nuovo coronavirus". Attraverso Fiera Milano Platform, una nuova piattaforma dedicata a tutta la community

delle filiere di riferimento, che sarà oggetto di rilasci graduali a partire da settembre 2020, la Società potrà ampliare l'offerta di servizi innovativi a supporto dell'evoluzione digitale delle manifestazioni e offrire una migliore *customer experience* nel quartiere. Infine, tra le altre iniziative dirette a supportare le PMI, Fiera Milano renderà più agile l'accesso al credito per le aziende espositrici, sostenendo il finanziamento dell'investimento.

Sotto il profilo finanziario sono stati inoltre ottenuti due nuove linee di credito e un nuovo finanziamento a breve termine per un ammontare totale pari a 50 milioni di euro al fine di far fronte agli eventuali fabbisogni finanziari.

A seguito dell'insorgenza della pandemia Covid-19 che ha determinato risultati del primo semestre 2020 inferiori alle previsioni, il Gruppo ha elaborato nuovamente il test di *impairment* sui beni intangibili iscritti in bilancio al 30 giugno 2020, descritto in dettaglio nella nota 5 delle Note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato e dal quale non sono emerse perdite di valore né sugli avviamenti, né sulle partecipazioni iscritte in consolidato.

Si segnala che:

- In data 10 marzo 2020 Fiera Milano SpA ha approvato un finanziamento di 1.000 migliaia di euro atto ad assicurare le risorse finanziarie alla società controllata brasiliana CIPA Fiera Milano Publicações e Eventos Ltda.
- In data 20 aprile 2020 si è svolta l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Capogruppo, che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 e deliberato la distribuzione di un dividendo di 13 centesimi di euro per azione, destinando la rimanente parte dell'Utile dell'esercizio a Utili a nuovo. L'Assemblea ordinaria ha inoltre deliberato in senso favorevole al contenuto della Sezione Prima e Sezione Seconda della Relazione sulla Remunerazione, relativa alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione e autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie. La medesima Assemblea ha infine provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica per gli esercizi 2020-2022.

Si ricorda che **l'attività del Gruppo presenta connotazioni di stagionalità** per la presenza di manifestazioni fieristiche a cadenza biennale e pluriennale. Peraltro, l'assenza di manifestazioni fieristiche nei mesi di luglio e agosto e la presenza di attività a partire dal mese di settembre rendono poco comparabili i risultati economici-patrimoniali del primo e del secondo semestre dell'esercizio. Dato l'andamento stagionale delle attività, i ricavi ed i risultati conseguiti nei singoli semestri non sono rapportabili ad anno.

I contenuti dell'informativa riportata di seguito tengono in debito conto delle indicazioni fornite da CONSOB nel richiamo di attenzione n. 8 del 16 luglio 2020 avente ad oggetto "COVID 19 – Richiamo di attenzione sull'informativa finanziaria" nonché delle raccomandazioni fornite dall'ESMA nel *public statement "Implications of the COVID-19 outbreak on the half-yearly financial Reports"* del 20 maggio 2020.

Nella tabella che segue viene riportato il **Conto economico consolidato**, al fine di poter esaminare in dettaglio i dati del 1° semestre 2020.

Esercizio al 31/12/19		Conto Economico Consolidato		1° Semestre al 30/06/20		1° Semestre al 30/06/19	
		(dati in migliaia di euro)					
%				%		%	
279.711	100	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		55.988	100	153.882	100
2.489	0,9	Costi per materiali		1.311	2,3	1.383	0,9
121.215	43,3	Costi per servizi		29.285	52,3	66.628	43,3
486	0,2	Costi per godimento di beni di terzi		256	0,5	284	0,2
47.432	17,0	Costi del personale		17.285	30,9	24.172	15,7
4.778	1,7	Altre spese operative		1.234	2,2	2.530	1,6
176.400	63,1	Totale costi operativi		49.371	88,2	94.997	61,7
2.428	0,9	Proventi diversi		1.188	2,1	1.331	0,9
3.768	1,3	Risultati di società valutate a patrimonio netto		-737	-1,3	2.371	1,5
3.453	1,2	Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti		-3.504	-6,3	188	0,1
106.054	37,9	EBITDA		10.572	18,9	62.399	40,5
45.171	16,1	Ammortamenti		22.449	40,1	22.826	14,8
1.285	0,5	Rettifiche di valore di attività		-	-	-	-
59.598	21,3	EBIT		-11.877	-21,2	39.573	25,7
-13.365	-4,8	Proventi (Oneri) finanziari		-6.792	-12,1	-6.846	-4,4
-	-	Valutazione di attività finanziarie		-	-	-	-
46.233	16,5	Risultato prima delle imposte		-18.669	-33,3	32.727	21,3
11.905	4,3	Imposte sul reddito		-6.069	-10,8	8.646	5,6
34.328	12,3	Risultato netto del periodo delle attività in continuità		-12.600	-22,5	24.081	15,6
-	-	Risultato netto del periodo delle attività discontinue		-	-	-	-
34.328	12,3	Risultato netto:		-12.600	-22,5	24.081	15,6
34.425	12,3	- attribuibile ai Soci della Controllante		-12.484	-22,3	24.105	15,7
-97	-0,0	- attribuibile a interessenze di minoranza		-116	-0,2	-24	-0,0

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a 55.988 migliaia di euro e presentano un decremento di 97.894 migliaia di euro rispetto all'analogo dato del semestre precedente (153.882 migliaia di euro).

Di seguito l'andamento delle superfici espositive occupate in Italia e all'estero e le variazioni in termini di metri quadrati rispetto al semestre precedente:

- **Manifestazioni annuali organizzate dal Gruppo in Italia** (-19.685 mq): la diminuzione si riferisce principalmente alle manifestazioni SposaItalia (-9.650 mq) e Miart (-8.960 mq) che sono state posticipate nel semestre successivo. Miart si terrà in versione digitale.
- **Manifestazioni annuali organizzate da terzi in Italia** (-287.340 mq): il decremento si riferisce principalmente alle manifestazioni annullate causa pandemia Covid-19 come il Salone del Mobile/Complemento d'arredo (-175.445 mq), Mido (-50.710 mq) e My Plant & Garden (-24.935 mq) e al posticipo nel semestre successivo delle manifestazioni Cartoomics (-12.800 mq) e Fa la cosa giusta (-11.345).
- **Eventi Congressuali con annessa area espositiva** la variazione è pari a -30.405 mq.
- **Manifestazioni biennali organizzate dal Gruppo in Italia** (-117.100 mq): la variazione è dovuta principalmente all'assenza delle manifestazioni "biennali anno dispari" Tuttofood (-64.130 mq) e Transpotec & Logitec (-51.150 mq).
- **Manifestazioni biennali organizzate da terzi in Italia** (-136.000 mq): la variazione è dovuta principalmente all'effetto combinato delle manifestazioni "biennali anno pari" annullate a causa pandemia Covid-19 come Mostra Convegno Expocomfort, Eurocucina, Xylexpo, Salone del Bagno, Venditalia e dall'assenza nel semestre dell'esercizio corrente delle manifestazioni "biennali anno dispari" Made Expo (-45.930 mq), Euroluce (-38.900 mq), Made in Steel (-14.280 mq), Seeds & Chips (-11.595 mq) e Lamiera (-22.935 mq).
- **Manifestazioni annuali del Gruppo all'estero** (-163.615 mq): la variazione è dovuta principalmente alla sospensione dell'attività fieristica in Cina (-153.185 mq), a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19 che ha colpito il Paese a partire dal mese di gennaio 2020.
- **Manifestazioni biennali del Gruppo all'estero** (-8.175 mq): la variazione è dovuta all'assenza nel semestre dell'esercizio corrente delle manifestazioni "biennali anno dispari" Reatech (-4.695 mq) organizzata in Brasile e Metal+Metallurgy (-3.480 mq) organizzata in Cina in *joint venture* con Deutsche Messe AG.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i metri quadrati espositivi netti occupati da manifestazioni e congressi con annessa area espositiva del Gruppo Fiera Milano.

Gruppo Fiera Milano Sintesi dati operativi	1° semestre 2020		1° semestre 2019		Variazione	
	Totale	di cui Organizzate dal Gruppo	Totale	di cui Organizzate dal Gruppo	Totale	di cui Organizzate dal Gruppo
	N° manifestazioni:	11	5	41	23	-30
Italia	10	4	28	10	-18	-6
. annuali	10	4	19	7	-9	-3
. biennali	-	-	9	3	-9	-3
. pluriennali	-	-	-	-	-	-
Eestero	1	1	13	13	-12	-12
. annuali	1	1	11	11	-10	-10
. biennali	-	-	2	2	-2	-2
. pluriennali	-	-	-	-	-	-
N° eventi congressuali con area espositiva - Italia:	3	-	23	-	-20	-
Metri quadrati netti espositivi:	277.695	99.360	1.040.015	407.935	-762.320	-308.575
Italia	273.785	95.450	864.315	232.235	-590.530	-136.785
. annuali (a)	273.785	95.450	611.215	115.135	-337.430	-19.685
. biennali	-	-	253.100	117.100	-253.100	-117.100
. pluriennali	-	-	-	-	-	-
(a) di cui congressi con annessa area espositiva:	7.130	-	37.535	-	-30.405	-
Eestero	3.910	3.910	175.700	175.700	-171.790	-171.790
. annuali	3.910	3.910	167.525	167.525	-163.615	-163.615
. biennali	-	-	8.175	8.175	-8.175	-8.175
. pluriennali	-	-	-	-	-	-
N° espositori partecipanti:	5.185	1.625	20.055	8.515	-14.870	-6.890
Italia	5.085	1.525	15.445	3.905	-10.360	-2.380
. annuali (b)	5.085	1.525	11.770	2.210	-6.685	-685
. biennali	-	-	3.675	1.695	-3.675	-1.695
. pluriennali	-	-	-	-	-	-
(b) di cui congressi con annessa area espositiva:	95	-	1.720	-	-1.625	-
Eestero	100	100	4.610	4.610	-4.510	-4.510
. annuali	100	100	4.350	4.350	-4.250	-4.250
. biennali	-	-	260	260	-260	-260
. pluriennali	-	-	-	-	-	-

L'**EBITDA** del semestre risulta pari a 10.572 migliaia di euro rispetto a 62.399 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, evidenziando una variazione negativa pari a 51.827 migliaia di euro. La variazione è principalmente riconducibile al già citato andamento dei ricavi e al risultato della joint venture, con il partner Deutsche MESSE AG, dovuto al posticipo delle manifestazioni in Cina a seguito dell'emergenza epidemiologica. Tale effetto è stato parzialmente compensato da importanti azioni di riduzione dei costi avviate a partire dal mese di marzo, che includono, tra gli altri, la riduzione volontaria degli stipendi dei manager del Gruppo, il ricorso al Fondo d'integrazione salariale (Fis) e il contenimento dei costi di funzionamento. Si segnala che l'impatto dell'IFRS 16 nel semestre in esame è stato pari a 23.667 migliaia di euro rispetto al dato registrato nell'analogo semestre dell'esercizio precedente (24.178 migliaia di euro).

L'**EBIT** è di -11.877 migliaia di euro rispetto a 39.573 migliaia di euro del primo semestre 2019. La variazione pari a -51.450 riflette l'andamento dell'EBITDA. Si segnala che l'impatto dell'IFRS 16 nel semestre in esame è stato pari a -3.876 migliaia di euro rispetto al dato registrato nell'analogo semestre dell'esercizio precedente (-3.958 migliaia di euro).

Il **Risultato prima delle imposte** è di -18.669 migliaia di euro rispetto a 32.727 migliaia di euro relativo al primo semestre 2019.

Il **Risultato netto** del semestre pari a -12.600 migliaia di euro è per -12.484 migliaia di euro attribuibile ai **Soci della Controllante** (24.105 migliaia di euro nel primo semestre 2019) e per -116 migliaia di euro è attribuibile a **interessenze di minoranza** (-24 migliaia di euro nel primo semestre 2019).

Nella tavola seguente è riportato lo **Stato Patrimoniale consolidato riclassificato**.

Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato (dati in migliaia di euro)			
	30/06/20	31/12/19	Variazione
Avviamento	95.036	95.036	-
Attività immateriali a vita definita	14.137	14.640	-503
Diritto d'uso delle attività in locazione	451.427	469.571	-18.144
Immobilizzazioni materiali	9.707	9.155	552
Altre attività non correnti	33.707	34.078	-371
A Attività non correnti	604.014	622.480	-18.466
Rimanenze e lavori in corso	4.099	2.231	1.868
Crediti commerciali ed altri	34.744	40.356	-5.612
Altre attività correnti	-	-	-
B Attività correnti	38.843	42.587	-3.744
Debiti verso fornitori	20.160	41.985	-21.825
Acconti	36.925	49.227	-12.302
Debiti tributari	4.432	2.979	1.453
Fondi per rischi e oneri ed altre passività correnti	30.178	36.111	-5.933
C Passività correnti	91.695	130.302	-38.607
D Capitale d'esercizio netto (B - C)	-52.852	-87.715	34.863
E Capitale investito lordo (A + D)	551.162	534.765	16.397
Fondi relativi al Personale	9.884	9.898	-14
Fondi per rischi e oneri ed altre passività non correnti	6.524	11.960	-5.436
F Passività non correnti	16.408	21.858	-5.450
G CAPITALE INVESTITO NETTO attività continuative (E - F)	534.754	512.907	21.847
H CAPITALE INVESTITO NETTO attività destinate alla vendita	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (G + H)	534.754	512.907	21.847
coperto con:			
Patrimonio netto di Gruppo	84.724	107.276	-22.552
Interessenze di minoranza	466	580	-114
I Patrimonio netto totale	85.190	107.856	-22.666
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-39.179	-68.031	28.852
Debiti (Crediti) finanziari correnti	69.909	33.730	36.179
Debiti (Crediti) finanziari non correnti	418.834	439.352	-20.518
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività continuative	449.564	405.051	44.513
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività destinate alla vendita	-	-	-
L Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	449.564	405.051	44.513
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (I+L)	534.754	512.907	21.847

Le **Attività non correnti** al 30 giugno 2020 ammontano a 604.014 migliaia di euro rispetto a 622.480 migliaia di euro al 31 dicembre 2019. Il decremento di 18.466 migliaia di euro è relativo al saldo tra investimenti per 3.308 migliaia di euro, ammortamenti per 22.449, diritti d'uso per 1.742 migliaia di euro, incrementi di attività fiscali per imposte differite per 445 migliaia di euro, valutazioni delle partecipazioni al patrimonio netto per -737 migliaia di euro, differenze cambio per -643 migliaia di euro, altri movimenti per -132 migliaia di euro.

Il **Capitale di esercizio netto** passa da -87.715 migliaia di euro del 31 dicembre 2019 a -52.852 migliaia di euro del 30 giugno 2020.

La variazione di 34.863 migliaia di euro è attribuibile alle seguenti componenti:

- (a) decremento delle **Attività correnti** di 3.744 migliaia di euro, dovuto principalmente alla diminuzione della voce "Crediti commerciali ed altri" di 5.612 migliaia di euro. La variazione consegue principalmente al minor volume di attività correlata al diverso calendario fieristico a seguito della pandemia Covid – 19 che ha portato alla sospensione e al rinvio di alcuni eventi in calendario a date successive;
- (b) decremento delle **Passività correnti** di 38.607 migliaia di euro, dovuto principalmente alla diminuzione della voce "Debiti verso Fornitori" per 21.825, della voce "Acconti" per 12.302 migliaia di euro e della voce "Fondi per rischi e oneri ed altre passività correnti" per 5.933 migliaia di euro. La variazione è relativa principalmente alla sospensione delle attività fieristiche e congressuali che ha portato all'annullamento e al rinvio di alcuni eventi in calendario a date successive a seguito della pandemia Covid-19 oltre che ad un maggiore utilizzo delle ferie e alla riduzione della parte variabile delle retribuzioni.

Le **Passività non correnti** al 30 giugno 2020 ammontano a 16.408 migliaia di euro rispetto a 21.858 migliaia di euro al 31 dicembre 2019. La variazione riguarda principalmente la quantificazione delle imposte anticipate sulle perdite generate nel periodo.

Il **Patrimonio netto di Gruppo** ammonta al 30 giugno 2020 a 84.724 migliaia di euro rispetto a 107.276 migliaia di euro del 31 dicembre 2019, con un decremento di 22.552 migliaia di euro riconducibile ai seguenti effetti: decremento per risultato netto del periodo di 12.484 migliaia di euro, altre componenti del conto economico complessivo per 67 migliaia di euro, distribuzione dividendi per 9.314 migliaia di euro e differenze cambio per -821 migliaia di euro.

Le **Interessenze di minoranza** ammontano al 30 giugno 2020 a 466 migliaia di euro rispetto a 580 migliaia di euro del 31 dicembre 2019, con un decremento di 114 migliaia di euro riconducibile al risultato netto del periodo per -116 migliaia di euro e per 2 migliaia di euro ad altre componenti del conto economico complessivo.

La **Posizione finanziaria netta** del Gruppo e la relativa composizione è riportata nella tabella che segue.

31/12/19	Posizione Finanziaria Netta di Gruppo (dati in migliaia di euro)	30/06/20
68.031	A. Cassa (inclusi depositi bancari)	39.179
-	B. Altre disponibilità liquide	-
-	C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
68.031	D. Liquidità (A+B+C)	39.179
1.320	E. Crediti finanziari correnti	1.708
1.320	- E.1 di cui Crediti finanziari correnti verso Controllante	388
-	- E.2 di cui Crediti finanziari correnti verso altre parti correlate	1.320
1	F. Debiti bancari correnti	24.940
-	G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-
1.057	H. Altri debiti finanziari correnti	449
449	- H.1 di cui Altri debiti finanziari correnti verso Controllante	-
1.058	I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	25.389
-68.293	J. Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (I-E-D)	-15.498
50	K. Crediti finanziari non correnti	4.734
50	- K.1 di cui Crediti finanziari non correnti verso altre parti correlate	50
-	L. Debiti bancari non correnti	-
-	M. Obbligazioni emesse	-
-	N. Altri debiti non correnti	-
-50	O. Indebitamento finanziario non corrente (-K+L+M+N)	-4.734
-68.343	Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività continuative (J+O)	-20.232
-	Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività destinate alla vendita	-
-68.343	P. Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto pre IFRS 16	-20.232
33.992	Q. Debiti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	46.229
32.423	- Q.1 di cui Debiti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione verso Controllante	33.000
439.402	R. Debiti finanziari non correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	423.567
433.693	- R.1 di cui Debiti finanziari non correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione verso Controllante	418.698
473.394	Effetti finanziari derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16	469.796
405.051	S. Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto complessivo	449.564

La posizione finanziaria netta non comprensiva della *lease liability* IFRS 16 al 30 giugno 2020 presenta una disponibilità finanziaria netta di 20.232 migliaia di euro rispetto a una disponibilità finanziaria netta di 68.343 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 registrando quindi un decremento pari a 48.111 migliaia di euro.

Il decremento, tenuto conto anche della distribuzione dei dividendi da parte della Capogruppo, è stato determinato dalla sospensione delle attività fieristiche a seguito dell'emergenza Covid-19 a partire da fine febbraio 2020, che ha inciso significativamente sul capitale circolante.

L'indebitamento finanziario netto comprensivo della *lease liability* IFRS 16 ammonta a 449.564 migliaia di euro (405.051 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Informativa per settori operativi e per area geografica

I principali dati di sintesi del Gruppo per settori operativi e per aree geografiche sono analizzati nella tabella che segue.

Dati di sintesi per settori operativi e per aree geografiche (dati in migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/20		1° Semestre al 30/06/19	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
- Per settori operativi:		%		%
. Attività Fieristiche Italia	49.409	85,1	129.194	81,1
. Attività Fieristiche Estero	1.147	2,0	3.118	2,0
. Media	3.390	5,8	5.795	3,6
. Congressi	4.151	7,1	21.191	13,3
Totale al lordo elisioni per scambi tra settori	58.097	100,0	159.298	100,0
. Elisioni per scambi tra settori	-2.109		-5.416	
Totale al netto elisioni per scambi tra settori	55.988		153.882	
- Per aree geografiche:				
. Italia	54.933	98,1	150.874	98,0
. Estero	1.055	1,9	3.008	2,0
Totale	55.988	100,0	153.882	100,0
EBITDA		%		%
- Per settori operativi:		sui ricavi		sui ricavi
. Attività Fieristiche Italia	11.854	24,0	52.289	40,5
. Attività Fieristiche Estero	-1.042	-90,8	2.516	80,7
. Media	183	5,4	816	14,1
. Congressi	-417	-10,0	6.774	32,0
. Elisioni	-6		4	
Totale	10.572	18,9	62.399	40,5
- Per aree geografiche:				
. Italia	11.706	21,3	59.997	39,8
. Estero	-1.134	-107,5	2.402	79,9
Totale	10.572	18,9	62.399	40,5
EBIT		%		%
- Per settori operativi:		sui ricavi		sui ricavi
. Attività Fieristiche Italia	-7.899	-16,0	32.179	24,9
. Attività Fieristiche Estero	-1.207	-105,2	2.283	73,2
. Media	135	4,0	701	12,1
. Congressi	-2.900	-69,9	4.406	20,8
. Elisioni	-6		4	
Totale	-11.877	-21,2	39.573	25,7
- Per aree geografiche:				
. Italia	-10.578	-19,3	37.403	24,8
. Estero	-1.299	-123,1	2.170	72,1
Totale	-11.877	-21,2	39.573	25,7
Dipendenti (n° addetti a tempo indeterminato a fine periodo)				
- Per settori operativi:		%		%
. Attività Fieristiche Italia	506	71,1	497	71,1
. Attività Fieristiche Estero	105	14,7	99	14,2
. Media	52	7,3	54	7,7
. Congressi	49	6,9	49	7,0
Totale	712	100,0	699	100,0
- Per aree geografiche:				
. Italia	607	85,3	600	85,8
. Estero	105	14,7	99	14,2
Totale	712	100,0	699	100,0

I **Ricavi delle vendite e prestazioni**, ante elisioni per scambi tra settori, nel semestre al 30 giugno 2020 ammontano a 58.097 migliaia di euro, di cui 85% realizzati nel settore Attività Fieristiche Italia, 2% nel settore Attività Fieristiche Estero, 6% nel settore Media e 7% nel settore Congressi.

- I ricavi per **Attività Fieristiche Italia** ammontano a 49.409 migliaia di euro e presentano un decremento di 79.785 migliaia di euro rispetto al dato dello stesso semestre dell'esercizio precedente (129.194 migliaia di euro). Il decremento dei ricavi riflette il diverso calendario fieristico che ha subito significative variazioni a seguito della già citata evoluzione epidemiologica Covid-19 che ha colpito l'Italia a partire da fine febbraio 2020. Di conseguenza la variazione negativa è correlata principalmente all'annullamento di importanti manifestazioni, tra le quali: le annuali Salone del Mobile e Mido e la "biennale anno pari" Mostra Convegno Expocomfort. Si segnala inoltre l'assenza delle manifestazioni "biennali anno dispari" Made Expo, Tuttofood e Transpotec Logitec.
- I ricavi per **Attività Fieristiche Estero** ammontano a 1.147 migliaia di euro e presentano un decremento di 1.971 migliaia di euro rispetto al dato dello stesso semestre dell'esercizio precedente (3.118 migliaia di euro). Il decremento è dovuto alla sospensione delle attività fieristiche a causa della pandemia Covid-19 e al posticipo nel semestre successivo della manifestazione brasiliana Exposec.
- I ricavi del settore **Media** ammontano nel semestre a 3.390 migliaia di euro e presentano un decremento di 2.405 migliaia di euro rispetto al dato dell'analogo semestre del 2019 (5.795 migliaia di euro). La variazione è dovuta al diverso calendario fieristico che ha subito significative variazioni, a seguito della citata evoluzione epidemiologica, influenzando significativamente sui ricavi da affissioni. Si segnala inoltre il minor fatturato derivante dalle testate editoriali e dagli eventi della divisione Business International.
- I ricavi per **Congressi** ammontano a 4.151 migliaia di euro e presentano un decremento di 17.040 migliaia di euro rispetto al semestre dell'anno precedente (21.191 migliaia di euro). Il decremento è ascrivibile principalmente alla modifica del calendario degli eventi congressuali a partire dal mese di marzo a seguito dell'evoluzione epidemiologica. Di conseguenza la variazione è dovuta al posticipo di importanti eventi nel quarto trimestre dell'anno (Promotion Expo, Identità Golose e Smart) mentre altri sono stati rinviati negli anni successivi (ICTA, ERA EDTA, Enlit, Emerson ed ESSKA).

L'**EBITDA** di 10.572 migliaia di euro rispetto a 62.399 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente è così attribuibile per settori di attività:

- **Attività Fieristiche Italia:** registra un EBITDA di 11.854 migliaia di euro rispetto a 52.289 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. La variazione è principalmente riconducibile al già citato andamento dei ricavi. Tale effetto è stato parzialmente compensato da importanti azioni di riduzione dei costi avviate a partire dal mese di marzo, che includono, tra gli altri, la riduzione volontaria degli stipendi dei manager del Gruppo, il ricorso al Fondo d'integrazione salariale (Fis) e il contenimento dei costi di funzionamento.
- **Attività Fieristiche Estero:** registra un EBITDA di -1.042 migliaia di euro rispetto a 2.516 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. La variazione in diminuzione è principalmente riconducibile al risultato della joint venture detenuta a controllo congiunto con il partner Deutsche MESSE AG in relazione alle attività in Cina a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19 che ha colpito il Paese a partire dal mese di gennaio 2020. Di conseguenza, alcune manifestazioni fieristiche sono state annullate su indicazione delle autorità governative ed altre sono state posticipate.
- **Media:** l'EBITDA è pari a 183 migliaia di euro rispetto a 816 migliaia di euro dell'analogo semestre 2019. Il decremento pari a 633 migliaia di euro è principalmente attribuibile al già citato andamento dei ricavi.
- **Congressi:** l'EBITDA è pari a -417 migliaia di euro rispetto a 6.774 migliaia di euro dell'analogo semestre 2019. La variazione del periodo è principalmente riconducibile all'andamento dei ricavi.

L'EBIT dei quattro settori operativi, è pari nel complesso a -11.877 migliaia di euro rispetto a 39.573 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica, nel 1° semestre l'apporto delle attività all'estero è stato pari a 1.055 migliaia di euro in termini di ricavi, rispetto a 3.008 migliaia di euro dell'analogo periodo del precedente esercizio. L'EBITDA è stato pari a -1.134 migliaia di euro rispetto al dato dello stesso semestre dell'esercizio precedente (2.402 migliaia di euro), mentre l'EBIT ammonta a -1.299 migliaia di euro rispetto a 2.170 migliaia di euro dell'analogo semestre dell'esercizio precedente con una variazione negativa pari 3.469 migliaia di euro.

Le manifestazioni organizzate dal Gruppo hanno occupato una superficie netta espositiva di 99.360 metri quadrati, pari a circa il 36% della superficie totale occupata.

Nel semestre si sono svolte nei due Quartieri fieristici di **fieramilano** e **fieramilanocity** 10 manifestazioni e 3 eventi congressuali con annessa area espositiva.

I metri quadrati netti espositivi occupati in Italia sono stati 273.785 contro i 864.315 dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, mentre il numero degli espositori passa da 15.445 del primo semestre 2019 a 5.085 del primo semestre 2020.

Il dettaglio per manifestazioni svoltesi in Italia è riportato nella tabella che segue (i dati vengono forniti in forma arrotondata per una più agevole lettura e comparazione).

Portafoglio Manifestazioni Italia				
	Metri quadrati netti espositivi		N° espositori	
	Semestre al 30/06/20	Semestre al 30/06/19	Semestre al 30/06/20	Semestre al 30/06/19
Manifestazioni annuali:				
Direttamente organizzate				
- Bit	17.365	15.790	260	280
- HOMI*	60.090	-	585	-
- HOMI Fashion&Jewels (I semestre)*	13.215	-	540	-
- Promotion Trade Exhibition	4.780	4.500	140	145
- Cartoomics	a)	-	a)	-
- Chibimart estate	a)	3.505	a)	115
- HOMI I Semestre	b)	72.730	b)	1.185
- Miart	a)	8.960	a)	210
- SposaItalia	a)	9.650	a)	140
- Versilia Yachting Rendez-Vous	c)	d)	c)	135
Totale annuali organizzate	95.450	115.135	1.525	2.210
Ospitate				
- LineaPelle (I semestre)	46.150	48.710	1.110	1.115
- Milano Unica (primavera)	30.575	28.115	450	425
- Mipel (marzo)	7.330	8.275	240	270
- Simac Tanning Tech	18.250	18.685	295	280
- The Micam (primavera)	58.065	60.870	1.190	1.255
- The ONE Milano (febbraio)	10.835	13.970	180	230
- Cartoomics	e)	12.800	e)	435
- Fa' la cosa giusta	a)	11.345	a)	695
- Mido	c)	50.710	c)	1.250
- My Plant & Garden	c)	24.935	c)	620
- Packaging premiere	c)	4.685	c)	230
- Salone del Mobile/Complemento d'arredo	c)	175.445	c)	1.035
Totale annuali ospitate	171.205	458.545	3.465	7.840
Totale Manifestazioni annuali	266.655	573.680	4.990	10.050

continua alla pagina seguente

segue dalla pagina precedente

	Metri quadrati netti espositivi		N° espositori	
	Semestre al 30/06/20	Semestre al 30/06/19	Semestre al 30/06/20	Semestre al 30/06/19
Manifestazioni biennali:				
Direttamente organizzate				
- Fruit&Veg Innovation	-	1.820	-	45
- Transpotec & Logitec	-	51.150	-	255
- Tuttofood	-	64.130	-	1.395
Totale biennali organizzate	-	117.100	-	1.695
Ospitate				
- Euroluce	-	38.900	-	360
- Lamiera	-	22.935	-	385
- Made Expo	-	45.930	-	690
- Made in Steel	-	14.280	-	280
- Seeds & Chips	-	11.595	-	250
- Workpalce 3.0	-	2.360	-	15
- Biomass Innovation Expo	c)	-	c)	-
- Eurocucina	c)	-	c)	-
- Mostra Convegno Expocomfort	c)	-	c)	-
- Salone del Bagno	c)	-	c)	-
- Venditalia	c)	-	c)	-
- Xylexpo	c)	-	c)	-
Totale biennali ospitate	-	136.000	-	1.980
Totale Manifestazioni biennali	-	253.100	-	3.675
TOTALE MANIFESTAZIONI	266.655	826.780	4.990	13.725
- Eventi Congressuali con annessa area espositiva	7.130	37.535	95	1.720
TOTALE	273.785	864.315	5.085	15.445

* La manifestazione è alla sua prima edizione.

a) La manifestazione è stata posticipata.

b) La manifestazione è stata riconfigurata in due nuovi format: Homi e Homi Fashion&Jewels.

c) La manifestazione non si è svolta.

d) La manifestazione si è svolta a Viareggio.

e) A partire dal 2020 la manifestazione è direttamente organizzata.

Nel semestre si è svolta nei quartieri fieristici all'estero 1 manifestazione e la superficie espositiva netta occupata ammonta a 3.910 metri quadrati contro 175.700 metri quadrati dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Il numero degli espositori passa da 4.610 del primo semestre 2019 a 100 del primo semestre 2020.

La tabella che segue riporta il dettaglio del portafoglio manifestazioni estero del 1° semestre 2020 (i dati vengono forniti in forma arrotondata per una più agevole lettura e comparazione).

Portafoglio Manifestazioni Estero				
	Metri quadrati netti espositivi		N° espositori	
	Semestre al 30/06/20	Semestre al 30/06/19	Semestre al 30/06/20	Semestre al 30/06/19
Manifestazioni annuali:				
<u>Annuali in Cina</u>				
- China International Fastener Show °	b)	15.810	b)	800
- Chinafloor Domotex Shanghai °	b)	89.030	b)	1.605
- GITF International Tour Guangzhou	a)	9.530	a)	215
- Industrial Automation Beijing	a)	3.620	a)	150
- Industrial Automation Robotic Show South China °	b)	7.780	b)	200
- Industrial Automation Shenzen	b)	11.965	b)	500
- Laser Fair Shenzen	b)	6.100	b)	250
- Let China Guangzhou	b)	9.350	b)	310
Totale annuali in Cina	-	153.185	-	4.030
<u>Annuali in Sud Africa</u>				
- Cape Town Art Fair	3.910	3.930	100	105
Totale annuali in Sud Africa	3.910	3.930	100	105
<u>Annuali in Brasile</u>				
- Ecoenergy	b)	475	b)	25
- Exposec	b)	9.935	b)	190
Totale annuali in Brasile	-	10.410	-	215
Totale Manifestazioni annuali	3.910	167.525	100	4.350
Manifestazioni biennali:				
<u>Biennali in Cina</u>				
- Metal + Metallurgy	-	3.480	-	130
Totale biennali in Cina	-	3.480	-	130
<u>Biennali in Brasile</u>				
- Reatech	-	4.695	-	130
Totale biennali in Brasile	-	4.695	-	130
Totale Manifestazioni biennali	-	8.175	-	260
TOTALE MANIFESTAZIONI	3.910	175.700	100	4.610
° La manifestazione è organizzata in partnership. a) La manifestazione non si è svolta. b) La manifestazione si svolgerà nei trimestri successivi.				

Informativa su operazioni con parti correlate

L'informazione su operazioni con parti correlate è fornita alla nota 37 delle Note Illustrative della presente Relazione finanziaria semestrale.

Dipendenti del Gruppo

Al 30 giugno 2020 i dipendenti del Gruppo sono pari a 712 unità e così si confrontano con i dati al 31 dicembre 2019:

31/12/19			Dipendenti a tempo indeterminato a fine periodo (n° unità) Società consolidate con metodo integrale:	30/06/20			30/06/19		
Totale	Italia	Estero		Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero
27	25	2	Dirigenti	26	25	1	23	21	2
592	562	30	Quadri e Impiegati (inclusi Giornalisti)	598	566	32	593	563	30
619	587	32	Totale	624	591	33	616	584	32
31/12/19			Società consolidate con il metodo del patrimonio netto (a):	30/06/20			30/06/19		
Totale	Italia	Estero		Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero
5	2	3	Dirigenti	5	2	3	5	2	3
83	13	70	Impiegati	83	14	69	78	14	64
88	15	73	Totale	88	16	72	83	16	67
707	602	105	TOTALE	712	607	105	699	600	99

(a) Il dato indicato corrisponde al totale pro-quota dei dipendenti

Rispetto al 31 dicembre 2019, il numero di dipendenti a tempo indeterminato aumenta di 5 unità nette.

Principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto

Gestione dei rischi nel Gruppo Fiera Milano – il modello di Risk Management integrato

Fiera Milano adotta un processo strutturato e integrato di analisi e gestione dei rischi a livello di Gruppo, che si ispira a standard riconosciuti a livello internazionale in ambito ERM. Sulla base di una metodologia di mappatura e quantificazione dei rischi che prevede il coinvolgimento diretto del management di Gruppo in qualità di *risk owner*, il processo ERM del Gruppo Fiera Milano supporta da un lato, la valutazione, definizione e pianificazione degli obiettivi e delle strategie aziendali, dall'altro, la loro corretta esecuzione, attraverso l'integrazione nei processi di pianificazione e gestione aziendali delle seguenti attività:

- sistematica e proattiva identificazione dei rischi cui il Gruppo è esposto;
- valutazione anticipata dei potenziali effetti negativi sulle performance desiderate e della probabilità di accadimento dei rischi identificati;
- definizione e implementazione di *risk response* coerenti con la propensione al rischio aziendale, tenuto conto del livello di maturità del sistema di Risk Management esistente;
- monitoraggio dell'efficacia delle *risk response* e dell'evoluzione delle esposizioni nel tempo.

I risultati del sopracitato processo ERM sono oggetto di comunicazione periodica in sede di Comitato Controllo e Rischi, Collegio Sindacale e Consiglio di Amministrazione, e sono utilizzati dalla funzione Controllo Interno come elementi informativi finalizzati alla predisposizione del piano annuale di audit *risk-based*.

Il presidio organizzativo e procedurale sul processo ERM è garantito dalla funzione di Risk Management, che ha la responsabilità sul corretto funzionamento del complessivo processo di gestione dei rischi aziendali e che opera in base alle previsioni della Policy ERM, che disciplina ruoli e

responsabilità nell'ambito del processo di identificazione, misurazione, gestione, monitoraggio e reporting dei rischi aziendali del Gruppo Fiera Milano.

Dal 2019 il processo di Enterprise Risk Management ha integrato i rischi con potenziali impatti ambientali, sociali, reputazionali e sulla salute e sicurezza (c.d. rischi ESG). I rischi di sostenibilità sono quegli eventi di rischio che possono pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, nelle cinque aree tematiche ambientale, sociale, personale, diritti umani e lotta alla corruzione. L'integrazione dei rischi ESG (ambientali, sociali e di governance) nel processo ERM a tendere permetterà una gestione di tali rischi maggiormente strutturata e proattiva con ricadute positive sulla salvaguardia degli obiettivi di sostenibilità del Gruppo.

Si descrivono di seguito i principali fattori di rischio ed incertezza cui il Gruppo Fiera Milano è esposto, così come emersi dal processo sopra descritto, considerato sia il settore di attività in cui opera, sia le peculiarità del modello di business adottato. Sono altresì richiamate, ove applicabili, le politiche adottate dal Gruppo per la gestione e mitigazione dei fattori di rischio descritti.

I contenuti dell'informativa riportata di seguito tengono in debito conto altresì le indicazioni fornite da CONSOB nel richiamo di attenzione n. 8 del 16 luglio 2020 avente ad oggetto "COVID 19 – Richiamo di attenzione sull'informativa finanziaria" nonché delle raccomandazioni fornite dall'ESMA nel *public statement "Implications of the COVID-19 outbreak on the half-yearly financial Reports"* del 20 maggio 2020.

1. Rischi di contesto esterno e strategici

Rischi connessi al contesto economico generale, all'evoluzione e alla competitività del mercato fieristico

I risultati economici e finanziari del Gruppo sono soggetti all'andamento del ciclo economico e/o da elementi macroeconomici, sia generali, sia specifici del settore di riferimento; inoltre il Gruppo è esposto al rischio che la posizione di leadership raggiunta sul mercato domestico possa risentire dell'inasprimento della concorrenza o dell'ingresso di nuovi operatori che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo.

Il principale elemento di incertezza che caratterizza attualmente il contesto macroeconomico a livello globale è certamente legato agli effetti della pandemia da Covid-19, che ha fatto passare in secondo piano altri fattori quali (i) la guerra doganale fra USA e Cina, che ha vissuto fasi alterne e (ii) la *Brexit*, per la quale ci si avvicina al *no deal*, cioè l'uscita senza accordo.

Secondo le ultime stime della Commissione europea (prima metà luglio 2020) l'economia dell'intera zona euro nel 2020 si contrarrà dell'8,7% (solo due mesi fa le attese erano per un -7,7%), mentre per l'Italia ci si aspetta un -11,2% per il Pil nel 2020 (dato peggiore dell'intera Unione europea). La Commissione prevede poi che in assenza di una seconda ondata di infezioni, l'attività economica inizierà a riprendersi nel terzo trimestre di quest'anno per poi consolidarsi nel 2021, con una crescita attesa per il Pil italiano pari al 6,1%.

Per quanto riguarda le stime sulla crescita globale per il 2020 e il 2021, il Fondo Monetario Internazionale (giugno 2020) prevede che il Pil dell'intera economia mondiale si contragga del 4,9% nel 2020, con gli USA a -8% e la Cina a +1%; con la contrazione del Pil e i necessari piani di stimolo che i Paesi hanno dovuto varare, salirà anche l'indebitamento a livello globale, che supererà il 100% del Pil dell'intera economia mondiale, mentre per l'Italia il rapporto debito/Pil è previsto salire fino al 166%.

Anche l'andamento dell'export nel nostro paese nel primo semestre 2020 risulta negativo; in base ai dati ISTAT, nonostante un piccolo spiraglio di luce dal dato di maggio 2020 (+35% rispetto al mese precedente), nei primi cinque mesi del 2020 si registra una flessione tendenziale dell'export del 16%, dovuta in particolare al calo delle vendite di macchinari (-22,4%), metalli di base e prodotti in metallo (-14,9%), autoveicoli (-34,5%) e articoli in pelle (-30,4%).

Il Gruppo sconta inoltre un inasprimento nel livello di concorrenza nel settore fieristico, con particolare riferimento al contesto europeo e nazionale, innescato da riposizionamenti nel calendario fieristico e conseguenti sovrapposizioni fra eventi concorrenti. L'emergenza Covid ha costretto infatti i principali operatori fieristici, a livello sia domestico che internazionale, a riposizionare gli eventi in portafoglio in periodi diversi e successivi rispetto a quelli originariamente pianificati. Tali riposizionamenti hanno spesso provocato nello scacchiere del calendario fieristico internazionale sovrapposizioni fra eventi concorrenti, con conseguente aumento del livello di concorrenza fra i player fieristici, che peraltro si troveranno a contendersi un bacino di potenziali espositori presumibilmente ridotto rispetto alle edizioni pre-covid. Le ricadute del fattore di rischio in oggetto per il Gruppo sono particolarmente rilevanti per la manifestazioni di proprietà Tuttofood (sulle cui date per l'edizione 2021 si sono posizionate le concorrenti Cibus e Alimentaria) e Ipack Ima che, minacciata da Interpack e Drupa Dusseldorf, ha riposizionato lo svolgimento della manifestazione dal 2021 al 2022.

In tale contesto, estremamente critico per il contesto economico in recessione e per l'inasprimento della concorrenza, il Gruppo Fiera Milano rimane comunque impegnato a perseguire le linee strategiche imperniata su quattro principali direttrici: (i) lo sviluppo del portafoglio di manifestazioni di terzi e del business congressuale (ii) la valorizzazione dei servizi (iii) il rafforzamento delle manifestazioni direttamente organizzate (iv) l'espansione del business internazionale. In questo contesto si colloca la trasformazione tecnologica e digitale (*Smart District, Digital Signage*, lancio del formati di fiera ibrido "*phigital*") che si pone come potente fattore abilitante per il raggiungimento degli obiettivi descritti.

Evoluzione del quadro normativo e regolamentare

Rischio di contesto esterno legato agli effetti dell'evoluzione della normativa d'urgenza in materia di Covid emanata di volta in volta dal governo nazionale (DPCM) e delle ordinanze della Regione Lombardia, in termini di nuove disposizioni o modifiche alla normativa vigente, con relativi effetti sulle variabili competitive e sull'operatività del business fieristico e congressuale. I provvedimenti finora emanati contengono indicazioni variabili in funzione del quadro epidemiologico di riferimento e coprono lassi temporali limitati, con l'effetto di elevare l'incertezza degli operatori del settore. Per far fronte a tale criticità il Gruppo ha avviato fin dall'inizio della pandemia una attività di *advocacy* presso le istituzioni governative e regionali a salvaguardia degli interessi del Gruppo e del settore fieristico, anche tramite la ricerca e l'individuazione dei migliori canali attraverso i quali tutelare i propri interessi (es: associazione di riferimento AEFI) e il confronto con gli altri operatori fieristici su tematiche di interesse comune (es: protocollo anti-Covid per lo svolgimento di manifestazioni e congressi). In particolare la Direzione Affari Istituzionali si occupa del monitoraggio normativo/regolatorio in continuo con reportistica verso il management e supporto al corpo dirigente del Gruppo sull'interpretazione dell'evoluzione del quadro regolatorio di riferimento e del coordinamento fra normativa governativa e regionale.

Rischi connessi al cambiamento climatico

La crescente attenzione a livello internazionale sulle conseguenze derivanti dal cambiamento climatico con ripercussioni attese di ampia portata su ecosistemi, economia, salute umana e benessere, impone alle aziende di valutare altresì i potenziali impatti sul business che si potrebbe dover fronteggiare nel medio-lungo periodo. Eventi meteorologici estremi e disastri naturali espongono il Gruppo al rischio di danni ad assets e infrastrutture, che potrebbero pregiudicare il corretto svolgimento degli eventi fieristici e congressuali, costringendo il Gruppo a sospendere o interrompere la propria attività, con conseguenze negative sia in termini economici, patrimoniali e finanziari sia in termini reputazionali. Nel corso del 2019 il Gruppo ha proceduto ad una analisi del potenziale impatto sull'infrastruttura di eventi estremi naturali, quali alluvioni, terremoti, nevicate, etc, che ha mostrato complessivamente una bassa esposizione ai rischi citati. Per fronteggiare comunque eventi del tipo descritto il Gruppo nel 2019 ha implementato un sistema di "*Crisis*

management” gestito da un Crisis Team interfunzionale che prevede le contromisure operative da adottare nel caso di eventi di crisi estremi, compresa la gestione della comunicazione, interna ed esterna. Inoltre il Gruppo dispone di adeguate coperture assicurative di tipo PDBI (*Property Damage e Business Interruption*) nell’ambito della polizza di Gruppo *All Risks Property*.

Rischi da attentati terroristici

Le strutture fieristiche e congressuali gestite dal Gruppo Fiera Milano sono considerate bersagli a rischio per eventuali attacchi terroristici, considerato l’elevato numero di persone che possono essere presenti durante alcune manifestazioni di punta e il conseguente risalto mediatico che un simile attacco comporterebbe. Le possibili ripercussioni negative sono valutate elevate per quanto riguarda i danni agli edifici, alle persone e alla conseguente impossibilità di continuare ad operare, mentre la probabilità di accadimento è giudicata bassa.

A tal proposito il Gruppo da diverso tempo si è dotato di un efficace sistema di sicurezza rispetto alla gestione degli accessi; in particolare, anche su indicazione e di concerto con le autorità competenti, ha innalzato i livelli di sicurezza e controllo sull’accessibilità alle aree dedicate alle manifestazioni introducendo livelli di controlli ispirati alle realtà aeroportuali (controlli di sicurezza ai varchi con scanner per i bagagli e metal detector per le persone), tecniche di bonifica preventiva delle aree in collaborazione con le forze dell’ordine, protezione delle aree pedonali con la posa di dispositivi “road blocker” ed elementi jersey che inibiscono l’accesso agli automezzi.

Inoltre si segnala che, nell’ambito della vigente polizza assicurativa “All Risks Property”, rientrano i danni alle cose assicurate, verificatisi in conseguenza di atti di terrorismo. La polizza prevede anche una Sezione Danni Indiretti – *Business Interruption*, che copre la perdita di utili, conseguente a un sinistro della specie citata.

Annullamento e/o sospensione di eventi per Covid - 19

Gli effetti del COVID-19, fino agli inizi di marzo 2020 localizzati prevalentemente in Cina e in maniera prodromica in Italia, si sono progressivamente e rapidamente estesi a livello globale, portando l’Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) a considerare l’infezione da COVID-19 una pandemia. La pervasiva diffusione di tale pandemia ha indotto i governi della maggior parte dei Paesi ad adottare misure di contenimento tra cui divieti di circolazione di merci e persone, quarantene e altre misure di emergenza pubblica che hanno avuto severi impatti sul ciclo economico e sulle attività produttive.

Per quanto riguarda le attività fieristiche e congressuali gestite dal Gruppo Fiera Milano, la pandemia allo stato attuale ha già pesantemente impattato sul portafoglio eventi, provocando l’annullamento e/o la sospensione di una quota rilevante, in termini di numero e mq, degli eventi fieristici e congressuali che erano programmati nell’esercizio 2020 in base alle originarie previsioni. Diversi eventi, anche di respiro internazionale, sono stati annullati, altri riposizionati in anni successivi, per altre manifestazioni gli organizzatori terzi sono ancora in una situazione di incertezza sia sulla conferma di svolgimento della manifestazione sia sul format da proporre; in ogni caso, per le manifestazioni confermate, soprattutto quelle di livello internazionale, nel breve-medio termine sono prevedibili forti riduzioni nei principali KPI (mq, n. espositori, n. visitatori) anche per le attuali limitazioni alla mobilità internazionale (divieti di ingresso proclamati dalle autorità governative da una serie di paesi) che hanno ricadute negative sulla potenziale partecipazione degli operatori professionali (espositori, buyer, visitatori, congressisti).

In questo contesto di elevata criticità il Gruppo ha messo in campo una serie di azioni in un’ottica di “ripartenza” progressiva delle attività, prevista a settembre 2020:

(i) sotto il profilo safety ha predisposto un protocollo anti-Covid per lo svolgimento delle manifestazioni e dei congressi, in base alle linee guida di riferimento UFI ed EMECA, e tenendo conto della normativa vigente, che disciplina nuove modalità di ingresso e di gestione dei flussi dei visitatori, dalle fasi di preregistrazione all’arrivo presso i quartieri fieristici e congressuali, attraverso percorsi strutturati che guidano il visitatore nei padiglioni, nelle aree comuni e nei punti di ristoro;

(ii) sotto il profilo business ha lanciato un format di manifestazione ibrido, fisico+digitale (c.d. "phigital" (es. la manifestazione di proprietà MIART si terrà in forma digitale a settembre 2020 e in forma fisica ad aprile 2021, Milan Games Week/Cartoomics sarà solo in forma digitale a novembre 2020), mediante il supporto della nuova piattaforma digitale "Fiera Milano Platform" caratterizzata dall'offerta di una serie di servizi quali (i) il rafforzamento dei contenuti dei siti e social della manifestazione (ii) la sinergie tra incontri fisici e digitali (es. webinar) (iii) la produzione di cataloghi ridisegnati per la presentazione e la vendita dei prodotti degli espositori (iv) mappe digitali dettagliate per la fruizione da remoto delle manifestazioni (v) trading per trattative dirette in tempo reale;

(iii) sotto il profilo finance sono previste agevolazioni agli espositori per l'accesso al credito per la partecipazione alle fiere, mediante accordi stipulati con alcuni primari istituti di credito; gli espositori verranno affiancati nella fase di istruttoria e FM rimborserà (totalmente o in parte) le quote degli interessi maturati sul finanziamento.

In ogni caso, alla luce della diffusione della pandemia e della sua potenziale durata, ed in considerazione dell'incertezza relativa alla durata e all'estensione geografica dei provvedimenti di restrizione delle attività produttive e logistiche nei diversi paesi, allo stato attuale non si possono escludere ulteriori successive variazioni del calendario fieristico e congressuale dell'esercizio 2020.

Ciclicità e stagionalità del business fieristico

L'organizzazione di manifestazioni ed eventi è, per sua natura, soggetta a stagionalità e ciclicità della domanda, entrambi fattori particolarmente rilevanti per il mercato italiano ed europeo; lo stesso risulta infatti caratterizzato sia dalla quasi totale assenza di manifestazioni fieristiche nel corso dei mesi estivi, sia dalla presenza di manifestazioni fieristiche a cadenza biennale o pluriennale. Tale stagionalità influisce notevolmente sulla distribuzione dei ricavi e dei margini realizzati dal Gruppo, che si espone al rischio di avere livelli di saturazione delle strutture espositive e congressuali non ottimali ai fini del raggiungimento delle marginalità attese.

Le strategie ad oggi attuate dal *management* per far fronte a tale rischio, fra cui: (i) l'arricchimento del portafoglio manifestazioni ospitate (ii) il rafforzamento delle manifestazioni di proprietà, anche attraverso operazioni di M&A (iii) l'internazionalizzazione degli eventi (in termini di espositori, visitatori e buyer), consentiranno in prospettiva di raggiungere una maggior stabilità dei ricavi e dei margini sia in corso d'anno che fra anni pari e dispari.

Dipendenza delle società del Gruppo dal business fieristico

Risulta ad oggi rilevante la dipendenza di alcune Società del Gruppo dall'andamento del business fieristico e congressuale, con particolare riferimento alle società Fiera Milano Media SpA, Nolostand SpA e Mico DMC Srl, i cui business risultano ancora oggi prevalentemente *captive* rispetto al portafoglio manifestazioni e congressi del Gruppo.

Per ovviare a tali condizioni di dipendenza ed al relativo rischio insistente sui business delle suddette Società, il Gruppo ha avviato alcune attività volte alla mitigazione dei potenziali effetti negativi sui risultati consolidati. In particolare, Fiera Milano Media SpA ha intrapreso un percorso di sviluppo volto alla realizzazione ed al consolidamento delle strategie commerciali *non-captive*, quali lo sviluppo dell'area di Digital Publishing e l'ampliamento dell'offerta formativa di alto livello (segmento "education") attraverso il lancio di nuovi prodotti. A seguito dell'emergenza Covid-19 Fiera Milano Media ha trasposto la propria offerta formativa e convegnistica in un hub digitale di eventi in live streaming, con un buon riscontro sia da parte degli sponsor che del pubblico.

Mico DMC Srl è impegnata nello sviluppo di linee di business *non captive*, quali quella degli eventi *corporate* e la proposizione di servizi direttamente agli espositori, sia delle manifestazioni proprie che delle manifestazioni di terzi, a tal fine la società ha previsto nel proprio assetto organizzativo una funzione dedicata di *Business Development*.

Per quanto riguarda Nolostand SpA, tale fattore di rischio è connesso al modello organizzativo di funzionamento che il Gruppo ha scelto e adottato per Nolostand SpA, che presenta un'operatività quasi completamente *captive* rispetto al business fieristico e congressuale sviluppato dal Gruppo di appartenenza. Nello specifico l'offerta commerciale è gestita dalle strutture di Fiera Milano SpA nelle fasi di vendita e di progettazione e preventivazione costi, mentre la fase di *execution* delle commesse è gestita dall'area operativa (ingegnerizzazione, logistica e cantieri) di Nolostand SpA.

2. Rischi operativi legati ai processi e all'organizzazione

Rischi connessi alla perdita di eventi chiave e al riposizionamento di manifestazioni fieristiche

Nonostante l'elevato numero di eventi organizzati e ospitati presso i quartieri fieristici, l'utilizzo di una parte considerevole della superficie espositiva, e relativi ricavi e margini, è legata ad un numero limitato di eventi specifici, sia organizzati che ospitati (Salone del Mobile, Eicma Moto, Mostra Convegno Expocomfort, Host, Homi, Tuttofood, Innovation Alliance). Vi è quindi la possibilità che tali eventi chiave possano registrare andamenti negativi tali da pregiudicarne la continuità nel tempo, oppure che possano trasferirsi (per gli eventi ospitati) in altri quartieri fieristici, anche a causa delle variazioni/sovrapposizioni sul calendario internazionale innescate dalla pandemia, con conseguenti impatti negativi sui risultati del Gruppo.

Per far fronte a tali incertezze, il Gruppo ha predisposto dei piani di azione volti a consentire di ridurre l'esposizione al rischio; in particolare, attraverso (i) una strategia di rafforzamento delle principali manifestazioni direttamente organizzate (Host, Tuttofood e Homi) con l'obiettivo di accrescere la penetrazione nei settori merceologici rappresentati, anche attraverso accordi di partnership con primari operatori fieristici internazionali (ii) l'ampliamento e l'ottimizzazione del portafoglio servizi (es: allestimenti personalizzati, servizi di *destination management*) da proporre agli organizzatori delle manifestazioni ospitate e agli espositori (iii) piena operatività nel secondo semestre 2020 dei progetti «Smart District» e «Digital Signage» (trasformazione digitale dell'infrastruttura fieristica) che consentirà alle strutture fieristiche e congressuali gestite dal Gruppo di contare su caratteristiche distintive di appeal tecnologico rispetto alla concorrenza e di *safety* per gli operatori.

Inoltre, in relazione alla situazione di debolezza palesatasi nel recente passato a livello di mercati di riferimento – o di alcuni segmenti degli stessi – è emersa la necessità di procedere al riposizionamento di alcune manifestazioni di proprietà (es: HOMI), per le quali sono state attuate, in tutto o in parte, azioni quali cambiamenti nel format, cambi di date e/o location, *spin-off* o inserimenti di nuovi settori merceologici, con conseguente maggiore esposizione al rischio di *under-performance* di tali eventi con relative ripercussioni sui risultati attesi, sia nel breve che nel medio-lungo termine. Tale rischio viene mitigato attraverso l'innesto di nuove competenze nei team delle Business Units e attraverso la creazione di team interfunzionali, con competenze specifiche sui business interessati, in grado di supportare, attraverso analisi di scenario competitivo e di evoluzione dei trend di mercato, le unità di business nello sviluppo dei progetti di riposizionamento.

Dipendenza da fornitori – *business interruption*

Fiera Milano SpA fa un uso intensivo per le proprie *operations* di fornitori di servizi, tanto che la capacità del Gruppo di ospitare e organizzare manifestazioni e congressi dipende dalla regolare operatività dei fornitori impiegati nei processi più rilevanti (pulizia, posa moquette, allestimenti, logistica, manutenzione, energia, vigilanza, etc). Per alcune di queste categorie merceologiche, per motivazioni di carattere tecnico e di gestione, il fornitore attualmente contrattualizzato è unico (vigilanza, manutenzione, logistica), sicché una fermata accidentale di uno di questi operatori comporterebbe un rischio di perdita di profitto derivante dall'interruzione, ancorché temporanea, dell'attività fieristica, in quanto il Gruppo non sarebbe in grado di sostituire nell'immediato il fornitore, con ricadute anche di tipo reputazionale. Da rilevare inoltre che il fermo attività imposto

dall'emergenza Covid ha pesantemente impattato su alcuni settori, fra cui quello fieristico-congressuale con le relative catene di fornitura, causando tensioni finanziarie sui relativi operatori.

Per far fronte a tale tipologia di rischio la funzione acquisti come policy ripartisce ogni singolo servizio fra più fornitori contrattualizzando più operatori per categoria merceologica, in modo da evitare la dipendenza da fornitori unici per un dato servizio; normalmente i tempi di rimpiazzo sono brevi. Nel caso emergesse la necessità di rimpiazzare un fornitore «unico» (vigilanza, manutenzione, logistica) la funzione acquisti ha la disponibilità di un albo di fornitori qualificati che copre tutte le categorie merceologiche di interesse, da cui attingere per avviare le esplorazioni di mercato.

Si segnala inoltre che nella polizza All Risk Property di Gruppo è inserita una clausola «dipendenza da fornitori e terzisti» che copre sinistri che colpiscano un fornitore e/o terzista e che causino un'interruzione dell'attività del fornitore.

Rischio cyber

La crescente diffusione di tecnologie e modelli di business basati sulla rete che consentono il trasferimento e la condivisione di informazioni sensibili attraverso spazi virtuali (es: social media, cloud computing) comporta l'insorgere di situazioni di vulnerabilità informatica e quindi di attacchi cibernetici, che diventano sempre più numerosi e sofisticati anche in relazione ai cambiamenti del contesto di riferimento. Tali attacchi possono comportare generazione di ritardi nella conduzione del business, temporanea o prolungata interruzione delle attività, perdita di dati, violazioni della confidenzialità di dati personali con relative richieste di risarcimento, con conseguenti danni economici, patrimoniali e di immagine.

Per far fronte a tali fattori di rischio il Gruppo ha sviluppato una serie di presidi, di seguito descritti. Sono in essere mezzi fisici di prevenzione e protezione della rete, che comprendono firewall, IDS – Intrusion Detection Systems e back up periodico dei dati. La funzione IT Security di Gruppo svolge sistematicamente "vulnerability assessment" e "penetration test" sui sistemi considerati più critici per prevenire possibili breach e, in collaborazione con la funzione ICT di Gruppo, ha avviato una serie di progetti di potenziamento della cybersecurity; ad oggi sono stati completati i progetti di protezione della rete, dell'identità digitale e degli accessi logici, di email protection e di endpoint protection, mentre nel secondo semestre 2020 è previsto il completamento del progetto sulla protezione dei dati e la realizzazione di un SOC – Security Control Center, gestito da un team di esperti cyber per fornire supporto specifico in ambito cybersecurity.

Il Gruppo ha poi adottato una serie di policy e procedure in ambito IT Security quali la Policy di gestione della cybersecurity, la procedura data breach, la policy di gestione della sicurezza dei dati nei rapporti con le terze parti, la policy di classificazione e gestione delle informazioni.

Dal punto di vista organizzativo il Gruppo nel 2019 ha implementato un sistema di "Crisis management" gestito da un Crisis Team interfunzionale che prevede le contromisure operative da adottare nel caso di eventi di crisi estremi, compresa la gestione della comunicazione, interna ed esterna.

Infine viene erogata periodicamente formazione specifica ai dipendenti del Gruppo, comprese pillole di "phishing", volte ad elevare la maturità del personale aziendale nel riconoscere questa specifica tipologia di attacchi cyber.

Sul fronte assicurativo si segnala che nel primo semestre 2019 è stata attivata una polizza assicurativa a copertura del "rischio cyber".

Rischi connessi alla dipendenza da personale chiave e al *change management*

Il Gruppo dipende in misura rilevante dall'apporto professionale di personale chiave e di figure ad elevata specializzazione, tra le quali principalmente figurano (i) i membri del *top management* e (ii) gli *exhibition director*, responsabili per l'organizzazione dei singoli eventi, in virtù delle competenze professionali specialistiche sviluppate nei mercati di riferimento delle manifestazioni fieristiche organizzate; il Gruppo è quindi esposto al rischio di non riuscire a trattenere o ad attrarre risorse con caratteristiche idonee a svolgere le attività e sostenere le strategie del Gruppo ovvero a quello che

s'interrompano i rapporti professionali attualmente in essere con le figure chiave o il personale specializzato.

Inoltre, in relazione al processo di *Digital Transformation* in corso e alla crescente importanza del digitale nelle strategie di crescita del Gruppo si pone il rischio potenziale di un non adeguato *change management*, cioè di una incapacità di gestire il cambiamento organizzativo con ripercussioni negative in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché di una non adeguata *knowledge*, in termini di incapacità di sviluppare o acquisire adeguate competenze, conoscenze e capacità tecniche al fine di creare valore per il Gruppo.

Per gestire le potenziali criticità derivanti da questi fattori di rischio il Gruppo ha introdotto il sistema di performance management *PLM - Performance & Leadership Management* per la valutazione delle competenze del personale: il sistema ha lo scopo di promuovere il raggiungimento degli obiettivi strategici di business e di valutare i comportamenti attesi sulla base di un modello di leadership rappresentativo del Gruppo Fiera Milano. I relativi meccanismi di incentivazione sono finalizzati a consentire al Gruppo di valorizzare e fidelizzare le risorse e le competenze chiave interne, assicurando un miglior coordinamento/interscambiabilità fra le stesse e una maggiore condivisione delle conoscenze.

E' stato inoltre adottato un Piano di Incentivazione di medio-lungo termine strutturato nella forma mista *cash e performance share*, allo scopo fra l'altro di legare il processo di incentivazione delle figure manageriali e delle persone chiave del Gruppo all'effettivo risultato della Società e sviluppare politiche finalizzate ad attrarre e trattenere professionisti di talento. I destinatari del Piano sono, oltre gli Amministratori Esecutivi e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, alcuni dirigenti apicali («*key manager*»).

Nel corso del 2019 è stato avviato un piano di *succession & management continuity* che prevede l'identificazione di potenziali successori di figure chiave del Gruppo. Tale piano consiste nell'individuazione di risorse ad alto potenziale in grado di sostituire in prospettiva i responsabili di alcune aree strategiche per il Gruppo, anche attraverso piani di formazione e sviluppo delle competenze.

Infine, in tema di *change management*, nel corso del 2019 è stato attuato un piano di prepensionamenti con mobilità volontaria, con l'obiettivo di favorire un ricambio generazionale e avviare l'introduzione di nuove competenze, anche digitali a supporto della *Digital Transformation*, che coinvolgerà l'intero Gruppo da un punto di vista tecnologico a supporto dei processi di business e di funzionamento dell'azienda. A tale proposito lo sforzo è continuativo per reperire sul mercato le migliori figure professionali in entrata, sia dal punto di vista di competenze specifiche ("*fit*" con le posizioni da andare a ricoprire), sia in termini di adeguatezza e *fit* culturale (per permettere supporto al cambiamento).

A seguito delle dimissioni dell'ex Amministratore Delegato del Gruppo Fabrizio Curci, rassegnate con efficacia 18 giugno 2020, è stato avviato il relativo piano di successione.

Rischi connessi a pratiche di lavoro sommerso nella catena di fornitura del Gruppo

Le tipologie di fornitori di cui si avvale il Gruppo Fiera Milano per l'erogazione dei propri servizi comprendono aree merceologiche connotate da elevata incidenza di manodopera (es: pulizie, allestimenti, vigilanza, ristorazione) a rischio medio-alto in termini di esposizione a pratiche di lavoro sommerso.

La probabilità effettiva di ingaggiare fornitori con problematiche di lavoro nero è tuttavia giudicata bassa, in ragione dei numerosi presidi organizzativi e procedurali adottati dal Gruppo, che ha messo a punto e implementato controlli sia (i) in fase di ingaggio del fornitore, ai fini della qualifica reputazionale ed economico-tecnica dello stesso, con conseguente iscrizione nell'albo fornitori di Gruppo, sia (ii) *on field*, in fase di controllo fisico degli accessi (*check* regolarità dei titoli di ingresso da parte della funzione Security) e in fase di *execution* delle prestazioni contrattualizzate (*check* di primo livello della funzione richiedente e *check* di secondo livello della funzione *Supplier Quality*).

Da segnalare che i) nel Codice Etico del Gruppo Fiera Milano sono statuite le politiche di base nell'ambito del contrasto al lavoro nero e minorile ii) il Modello 231 vigente include una parte speciale relativa ai reati da impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare e una parte

speciale relativa ai reati da intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, finalizzata alla prevenzione e al controllo dei reati citati.

Nel corso del 2019 Fiera Milano ha implementato una ulteriore attività di controllo documentale delle tessere di ingresso per i fornitori con maggior presenza di maestranze, grazie all'utilizzo del data base degli ingressi gestito dalla funzione *Security*, col fine di verificare la presenza o meno nel quartiere di subappalti autorizzati sulla base del contratto di appalto effettuato con la società titolare del contratto di fornitura e/o del servizio.

A giugno 2019 Fiera Milano ha inoltre sottoscritto, con la Prefettura di Milano e alcune parti sociali, un Protocollo d'Intesa in materia di prevenzione e tutela del lavoro nell'ambito dei quartieri fieristici gestiti da Fiera Milano: in linea con il percorso già intrapreso, il Protocollo mira a contrastare l'eventuale fenomeno del lavoro irregolare e sommerso attraverso una condivisione che consenta di potenziare le capacità di intervento e prevenzione, anche grazie alla costituzione di un Osservatorio permanente, avvenuta a febbraio 2020, finalizzato a promuovere la massima diffusione della cultura della legalità.

Rischi connessi a potenziali ripercussioni legate alla mancata trasparenza e integrità delle controparti

Sussiste il rischio potenziale che la mancata trasparenza e integrità sul parco fornitori (es: fenomeni di corruzione, lavoro sommerso, infiltrazioni della criminalità organizzata), possano avere ricadute sull'operatività e compromettere la reputazione del Gruppo, anche in considerazione della sua esposizione mediatica. Il *lockdown* da pandemia Covid-19 e la conseguente crisi economica e finanziaria che ha impattato sulle imprese potenzialmente incidono in maniera significativa sull'evoluzione dei rischi di riciclaggio, corruzione e infiltrazione della criminalità organizzata a cui sono soggette imprese e istituzioni finanziarie.

Per tutelarsi da tale rischio e dai potenziali effetti negativi in termini di reputazione ed integrità, il Gruppo ha messo a punto e implementato un articolato sistema di presidi procedurali e organizzativi in tema di lotta alla corruzione attiva e passiva. A livello di presidi procedurali, il Codice Etico proibisce pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri. Il modello 231 vigente riserva invece al tema della corruzione due parti speciali, quella relativa ai reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e quella relativa alla corruzione fra privati, nelle quali sono descritte le fattispecie potenziali di reato e i relativi protocolli di controllo a presidio delle tematiche sensibili in oggetto. Tali protocolli di controllo sono poi declinati in specifiche procedure aziendali, fra le quali rivestono rilievo ai fini in oggetto tutte quelle afferenti l'area *Procurement*. Inoltre, ogni cliente e fornitore, e più in generale tutte le terze parti sono informate circa i modelli 231 e il Codice Etico delle società del Gruppo, in quanto sono previste all'interno dei contratti specifiche clausole che obbligano la controparte al rispetto dei principi contenuti nel D.Lgs. 231/2001 e nel Codice Etico.

Il Gruppo si è inoltre dotato di una procedura per la gestione degli omaggi, liberalità e sponsorizzazioni, aggiornata nel corso del primo semestre 2020.

Per quanto riguarda le controllate estere, nel 2019 sono state emesse le Linee guida per l'applicazione da parte delle Società Controllate Estere di Presidi Anti-Corruzione e di *Compliance Program* che sono state adottate dalla società brasiliana CIPA e dalla società sudafricana Fiera Milano Exhibition Africa; nel primo semestre 2020 è stata effettuata un'attività di *risk assessment* da parte delle funzioni preposte volta all'implementazione operativa delle citate Linee Guida.

Al fine di rafforzare l'indipendenza dei buyer della funzione *Procurement*, è previsto dalle procedure vigenti un meccanismo di turnazione degli stessi, anche in funzione della rilevanza delle merceologie di acquisto gestite, su nuove e diverse classi merceologiche. Un meccanismo analogo di *job rotation* è stato introdotto per gli esponenti delle funzioni aziendali a contatto con fornitori appartenenti a classi merceologiche a rischio medio e alto, prevedendo periodi di turnazione differenti a seconda della *seniority* delle risorse coinvolte per gli addetti operativi, e con periodi crescenti per quelle posizioni la cui componente manageriale prevalga su quella operativa.

Sono stati poi erogati ai dipendenti corsi di formazione specificamente dedicati alle tematiche in oggetto, sia in aula che in modalità e-learning.

Infine, attraverso la Procedura di gestione delle segnalazioni, anche anonime (Whistleblowing), è stato regolamentato il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, anche in forma anonima o confidenziale, effettuate da Terzi e dal personale delle società del Gruppo. La procedura prevede un apposito comitato interno (Comitato Segnalazioni) al quale è attribuito il compito di svolgere verifiche nell'ipotesi in cui vengano segnalate fatti e/o condotte illecite. Tale comitato nello svolgimento delle funzioni che gli sono assegnate collabora con l'Organismo di Vigilanza in caso di segnalazioni aventi ad oggetto illeciti rilevanti ex D.Lgs. 231/2001.

3. Rischi legali/di non conformità alle normative di riferimento

Rischi connessi al quadro normativo di riferimento in materia di salute e sicurezza

Le attività svolte dal Gruppo, in particolare presso le strutture espositive e congressuali, e la numerosità dei soggetti (dipendenti, fornitori, espositori, visitatori, congressisti, allestitori, etc.) che vi transitano e operano, espongono le Società del Gruppo al rischio di incidenti o di violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/2008). Qualora si verificassero tali violazioni, il Gruppo potrebbe essere esposto all'applicazione di sanzioni significative o, in caso di infortuni, al sorgere di contenziosi, con possibili ripercussioni negative di natura economica e patrimoniale nonché reputazionale.

Il Gruppo inoltre si avvale di un numero elevato di fornitori per l'erogazione dei servizi connessi alle manifestazioni fieristiche, per i quali si applica la normativa specifica in materia di appalti. Nonostante il Gruppo Fiera Milano non trattenga alcun tipo di rapporto con il personale delle stesse società appaltatrici, le società del Gruppo potrebbero essere ritenute solidalmente responsabili con le società appaltatrici nei confronti dei lavoratori coinvolti nell'esecuzione dei contratti di appalto qualora si verificassero irregolarità in merito al corretto versamento degli oneri fiscali e contributivi. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio di sanzioni amministrative (anche ai sensi del D.Lgs. 231/2001) e a sospensioni delle attività dovute alla violazione delle relative norme, fra cui quelle inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro, la regolarità contributiva e retributiva da parte degli appaltatori e il subappalto non autorizzato.

Il Gruppo Fiera Milano, al fine di mitigare i potenziali effetti negativi dei fattori di rischio suesposti, oltre a meccanismi di tutela contrattuale, ha adottato una serie di presidi procedurali e organizzativi di vario tipo, che comprendono:

- il monitoraggio del processo di valutazione per la selezione dei fornitori, con verifica dell'idoneità tecnico-professionale e attenzione agli aspetti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la predisposizione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e l'aggiornamento delle procedure interessate al fine di rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- il sistematico aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01, che comprende la Parte Speciale Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro;
- la predisposizione e l'aggiornamento del documento PASSA (Piano di attività per la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente), che contiene il programma delle misure ritenute opportune o necessarie per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;
- l'adozione e consegna a fornitori ed espositori di un "Regolamento Tecnico di Mostra" contenente le regole cui gli allestitori e i fornitori devono attenersi nell'esecuzione delle attività affidate.

In relazione alla pandemia da Covid-19 e ai conseguenti provvedimenti governativi e regionali in materia di salute e sicurezza il Gruppo ha (i) adottato un protocollo anti-Covid per lo svolgimento delle manifestazioni e dei congressi, sviluppato in base alle linee guida UFI ed EMECA e tenendo conto della normativa vigente, che disciplina nuove modalità di ingresso e la gestione dei flussi dei visitatori, dalle fasi di preregistrazione all'arrivo presso i quartieri fieristici e congressuali, attraverso percorsi strutturati che guidano il visitatore nei padiglioni, nelle aree comuni e nei punti di ristoro (ii)

predisposto a maggio 2020 un DVR – Documento di Valutazione dei Rischi sul rischio biologico da Covid-19 e (iii) adottato un Protocollo di regolamentazione, la cui ultima versione è di inizio luglio 2020, delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 in ambiente di lavoro di Fiera Milano S.p.A., condiviso con RSU e RLS.

Responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. n. 231/01

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo. Il D.Lgs. n. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo. Tale normativa prevede tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati. L'adozione di Modelli di Organizzazione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.Lgs. 231/2001, infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa della Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001, l'Autorità Giudiziaria è chiamata a valutare tali modelli, e la loro concreta attuazione. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenga che i modelli adottati non siano idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o tali modelli non siano stati efficacemente attuati, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul loro funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, la Società verrebbe comunque assoggettata a sanzioni interdittive, quali l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o pecuniarie, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, nonché sulla reputazione dello stesso.

Al fine di potersi avvalere della condizione esimente prevista dal D.Lgs. in oggetto, le società del Gruppo soggette alla normativa si sono dotate di propri Modelli di organizzazione e gestione, costantemente monitorati e aggiornati. Nel corso del primo semestre 2020 sono proseguite le attività di aggiornamento dei Modelli 231 delle società del Gruppo, presidiate dalla funzione *Compliance*, volte a recepire sia le novità normative che le variazioni negli assetti organizzativi delle società, ed è stata effettuata attività di formazione rivolta alla generalità dei dipendenti sulle tematiche 231.

Per quanto riguarda le società controllate estere, che non sono soggette alla normativa 231, nel 2019 sono state emesse dalla capogruppo le Linee guida per l'applicazione da parte delle Società Controllate Estere di Presidi Anti-Corruzione e di *Compliance Program*, successivamente adottate dalla società brasiliana CIPA FM e dalla società sudafricana Fiera Milano Exhibition Africa; nel primo semestre 2020 è stata effettuata un'attività di *risk assessment* da parte delle funzioni preposte volta all'implementazione operativa delle citate Linee Guida.

Rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi

Nello svolgimento dell'attività del Gruppo si possono verificare danni imprevisti a cose o persone che operano o sono presenti presso gli spazi espositivi del Gruppo. La presenza contemporanea di più operatori con rapporti contrattuali differenti (dipendenti, fornitori esterni con rapporto contrattuale diretto con il Gruppo e/o subappaltatori di altri operatori, ecc.) potrebbe rendere altresì difficoltoso l'eventuale riconoscimento delle responsabilità in caso di danni a cose o persone, con potenziali conseguenze, fra l'altro, anche sul business e sull'immagine aziendale.

A livello organizzativo e procedurale è previsto che ogni funzione che gestisce attività con impatti sulla salute e la sicurezza svolga i propri compiti nelle diverse fasi interessate (es: stipula contratti, operazioni di manutenzione, controllo delle aree dei quartieri, formazione dei propri dipendenti, assegnazione degli spazi, etc.). Fiera Milano ha inoltre previsto una unità interna (Safety Mostre) cui è affidata la responsabilità di coordinare i diversi attori interni ed esterni (ATS) sul fronte sicurezza manifestazioni assicurando il rispetto delle procedure vigenti. Da segnalare infine che lato *insurance* sono in essere specifiche polizze RC.

Inasprimento *litigation* con le controparti commerciali

Trattasi del rischio connesso all'aumento del contenzioso per inadempimenti contrattuali con le controparti commerciali (organizzatori terzi) in relazione all'annullamento/sospensione di manifestazioni. A seguito delle misure restrittive disposte dai governi per contenere la diffusione del Coronavirus, è infatti aumentato il rischio di compromettere la regolare esecuzione e il corretto adempimento dei contratti per coloro che hanno assunto obbligazioni commerciali prima dell'emergenza sanitaria, conseguentemente sono aumentati i casi di inadempimento o sopravvenuta impossibilità della prestazione (cause di forza maggiore, eccessiva onerosità sopravvenuta) con relativo contenzioso. Il Gruppo sta gestendo il contenzioso in essere con gli organizzatori terzi che hanno annullato/sospeso manifestazioni, in un'ottica di bilanciamento fra la tutela contrattuale degli interessi del Gruppo e la salvaguardia del rapporto commerciale con la controparte.

Rischi di non conformità alla normativa sulla data protection (privacy)

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, il Gruppo tratta dati personali, anche di natura particolare, relativi a persone fisiche (*e.g.* dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuto ad ottemperare alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 ("GDPR"), nonché ad ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di *privacy*, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy*, con possibili multe aventi un massimo edittale da 10 a 20 milioni di Euro o al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore. Allo stato attuale il Gruppo ha implementato la propria struttura *privacy* in base alla nuova disciplina dettata dal GDPR, adottando la documentazione richiesta dalla citata normativa. A livello di presidi procedurali Fiera Milano ha adottato una procedura data breach, una policy in materia di protezione dei dati personali, ha nominato il DPO (Data Protection Officer) e sono stati identificati i Delegati Privacy all'interno delle diverse funzioni aziendali, cui sono state attribuite precise responsabilità legate al trattamento dei dati personali all'interno della funzione di appartenenza. Nel corso del primo semestre 2020 sono state condotte attività di assessment *privacy* sulle società controllate e sono proseguite le attività di mappatura dei trattamenti di dati personali e di aggiornamento dei registri ex art. 30 GDPR. Infine sono stati erogati ai dipendenti corsi di formazione ai dipendenti sui concetti basilari della normativa.

4. Rischi finanziari ed incertezza sull'uso delle stime

Si rinvia a quanto riportato nelle sezioni delle Note Esplicative ed Illustrative: Principi contabili e criteri di consolidamento - uso di stime; Attività e passività finanziarie; Rischio Liquidità.

Principali dati delle società del Gruppo

Principali dati delle società del Gruppo dati elaborati secondo i principi IAS/IFRS		
	1° Semestre al 30/06/20 (migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/19 (migliaia di euro)
Società consolidate integralmente		
Fiera Milano SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.037	126.325
EBITDA	10.179	49.568
Dipendenti	445	426
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	424.228	409.900
Nolostand SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.668	21.380
EBITDA	2.121	3.021
Dipendenti	41	63
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	1.739	2.973
Fiera Milano Media SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.390	5.795
EBITDA	183	816
Dipendenti	52	54
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-2.017	-1.582
Fiera Milano Congressi SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.151	21.191
EBITDA	-328	6.654
Dipendenti	41	41
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	26.116	21.302
La Fabbrica del Libro SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
EBITDA	-	-43
Dipendenti	-	-
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-	349
MADE eventi Srl		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14	-
EBITDA	-304	-
Dipendenti	12	-
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	564	-
CIPA Fiera Milano Publicações e Eventos Ltda		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318	2.388
EBITDA	-738	-123
Dipendenti	29	28
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-781	-778
Fiera Milano India Pvt Ltd*		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
EBITDA	-3	-5
Dipendenti	-	-
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-47	-57

segue alla pagina successiva

segue dalla pagina precedente

Principali dati delle società del Gruppo

dati elaborati secondo i principi IAS/IFRS

	1° Semestre al 30/06/20 (migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/19 (migliaia di euro)
Limited Liability Company "Fera Milano"*		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
EBITDA	-3	-6
Dipendenti	-	1
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-22	-26
Fera Milano Exhibitions Africa Pty Ltd		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	828	731
EBITDA	207	201
Dipendenti	4	3
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-667	-727
Società consolidate col metodo del patrimonio netto		
Hannover Milano Global Germany GmbH		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.255	23.173
EBITDA	-1.318	8.834
Dipendenti	146	137
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-20.982	-24.333
Ipack Imà Srl		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
EBITDA	-237	-603
Dipendenti	16	17
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-11	-480
MiCo Dmc Srl		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.568	5.395
EBITDA	-214	352
Dipendenti	16	17
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-1.414	-2.342

* Società in liquidazione

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

In data 28 luglio 2020 ai sensi dell'art. 6.P.5 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, Fiera Milano S.p.A. comunica di aver sottoscritto in data odierna un accordo per la chiusura di tutti i rapporti con il Dottor Curci, per effetto delle dimissioni dallo stesso rassegnate con efficacia dal 18 giugno 2020.

Al Dottor Curci verranno liquidate le competenze di fine rapporto, calcolate sulla base delle risultanze di libro paga alla data di risoluzione del rapporto, e il TFR per un ammontare di circa 276 mila euro. Nell'ambito delle intese raggiunte successivamente alla cessazione del rapporto di dirigente tra il Dottor Curci e Fiera Milano S.p.A., al Dottor Curci verrà riconosciuto l'importo di 190 mila euro lordi, a titolo di transazione generale e novativa e comprensiva di reciproche rinunce. I corrispettivi spettanti saranno liquidati in data 27 agosto 2020.

Si precisa che la transazione ha avuto effetto novativo del contratto disciplinante il rapporto di lavoro subordinato, di cui era stata data informativa nella Politica di Remunerazione della Società.

Prevedibile evoluzione della gestione

I risultati del primo semestre sono risultati superiori rispetto alle previsioni elaborate dopo la sopravvenuta emergenza sanitaria, grazie a rilevanti azioni di contenimento dei costi poste in essere dal Gruppo. Tuttavia, la portata e la durata dell'emergenza epidemiologica in Italia e all'estero, che ancora permane in molti paesi, hanno determinato la cancellazione da parte di organizzatori terzi di importanti manifestazioni fieristiche internazionali, previste nel secondo semestre del 2020, tra cui Eicma Moto e Mostra Convegno Expocomfort, quest'ultima inizialmente posticipata a settembre 2020. Per le manifestazioni comunque confermate è prevedibile una rilevante riduzione della partecipazione di espositori e visitatori, anche a causa delle attuali limitazioni alla mobilità internazionale.

I cambiamenti di scenario sono tali da determinare, sulla base delle informazioni al momento disponibili, una stima di una superficie espositiva netta in Italia nell'ultima parte dell'anno in corso di 150 mila metri quadrati circa, rispetto alla precedente previsione di 700 mila metri quadrati e un target di EBITDA per il 2020 in pareggio, rispetto al precedente range di 38-43 milioni di euro. Il target aggiornato non include eventuali riduzioni del canone di locazione del quartiere fieristico a conclusione delle negoziazioni in corso con Fondazione Fiera Milano in relazione alla sospensione delle attività per causa di forza maggiore nel corso dell'anno 2020.

Con riferimento al richiamo di attenzione sull'informativa finanziaria della Consob n. 8/20 del 16-7-2020, si segnala, che per quanto riguarda gli esercizi successivi a quello in corso, il calendario fieristico è confermato. Al momento non sono disponibili ulteriori informazioni specifiche in relazione agli impatti del Covid-2019 sui piani strategici, sulla performance economica, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa. Ciò è dovuto all'impossibilità di predire l'evoluzione della diffusione del virus e le conseguenze sulla mobilità internazionale di buyer, espositori e visitatori di manifestazioni.

Tutte le iniziative in corso confermano la volontà di Fiera Milano di affiancare le PMI al fine di contribuire concretamente al rilancio economico del tessuto produttivo del Paese. Il business fieristico rappresenta infatti uno strumento fondamentale a supporto della crescita e dell'internazionalizzazione delle imprese.

Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020

- **Prospetti contabili consolidati**
- **Note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato**
- **Allegati:**
 - 1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento e delle altre partecipazioni**

(migliaia di euro)

note	Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	30/06/20	31/12/19
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
4	Immobili, impianti e macchinari	9.707	9.155
4	Diritto d'uso delle attività in locazione	451.427	469.571
37	<i>di cui vs parti correlate</i>	1.726	462.382
	Investimenti immobiliari non strumentali	-	-
5	Avviamenti	95.036	95.036
5	Attività immateriali a vita definita	14.137	14.640
2-6	Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	19.099	19.905
6	Altre partecipazioni	32	32
9-37	Altre attività finanziarie	4.734	50
6	Crediti commerciali e altri	11.038	11.170
37	<i>di cui vs parti correlate</i>	10.939	11.071
6	Attività fiscali per imposte differite	3.538	2.971
	Totale	608.748	622.530
Attività correnti			
7	Crediti commerciali e altri	34.744	40.356
37	<i>di cui vs parti correlate</i>	9.798	3.404
8-37	Rimanenze	4.099	2.231
	Lavori in corso su ordinazione	-	-
9	Attività finanziarie	1.708	1.320
37	<i>di cui vs parti correlate</i>	1.708	1.320
10	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	39.179	68.031
	Totale	79.730	111.938
Attività destinate alla vendita			
	Attività destinate alla vendita	-	-
	Totale attivo	688.478	734.468
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
11	Patrimonio netto		
	Capitale sociale	42.284	41.645
	Riserva da sovrapprezzo azioni	10.256	9.324
	Riserva da rivalutazione	-	-
	Altre riserve	2.008	4.400
	Risultato netto di esercizi precedenti	42.660	17.482
	Risultato netto	-12.484	34.425
	Totale Patrimonio netto di Gruppo	84.724	107.276
	Interessenze di minoranza	466	580
	Totale Patrimonio netto	85.190	107.856
Passività non correnti			
	Obbligazioni in circolazione	-	-
	Debiti verso banche	-	-
13	Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	423.567	439.402
37	<i>di cui vs parti correlate</i>	418.698	433.693
	Altre passività finanziarie	-	-
14	Fondi per rischi e oneri	721	1.833
15	Fondi relativi al personale	9.884	9.898
18	Imposte differite passive	5.803	10.127
	Altre passività	-	-
	Totale	439.975	461.260
Passività correnti			
	Obbligazioni in circolazione	-	-
12	Debiti verso banche	24.940	1
16	Debiti verso fornitori	20.160	41.985
17-37	Acconti	36.925	49.227
13	Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	46.229	33.992
37	<i>di cui vs parti correlate</i>	33.000	32.423
13-37	Altre passività finanziarie	449	1.057
14	Fondi per rischi e oneri	1.874	5.225
18	Debiti tributari	4.432	2.979
19	Altre passività	28.304	30.886
37	<i>di cui vs parti correlate</i>	7.356	8.438
	Totale	163.313	165.352
Passività destinate alla vendita			
	Passività destinate alla vendita	-	-
	Totale passivo	688.478	734.468

(migliaia di euro)

note	Prospetto di conto economico complessivo consolidato	1° Semestre al 30/06/20	1° Semestre al 30/06/19
23	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.988	153.882
37	<i>di cui vs parti correlate</i>	3.616	471
	Totale ricavi	55.988	153.882
24	Costi per materiali	1.311	1.383
25	Costi per servizi	29.285	66.628
37	<i>di cui vs parti correlate</i>	1.243	3.423
26-37	Costi per godimento di beni di terzi	256	284
27-37	Costi del personale	17.285	24.172
28-37	Altre spese operative	1.234	2.530
	Totale Costi Operativi	49.371	94.997
29-37	Proventi diversi	1.188	1.331
30	Risultato di società collegate e <i>joint venture</i> valutate a patrimonio netto	-737	2.371
31	Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	-3.504	188
	EBITDA	10.572	62.399
32	Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari e attività per diritto d'uso	21.333	21.901
37	<i>di cui vs parti correlate</i>	18.978	19.428
	Ammortamenti investimenti immobiliari	-	-
32	Ammortamenti attività immateriali	1.116	925
	Rettifiche di valore di attività	-	-
	EBIT	-11.877	39.573
33-37	Proventi finanziari e assimilati	142	280
33	Oneri finanziari e assimilati	6.933	7.126
37	<i>di cui vs parti correlate</i>	6.376	6.860
	Valutazione di attività finanziarie	-	-
	Risultato prima delle imposte	-18.668	32.727
34	Imposte sul reddito	-6.068	8.646
	Risultato netto del periodo delle attività in continuità	-12.600	24.081
	Risultato netto del periodo delle attività discontinue	-	-
35	Risultato netto del periodo	-12.600	24.081
	Risultato netto del periodo attribuibile a:		
	Soci della controllante	-12.484	24.105
	Interessenze di minoranza	-116	-24
	Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo		
11	Rimisurazione piani a benefici definiti	75	-686
	Effetto fiscale	17	-164
	Altre componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo		
11	Differenze di conversione dei bilanci di imprese estere	-749	52
	Altre componenti del conto economico complessivo di pertinenza di <i>joint venture</i> contabilizzate con il metodo del patrimonio netto che non saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo		
2	Rimisurazione piani a benefici definiti	14	-23
	Effetto fiscale	3	-5
	Differenze di conversione dei bilanci di imprese estere	-72	-4
	Totale altre componenti del conto economico complessivo di periodo al netto degli effetti fiscali	-752	-492
	Risultato netto complessivo del periodo	-13.352	23.589
	Risultato netto complessivo del periodo attribuibile a:		
	Soci della controllante	-13.238	23.613
	Interessenze di minoranza	-114	-24
36	Risultato per azione (in euro)		
	Base	-0,1753	0,3396
	Diluito	-0,1753	0,3396

		(migliaia di euro)	
note	Rendiconto finanziario consolidato	1° Semestre al 30/06/20	1° Semestre al 30/06/19
	Disponibilità monetarie nette iniziali da attività in continuità	68.031	28.409
	Disponibilità monetarie nette iniziali da attività destinate alla vendita	-	-
	Flusso finanziario derivante dalla gestione operativa		
10	Disponibilità monetarie generate dalle operazioni	-11.945	67.989
37	<i>di cui verso parti correlate</i>	-4.259	-874
20	Interessi corrisposti	-10	-72
20	Interessi sui debiti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	-6.469	-6.961
37	<i>di cui verso parti correlate</i>	-6.375	-6.855
20	Interessi percepiti	173	92
	Imposte sul reddito pagate	-	-
	Totale derivante da attività in continuità	-18.251	61.048
	Totale derivante da attività destinate alla vendita	-	-
	Flusso finanziario derivante dalle attività di investimento		
4	Investimenti in attività materiali	-1.999	-529
5	Investimenti in attività immateriali	-613	-261
5	Decrementi di attività immateriali	-	26
6	Partecipazioni in <i>joint venture</i>	-	490
	Totale derivante da attività in continuità	-2.612	-274
	Totale derivante da attività destinate alla vendita	-	-
	Flusso derivante dalle attività finanziarie		
11	Patrimonio netto	-	-
9	Crediti finanziari non correnti	-4.684	-
12-13-20	Debiti finanziari non correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	-17.577	-16.890
37	<i>di cui verso parti correlate</i>	-16.144	-16.196
9	Crediti finanziari correnti	-561	-2.285
37	<i>di cui verso parti correlate</i>	-388	-2.285
12-13-20-37	Debiti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	555	-327
12-13-20-37	Debiti finanziari correnti	24.500	-2.706
11	Dividendi corrisposti	-9.314	-9.227
	Totale derivante da attività in continuità	-7.081	-31.435
	Totale derivante da attività destinate alla vendita	-	-
11	Differenze di conversione nette	-908	6
	Flusso finanziario netto del periodo da attività in continuità	-27.944	29.339
	Disponibilità monetarie nette finali	39.179	57.754

		(migliaia di euro)	
		1° Semestre al 30/06/20	1° Semestre al 30/06/19
	Disponibilità monetarie generate dalle operazioni		
	Risultato da attività in continuità	-12.600	24.081
	<i>Rettifiche per:</i>		
	Utili relativi a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	737	-2.371
	Ammortamenti	22.449	22.826
	Accantonamenti, svalutazioni e rettifiche di valore	-	-81
	Oneri finanziari su attività in leasing (IFRS16)	6.469	6.961
	Costi del personale " <i>Piano di Performance Shares</i> "	-	421
	Variazione netta Fondi relativi al personale	52	-59
	Variazione delle imposte differite	-4.891	-249
	Rimanenze	-1.868	560
	Crediti commerciali e altri	17.426	-5.001
	Debiti verso fornitori	-21.825	2.477
	Acconti	-12.302	9.895
	Debiti tributari	1.453	9.024
	Fondi per rischi, oneri e altre passività (esclusi debiti vs Organizzatori)	-7.186	-1.657
	Debiti vs Organizzatori	141	1.162
	Totale	-11.945	67.989

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)

nota 11	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Altre riserve	Risultato netto di esercizi precedenti	Risultato netto dell'esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve delle interessenze di minoranza	Risultato netto delle interessenze di minoranza	Totale delle interessenze di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2018	41.645	9.379	3.667	8.495	18.848	82.034	339	-278	61	82.095
Ripartizione risultato esercizio al 31.12.18:	-	-	-	18.848	-18.848	-	-278	278	-	-
<i>utilizzo riserve</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>distribuzione dividendi</i>	-	-	-	-9.227	-	-9.227	-	-	-	-9.227
<i>Fair value stock grant</i>	-	-	421	-	-	421	-	-	-	421
Rimisurazione piani a benefici definiti	-	-	-	-540	-	-540	-	-	-	-540
Risultato netto complessivo del periodo	-	-	48	-	24.105	24.153	-	-24	-24	24.129
Saldo al 30 giugno 2019	41.645	9.379	4.136	17.576	24.105	96.841	61	-24	37	96.878
	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Altre riserve	Risultato netto di esercizi precedenti	Risultato netto dell'esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve delle interessenze di minoranza	Risultato netto delle interessenze di minoranza	Totale delle interessenze di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2019	41.645	9.324	4.400	17.482	34.425	107.276	677	-97	580	107.856
Ripartizione risultato esercizio al 31.12.19:	-	-	-	34.425	-34.425	-	-97	97	-	-
<i>utilizzo riserve</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>distribuzione dividendi</i>	-	-	-	-9.314	-	-9.314	-	-	-	-9.314
<i>Fair value stock grant</i>	639	932	-1.571	-	-	-	-	-	-	-
Rimisurazione piani a benefici definiti	-	-	-	67	-	67	2	-	2	69
Risultato netto complessivo del periodo	-	-	-821	-	-12.484	-13.305	-	-116	-116	-13.421
Saldo al 30 giugno 2020	42.284	10.256	2.008	42.660	-12.484	84.724	582	-116	466	85.190

Note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 del Gruppo Fiera Milano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2020, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il Gruppo Fiera Milano presidia tutte le fasi caratteristiche del settore fieristico e congressuale, proponendosi come uno dei maggiori operatori integrati a livello mondiale.

L'attività del Gruppo consiste nell'ospitare manifestazioni fieristiche e altri eventi, promuovendo e mettendo a disposizione gli spazi espositivi attrezzati, offrendo anche supporto progettuale e servizi correlati. In particolare in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori).

L'attività del Gruppo presenta connotazioni di stagionalità di duplice natura: (i) maggiore concentrazione delle manifestazioni fieristiche nel semestre gennaio-giugno e (ii) manifestazioni fieristiche a cadenza pluriennale.

Per maggiori dettagli sulla struttura del Gruppo si rimanda allo specifico capitolo della Relazione intermedia sulla gestione.

Covid-19 ed effetti sul bilancio consolidato semestrale

I risultati del primo semestre 2020 risultano fortemente influenzati dalla sospensione delle attività fieristiche e congressuali a partire dal 23 febbraio a causa della pandemia Covid-19.

La Società ha fin da subito adottato tutte le azioni necessarie per tutelare la salute e la sicurezza dei propri clienti, fornitori e dipendenti, utilizzando, tra le altre misure, iniziative di *remote working*.

Le manifestazioni e i congressi che si sono tenuti in Italia nei primi due mesi dell'anno hanno conseguito risultati in linea con le aspettative. L'emergenza sanitaria, che aveva inizialmente colpito la Cina, si è successivamente estesa al resto del mondo, inclusa l'Italia, determinando l'adozione di una serie di provvedimenti che hanno disposto, tra le altre misure, la sospensione delle attività fieristiche e congressuali.

Di conseguenza, i calendari delle attività sono stati ripianificati, determinando, in particolare per le fiere del semestre in esame, la cancellazione di importanti manifestazioni tra cui la biennale Mostra Convegno Expocomfort e Il Salone del Mobile.

Per contrastare gli effetti di questa situazione, Fiera Milano ha avviato importanti azioni di riduzione dei costi, riferiti, in particolare nel periodo in esame, ai costi di gestione dei quartieri e del personale.

Gli impatti della pandemia Covid-19 sulla posizione patrimoniale, sui risultati economici del periodo e attesi per l'intero esercizio, sulla posizione finanziaria netta e sui rischi e le incertezze ad essa riconducibili sono esposti negli specifici capitoli della Relazione intermedia sulla gestione "Risultati in sintesi e fatti rilevanti del semestre", "Rischi di contesto esterno e strategici", "Prevedibile evoluzione della gestione" e "Rischio di Liquidità" delle Note Illustrative.

1) Principi contabili e criteri di consolidamento

Principi di redazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 – *Bilanci intermedi* e deve essere pertanto letto con riferimento al bilancio consolidato annuale chiuso al 31 dicembre 2019.

Avendo riguardo alla situazione economico patrimoniale dei primi sei mesi del 2020, alle previsioni economiche di budget e piano industriale 2020-2023 approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 14 novembre 2019 e 23 gennaio 2020 e alle successive riprevisions e tenuto conto delle previsioni di andamento del capitale circolante e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo, il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nella

prospettiva della continuità aziendale, come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione al paragrafo "Prevedibile evoluzione sulla gestione".

La valuta di riferimento è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia.

Nel 1° semestre 2020 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

I rischi e le incertezze relative al *business* e al Gruppo sono descritti nella Relazione intermedia sulla gestione al paragrafo "Principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto" e nelle Note illustrative alla nota 21 e nel paragrafo 1.4 "Uso di stime".

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione EY SpA.

1.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2020, elencati nel seguito. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Si segnala inoltre che, a partire dall'esercizio in corso, i costi del personale dipendente direttamente coinvolto nelle attività commerciali e di marketing di un determinato evento, che ammontano a 1.112 migliaia di euro al 30 giugno 2020, sono riconosciuti nel conto economico nel momento in cui si svolge l'evento, come già avveniva per tutti i costi dei fornitori riferibili alla manifestazione.

- Emendamento IFRS 3 - *Business Combinations*

La modifica ha interessato la definizione di business, ora intesa come un insieme integrato di attività che è possibile condurre e gestire allo scopo di fornire beni o servizi ai clienti, generare reddito da investimenti (come dividendi o interessi) o generare altri redditi da attività ordinarie. La nuova definizione modificata di un'impresa dovrà essere applicata alle acquisizioni che si verificano a partire dal 1° gennaio 2020.

Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Emendamento IAS 39, IFRS 9 e IFRS 7 - *Riforma del benchmark dei tassi di interesse*

La modifica riguarda le disposizioni in tema di *hedge accounting* dell'IFRS 9 e dello IAS 39.

Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Emendamento IAS 1 e IAS 8 - *Definizione di materialità*

Ha l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere in bilancio.

Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Modifiche dei riferimenti al quadro concettuale negli International Financial Reporting Standard

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 316 del 6 dicembre 2019 il Regolamento (UE) 2019/2075 della Commissione del 29 novembre 2019 che adotta le modifiche dei riferimenti all'*IFRS Conceptual Framework*. Le modifiche mirano ad aggiornare in diversi Principi contabili e in diverse interpretazioni i riferimenti esistenti al precedente *Conceptual Framework*, sostituendoli con riferimenti al *Conceptual Framework* rivisto.

Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Emendamento IFRS 16 - Leasing

L'emendamento è stato introdotto al fine di neutralizzare le variazioni dei pagamenti dei canoni conseguenti ad accordi tra le parti in considerazione degli effetti negativi del Covid-19. In mancanza di questo intervento l'IFRS 16 avrebbe obbligato i locatari a rideterminare la passività finanziaria nei confronti del concedente e l'attività consistente nel diritto di utilizzo iscritte rispettivamente nel

passivo e nell'attivo del proprio bilancio. L'applicazione dell'esenzione è comunque limitata solamente alle modifiche dei pagamenti dei canoni fino al 30 giugno 2021 e ove finalizzate a mitigare gli effetti del Covid-19, senza che vi siano modifiche sostanziali di altri termini o condizioni contrattuali del leasing.

Le variazioni dei pagamenti dei canoni ottenuti dal Gruppo nel corso del semestre non hanno avuto effetti apprezzabili sui valori del bilancio consolidato.

Si segnala che l'emendamento non è stato ancora adottato dalla Commissione Europea.

1.2 Forma e contenuto dei prospetti contabili consolidati

In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 il presente bilancio semestrale abbreviato riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie del semestre al 30 giugno 2020 e del corrispondente semestre dell'esercizio precedente. Sono altresì presentate le note illustrative secondo l'informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione del bilancio intermedio.

1.3 Area e principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato include la Capogruppo Fiera Milano SpA, le Società controllate e le imprese a controllo congiunto.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto sulla base delle situazioni semestrali al 30 giugno 2020 approvate dagli Organi Amministrativi delle società incluse nell'area di consolidamento, predisposte in base ai principi contabili di Gruppo che fanno riferimento agli IAS/IFRS.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nell'Allegato 1.

Conversione di bilanci in moneta diversa dall'euro

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci semestrali 2020 e 2019 delle società estere sono stati i seguenti:

	medio 1° semestre 2020	medio 1° semestre 2019	30/06/2020	30/06/2019
Rand sudafricano	18,3112	16,4749	19,4425	16,1218
Real brasiliano	5,4104	4,3600	6,1118	4,3511
Rublo russo	76,6692	72,4028	79,6300	71,5975
Rupia indiana	81,7046	78,4078	84,6235	78,5240

Fonte: Banca d'Italia

1.4 Uso di stime

La redazione del bilancio intermedio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti, le imposte e gli altri accantonamenti e fondi, nonché le eventuali rettifiche di valore di attività. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Di seguito vengono indicate le stime più significative relative alla redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime:

- *Perdita di valore dell'avviamento*, che viene sottoposto a verifica di recuperabilità (*impairment test*) per eventuali perdite di valore con periodicità annuale o con scadenze più brevi qualora emergano indicatori di perdite di valore. Detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento a sua volta basata sulla

stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto identificato.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso del bene. Il prezzo netto di vendita è l'importo ottenibile dalla vendita di un'attività in una operazione fra parti indipendenti, consapevoli e disponibili, dedotti i costi di dismissione; in assenza di accordi vincolanti occorre riferirsi alle quotazioni espresse da un mercato attivo oppure determinarlo ai sensi del principio contabile IFRS 13 *Fair Value Measurement*. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione ad un tasso espressivo del costo medio ponderato del capitale di un'impresa con profilo di rischio e di indebitamento omogeneo, dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating unit*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Occorre rilevare che i piani utilizzati ai fini del *test di impairment* si basano per loro natura su alcune ipotesi ed assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da incertezze. Conseguentemente non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato.

Il piano sarà assoggettato a continua verifica da parte degli Amministratori in relazione all'effettivo concretizzarsi delle azioni e previsioni e degli effetti sull'andamento economico-finanziario del Gruppo.

- *Perdita di valore delle attività immateriali a vita utile definita*, che vengono sottoposte a verifica per eventuali perdite di valore qualora sono identificati indicatori esterni o interni di *impairment*; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui sono attribuite tali attività a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.
- *Attività per imposte differite*, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali attività per imposte differite attive è stato preso in considerazione il piano delle Società.
- *Fondi rischi ed oneri*: la stima dei fondi per rischi ed oneri che viene effettuata facendo riferimento alle migliori informazioni disponibili alla data del presente bilancio comporta l'elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti l'esito futuro di contenziosi o eventi, la cui valutazione in termini di profili di rischio e le cui stime in termini di impatti economici finanziari sono soggette a incertezze e complessità che potrebbero determinare variazioni nelle stime.

Per quanto riguarda l'utilizzo di stime sui rischi finanziari si rimanda allo specifico paragrafo nelle Note illustrative.

- *Pagamenti basati su azioni*. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle *stock grant (fair value)* alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e la data di maturazione delle stesse e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto.

La determinazione del *fair value* delle *stock grant* è effettuata alla data di assegnazione delle stesse, riflettendo le condizioni di mercato esistenti alla data in questione.

Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale debbano verificarsi alcune condizioni (raggiungimento di obiettivi) affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto, il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle azioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione.

In caso di assegnazione gratuita di azioni (c.d. "*stock grant*") al termine del periodo di maturazione, viene registrato il corrispondente aumento di patrimonio netto.

- *Imposte*, sono iscritte applicando al risultato prima delle imposte del periodo l'aliquota fiscale che sarebbe applicabile ai risultati annuali attesi. Nel caso in cui il metodo non fornisca risultati congrui le imposte sul reddito vengono determinate in base alla stima del reddito imponibile del periodo applicando le aliquote e le disposizioni vigenti nei paesi nei quali il Gruppo opera.

2) Informativa su società controllate, *joint venture* e società collegate

Il Gruppo detiene una partecipazione del 49% in Hannover Milano Global Germany GmbH, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto e sulla quale esercita un controllo congiunto con Deutsche Messe AG.

A seguito dell'applicazione del principio IFRS 11 *Joint arrangements*, il Gruppo ha valutato che il contratto di controllo congiunto rappresenta una *joint venture*, difatti le decisioni concernenti le attività rilevanti di Hannover Milano Global Germany GmbH richiedono il consenso unanime delle parti, le quali non vantano né diritti specifici sulle singole attività, né obbligazioni sulle singole passività della società dell'entità legale.

La quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è calcolata in base ai risultati ottenuti nel corso degli esercizi dalle varie manifestazioni fieristiche come previsto dell'accordo di *joint venture* con Deutsche Messe AG. Con riferimento al semestre in esame la quota risulta del 35,22% (40,21% al 30 giugno 2019).

I valori patrimoniali ed economici della *joint venture* e la quota di pertinenza del Gruppo sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

	(migliaia di euro)	
Hannover Milano Global Germany GmbH	30/06/20	31/12/19
Attività correnti	4.082	4.179
Attività non correnti	9.054	9.261
Passività correnti	12.660	17.284
Posizione finanziaria netta (disponibilità)	-20.982	-27.072
Patrimonio netto	21.458	23.228
Valore contabile della <i>joint venture</i>	10.052	10.629

	(migliaia di euro)	
Hannover Milano Global Germany GmbH	1° Semestre al 30/06/20	1° Semestre al 30/06/19
Totale ricavi e Altri proventi	4.315	23.316
Totale costi operativi	-5.634	-14.482
Ammortamenti e svalutazioni	-200	-258
Interessi attivi	170	186
Risultato prima delle imposte	-1.349	8.762
Imposte sul reddito	-230	-2.227
Risultato netto del periodo	-1.579	6.535
Interessenze di minoranza	145	-298
Risultato complessivo del periodo	-1.434	6.237
Risultato di competenza del Gruppo	-505	2.507

Il Gruppo detiene una partecipazione del 49% in Ipack Ima Srl, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto e sulla quale esercita un controllo congiunto con UCIMA (Unione costruttori Italiani Macchine Automatiche per il confezionamento e l'imbballaggio).

I valori patrimoniali ed economici sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

Ipack Ima Srl	(migliaia di euro)	
	30/06/20	31/12/19
Attività correnti	1.932	948
Attività non correnti	5.129	5.243
Passività correnti	3.141	1.181
Passività non correnti	823	900
Posizione finanziaria netta (disponibilità)	-11	717
Patrimonio netto	3.108	3.393
Valore contabile della <i>joint venture</i>	1.523	1.663

Ipack Ima Srl	(migliaia di euro)	
	1° Semestre al 30/06/20	1° Semestre al 30/06/19
Totale ricavi e Altri proventi	1	148
Totale costi operativi	-237	-751
Ammortamenti e svalutazioni	-114	-116
Interessi passivi	-10	-4
Risultato prima delle imposte	-360	-723
Imposte sul reddito	67	198
Risultato netto del periodo	-293	-525
Risultato di competenza del Gruppo	-143	-257

Non sussistono passività potenziali o impegni significativi relativi alla partecipazione della Società Capogruppo nelle *joint venture* al 30 giugno 2020 e 2019.

Il Gruppo detiene, indirettamente tramite Fiera Milano Congressi SpA, una partecipazione del 51% in MiCo DMC Srl, esercitata mediante un contratto di controllo congiunto con il partner AIM Group International SpA. In applicazione del principio IFRS 11 *Joint arrangements*, tali accordi qualificano la società come *joint venture* e determinano la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto.

I valori patrimoniali ed economici della *joint venture* e la quota di pertinenza del Gruppo sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

MiCo DMC Srl	(migliaia di euro)	
	30/06/20	31/12/19
Attività correnti	1.314	2.560
Attività non correnti	161	117
Passività correnti	2.507	2.508
Passività non correnti	188	158
Posizione finanziaria netta (disponibilità)	-1.414	-361
Patrimonio netto	194	372
Valore contabile della <i>joint venture</i>	99	190

MiCo DMC Srl	(migliaia di euro)	
	1° Semestre al 30/06/20	1° Semestre al 30/06/19
Totale ricavi e Altri proventi	1.574	5.407
Totale costi operativi	-1.779	-5.054
Ammortamenti e svalutazioni	-18	-5
Interessi passivi	-2	-2
Risultato prima delle imposte	-225	346
Imposte sul reddito	50	-109
Risultato netto del periodo	-175	237
Risultato di competenza del Gruppo	-89	121

Non sussistono passività potenziali o impegni significativi relativi alla partecipazione delle Società Controllanti nella *joint venture* al 30 giugno 2020 e 2019.

3) Informativa per settori operativi

Secondo quanto previsto dall'IFRS 8 l'identificazione dei settori operativi e delle relative informazioni riportate nell'informativa di settore si è basata sugli elementi che il *management* utilizza per prendere le proprie decisioni operative, in coerenza con il modello di gestione e controllo utilizzato. In particolare la rendicontazione interna rivista ed utilizzata periodicamente dai più alti livelli decisionali del Gruppo stesso fornisce un'informativa per settori ulteriormente dettagliata società per società.

L'indirizzo strategico del Gruppo, nell'ottica di una integrazione dei processi commerciali e operativi, ha determinato la struttura organizzativa interna e del sistema di misurazione delle *performance*. In particolare sono accorpate in un unico settore operativo denominato «Attività Fieristiche Italia» tutte le attività svolte in Fiera Milano SpA, in Nolostand SpA, in Ipack Ima Srl e in MADE eventi Srl come descritto più ampiamente alla nota 5 con riguardo alle *Cash Generating Unit*.

Di conseguenza, secondo il criterio del *management approach*, i settori operativi sono definiti come segue:

- **Attività Fieristiche Italia:** tale settore si identifica per l'attività finalizzata all'organizzazione e all'ospitalità di manifestazioni fieristiche e altri eventi in Italia, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati; attraverso l'erogazione di servizi di allestimento, tecnici e di quartiere connessi all'attività fieristica e congressuale; attraverso l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati. In particolare in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori):

- direttamente organizzate dal Gruppo, anche in *partnership* con terzi;
- organizzate da terzi, attraverso la contrattualizzazione di spazi e servizi.

Tali attività sono svolte dalla Capogruppo Fiera Milano SpA, Ipack Ima Srl, Nolostand SpA e MADE eventi Srl.

- **Attività Fieristiche Estero:** tale settore si identifica per l'attività finalizzata all'organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi all'estero, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati, l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati. In particolare in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori) direttamente organizzate dal Gruppo, anche in *partnership* con terzi o in qualità di agenti.

Tali attività sono svolte dalle seguenti società:

- Hannover Milano Global Germany GmbH, *joint venture* con Deutsche Messe AG di Hannover, attiva in Cina attraverso le due controllate Hannover Milano Fairs China Ltd e Hannover Milano Fairs Shanghai Co. Ltd e dalle sue partecipate Hannover Milano Best Exhibitions Co. Ltd detenuta al 51% e Hannover Milano XZQ Exhibitions detenuta al 60%. Inoltre è attiva in India attraverso la controllata Hannover Milano Fairs India Pvt Ltd;
- Cipa Fiera Milano Publicações e Eventos Ltda (di seguito "Cipa FM"), con sede a San Paolo;
- Fiera Milano India Pvt Ltd, con sede a Nuova Delhi;
- Limited Liability Company Fiera Milano, con sede a Mosca;
- Fiera Milano Exhibitions Africa PTY Ltd (di seguito "Fiera Milano Africa"), con sede a Westlake - Cape Town.

- **Media:** tale settore si identifica per l'attività consistente nella produzione di contenuti e nella fornitura di servizi di carattere editoriale *online* e *offline*, nonché per le attività di organizzazione eventi e convegni facenti capo alla società Fiera Milano Media SpA.

- **Congressi:** tale settore si identifica per l'attività riferita alla gestione di congressi ed eventi e servizi di *destination management* facenti capo a Fiera Milano Congressi SpA e a MiCo DMC Srl.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati economici e patrimoniali di settore, relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2020 ed al 30 giugno 2019.

Conto economico 1° Semestre al 30/06/20	ATTIVITA'	ATTIVITA'	MEDIA	CONGRESSI	Elisioni	Consolidato
	FIERISTICHE ITALIA	FIERISTICHE ESTERO				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni vs Terzi	48.595	1.055	2.257	4.081		55.988
Ricavi delle vendite e delle prestazioni intersettoriali	814	92	1.133	70	-2.109	
Totale ricavi	49.409	1.147	3.390	4.151	-2.109	55.988
<i>di cui Italia</i>						<i>54.933</i>
<i>di cui Estero</i>						<i>1.055</i>
Costi per materiali	1.245	5	70	7	-16	1.311
Costi per servizi	25.760	989	2.212	3.406	-3.082	29.285
Costi per godimento di beni di terzi	134	115	42	17	-52	256
Costi del personale	14.247	568	1.504	1.284	-318	17.285
Altre spese operative	1.075	24	26	111	-2	1.234
Totale Costi Operativi	42.461	1.701	3.854	4.825	-3.470	49.371
Proventi diversi	1.974	35	180	366	-1.367	1.188
Risultati di società valutate a patrimonio netto	-143	-505		-89		-737
Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	-3.075	18	-467	20		-3.504
EBITDA	11.854	-1.042	183	-417	-6	10.572
<i>di cui Italia</i>						<i>11.706</i>
<i>di cui Estero</i>						<i>-1.134</i>
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari e attività per diritto d'uso	18.754	59	47	2.473		21.333
Ammortamenti investimenti immobiliari						
Ammortamenti attività immateriali	999	106	1	10		1.116
Rettifiche di valore di attività						
EBIT	-7.899	-1.207	135	-2.900	-6	-11.877
<i>di cui Italia</i>						<i>-10.578</i>
<i>di cui Estero</i>						<i>-1.299</i>
Proventi finanziari e assimilati						142
Oneri finanziari e assimilati						6.933
Valutazione di attività finanziarie						
Risultato prima delle imposte						-18.668
Imposte sul reddito						-6.068
Risultato netto dell'esercizio da attività in continuità						-12.600
Risultato netto dell'esercizio da attività discontinue						-
Risultato netto del periodo						-12.600
Interessenze di minoranza						-116
Risultato netto del Gruppo						-12.484

Di seguito viene riportata la tabella relativa agli investimenti per settore operativo:

Dati patrimoniali di settore al 30/06/20	(migliaia di euro)
	Investimenti
Attività Fieristiche Italia	4.816
Attività Fieristiche Estero	25
Media	16
Congressi	193
Totale	5.050

I dati patrimoniali di settore comprendono il Diritto d'uso delle attività in locazione derivante dall'applicazione del principio IFRS 16.

(migliaia di euro)

Conto economico 1° Semestre al 30/06/19	ATTIVITA' FIERISTICHE ITALIA	ATTIVITA' FIERISTICHE ESTERO	MEDIA	CONGRESSI	Elisioni	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni vs Terzi	125.849	3.008	4.152	20.873		153.882
Ricavi delle vendite e delle prestazioni intersettoriali	3.345	110	1.643	318	-5.416	
Totale ricavi	129.194	3.118	5.795	21.191	-5.416	153.882
<i>di cui Italia</i>						150.874
<i>di cui Estero</i>						3.008
Costi per materiali	1.214	9	122	40	-2	1.383
Costi per servizi	55.191	2.400	3.107	12.538	-6.608	66.628
Costi per godimento di beni di terzi	133	130	46	25	-50	284
Costi del personale	20.007	668	1.954	1.895	-352	24.172
Altre spese operative	2.205	48	28	249		2.530
Totale Costi Operativi	78.750	3.255	5.257	14.747	-7.012	94.997
Proventi diversi	2.103	262	284	274	-1.592	1.331
Risultati di società valutate a patrimonio netto	-257	2.508		120		2.371
Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	1	117	6	64		188
EBITDA	52.289	2.516	816	6.774	4	62.399
<i>di cui Italia</i>						59.997
<i>di cui Estero</i>						2.402
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari e attività per diritto d'uso	19.402	98	45	2.356		21.901
Ammortamenti investimenti immobiliari						-
Ammortamenti attività immateriali	708	134	70	13		925
Rettifiche di valore di attività						
EBIT	32.179	2.284	701	4.405	4	39.573
<i>di cui Italia</i>						37.403
<i>di cui Estero</i>						2.170
Proventi finanziari e assimilati						280
Oneri finanziari e assimilati						7.126
Valutazione di attività finanziarie						
Risultato prima delle imposte						32.727
Imposte sul reddito						8.646
Risultato netto dell'esercizio da attività in continuità						24.081
Risultato netto dell'esercizio da attività discontinue						-
Risultato netto del periodo						24.081
Interessenze di minoranza						-24
Risultato netto del Gruppo						24.105

Di seguito viene riportata la tabella relativa agli investimenti per settore operativo:

Dati patrimoniali di settore al 31/12/19	(migliaia di euro)
	Incrementi
Attività fieristiche Italia	482.258
Attività fieristiche Estero	537
Media	288
Congressi	36.158
Elisioni	-
Totale	519.241

I dati patrimoniali di settore comprendono il Diritto d'uso delle attività in locazione derivante dall'applicazione del principio IFRS 16.

Note alle voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

4) Immobili, impianti e macchinari e Diritto d'uso delle attività in locazione

(migliaia di euro)

	Situazione al 31/12/19	Movimenti del periodo					Altri movimenti	Situazione al 30/06/20
		Increment.	Decrem.	Ammortam.	Effetto cambio	Riclassifiche		
Immobili, impianti e macchinari								
. Costo originario	112.140	2.128	18	-	-187	-	-	114.063
. Fondo ammortamento	102.985	-	18	1.541	-152	-	-	104.356
Totale	9.155	2.128	-	1.541	- 35	-	-	9.707
Diritto d'uso delle attività in locazione								
. Costo originario	509.452	1.742	-	-	-103	-	-	511.091
. Fondo ammortamento	39.881	-	-	19.792	-9	-	-	59.664
Totale	469.571	1.742	-	19.792	- 94	-	-	451.427

Immobili, impianti e macchinari

I principali incrementi del semestre sono dettagliati nel seguito:

- investimenti di NoloStand SpA per 69 migliaia di euro riferiti all'acquisto di beni inerenti prevalentemente l'attività di noleggio, in particolare elementi per stand e beni in legno;
- investimenti di Fiera Milano Congressi SpA per 163 migliaia di euro riferiti principalmente all'acquisto di macchine elettroniche;
- investimenti di Fiera Milano SpA per 1.876 migliaia di euro riferiti principalmente al progetto Digital Signage del polo fieristico di Rho.

Diritto d'uso delle attività in locazione

La voce ammonta a 451.427 migliaia di euro al netto di ammortamenti del periodo per 19.792 migliaia di euro e si riferisce alla rilevazione del diritto d'uso delle attività in locazione derivante dall'applicazione del principio IFRS 16 in vigore a partire dal 1° gennaio 2019. L'incremento pari a 1.742 migliaia di euro si riferisce principalmente alla rivalutazione monetaria del contratto di locazione dei quartieri fieristici.

La voce Diritti d'uso delle attività in locazione include incrementi per 1.726 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (462.382 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

5) Avviamenti e Attività immateriali a vita definita

(migliaia di euro)

	Situazione al 31/12/19	Movimenti del periodo					Situazione al 30/06/20
		Increment.	Decrem.	Ammortam.	Effetto cambio	Riclassifiche	
Avviamenti							
. Costo originario	111.633	-	-	-	-	-	111.633
. Fondo ammortamento	16.597	-	-	-	-	-	16.597
Totale	95.036	-	-	-	-	-	95.036
Attività immateriali a vita definita							
. Costo originario	70.638	1.180	-	-	-1.493	-	70.325
. Fondo ammortamento	55.998	-	-	1.116	-926	-	56.188
Totale	14.640	1.180	-	1.116	-567	-	14.137

Avviamenti

Di seguito si riportano i livelli di allocazione degli avviamenti:

- Raggruppamento CGU Attività Fieristiche Italia: comprende le CGU corrispondenti a tutte le manifestazioni organizzate e ospitate da Fiera Milano SpA e da MADE Eventi Srl e ai servizi di allestimento realizzati da Nolostand SpA, per avviamenti complessivi pari a 83.634 migliaia di euro.
- Raggruppamento CGU Editoria e Servizi Digitali: comprende le CGU corrispondenti alle testate editoriali ai servizi digitali e alle attività di pubblicità e sponsorizzazione. A questo raggruppamento è allocato l'avviamento di Fiera Milano Media SpA, pari a 5.947 migliaia di euro, derivante dalle acquisizioni di società editoriali successivamente incorporate.
- CGU "Congressi": include l'avviamento, pari a 5.455 migliaia di euro, derivante dall'acquisizione di Fiera Milano Congressi SpA.

Gli avviamenti sono sottoposti alla procedura di verifica delle perdite di valore (*impairment test*) alla data di chiusura di esercizio o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore, secondo le modalità indicate al paragrafo n.1.4 "Uso di stime".

A seguito dell'insorgenza della pandemia Covid-19, il Gruppo ha deciso di elaborare nuovamente il test di *impairment* sui beni intangibili iscritti in bilancio al 30 giugno 2020 essendosi verificati indicatori di perdita di valore legati principalmente alla cancellazione o ripianificazione di importanti eventi previsti nel primo semestre del 2020, come dettagliato in precedenza.

Il test è stato eseguito in coerenza con la procedura e con le proiezioni finanziarie aggiornate, per tener conto (i) dell'impatto della sospensione delle attività fieristiche fino al mese di settembre 2020, (ii) dell'attuale fase di recessione economica, (iii) dell'elevata incertezza circa le prospettive future, (iv) e della crisi finanziaria che ha colpito numerose imprese clienti del nostro Gruppo.

In particolare, si è ritenuto opportuno eseguire uno "*stress test*" sulla base di uno scenario fortemente negativo, tale da costituire un c.d. "*worst case*" tra i diversi scenari futuri.

Le proiezioni finanziarie utilizzate per il test di *impairment* al 30 giugno 2020 si suddividono in tre periodi: il secondo semestre 2020, il triennio 2021-2023, il flusso di cassa annuo da considerare per il calcolo del *terminal value*. Il flusso di cassa del secondo semestre 2020 è stato stimato analiticamente con criteri cautelativi ed ipotizzando una ripresa progressiva delle manifestazioni fieristiche a partire da settembre 2020, sulla base del calendario delle manifestazioni fieristiche e congressuali e di tutte le informazioni più aggiornate a disposizione del management. Per quanto riguarda il triennio 2021-2023 e il flusso di cassa per il calcolo del *terminal value*, si sono utilizzate le ultime proiezioni precedentemente approvate (e utilizzate per il test di *impairment* 2019) applicando una decurtazione cautelativa e permanente del 20%. Si tratta di uno scenario allo stato attuale ritenuto "estremo" in quanto significa attribuire al Gruppo una riduzione irreversibile di volume d'affari pari a più del doppio delle stime di contrazione del PIL attualmente disponibili.

I flussi di cassa sono stati attualizzati al 30 giugno 2020, utilizzando un WACC (*WACC-Weighted Average Cost of Capital*) con parametri aggiornati alla stessa data. In particolare, per i flussi di cassa realizzati in Italia il WACC comprende: (i) un tasso *risk free* del 1,35%; (ii) un *Market Risk Premium* del 6,20%; (iii) un beta levered, rappresentativo della media di settore, pari a 1,125; (iv) un premio per il rischio specifico variabile nelle diverse CGU; (v) un costo del debito finanziario pari a 2,56%; (vi) un'incidenza del debito sul capitale investito del 25% (media delle società comparabili).

I singoli parametri sono stati determinati facendo il più ampio riferimento a fonti pubblicamente disponibili. Si è applicato un tasso netto di imposte a flussi di cassa netti di imposte. Il WACC applicato ai flussi di cassa relativi alle manifestazioni fieristiche Italia e all'attività congressuale è stato pari a 7,48%, mentre i flussi di cassa relativi al reportable segment "Media", sono stati attualizzati al tasso di 8,98%, in ragione di un maggior rischio specifico.

Il *Terminal Value* è stato calcolato come rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso finanziario netto, ridotto del 20%, che il Gruppo si attende in media per il futuro alla luce dell'attuale calendario fieristico. Si è assunto un fattore di crescita pari a zero in termini reali, considerando nel tasso di crescita solo il livello di inflazione attesa nel medio lungo termine nella specifica area monetaria di riferimento. Per le attività comprese nel reportable segment "Media" il fattore di

crescita non ha recepito il livello di inflazione atteso nel medio-lungo termine, presentandosi pertanto come un fattore negativo in termini reali.

Non sono emerse perdite di valore né sugli avviamenti, né sulle partecipazioni iscritte in consolidato. Sono state inoltre effettuate le consuete "analisi di sensitività" variando sia il WACC (+0,5%) sia i flussi di cassa operativi previsionali (-10%), ottenendo risultati positivi in entrambi i casi.

Per quanto riguarda gli impatti dell'applicazione del principio IFRS 16 nell'esecuzione del test di *impairment*, si specifica che per il test eseguito al 30 giugno 2020 si è scelto un approccio "pre-IFRS 16", alla luce della coincidenza di risultati a cui i diversi approcci necessariamente conducono. Pertanto il calcolo dei valori recuperabili è stato eseguito assumendo che il flusso relativo ai canoni di affitto abbia natura operativa. Analogamente, tramite opportuna riclassifica dei dati di bilancio, il test ha escluso dal Valore Contabile della/e CGU sia il RoU che la *Lease Liability* che derivano dall'applicazione dell'IFRS 16.

Infine, con riferimento alla voce "Diritto d'uso delle attività in locazione", si segnala che tale voce non genera flussi di cassa indipendenti, pertanto la verifica del valore recuperabile, determinato quale il maggiore tra il valore d'uso e il *fair value* meno i costi di dismissione, può essere effettuata esclusivamente nell'ambito delle CGU cui afferisce.

Attività immateriali a vita definita

Gli incrementi del semestre per 1.180 migliaia di euro si riferiscono principalmente alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" e sono relativi ai costi sostenuti per le attività di sviluppo dei nuovi sistemi informativi aziendali della Capogruppo. L'attività, non appena completata, sarà riclassificata nella voce degli immobilizzi con decorrenza del relativo ammortamento.

Le attività immateriali a vita definita includono i seguenti marchi che ammontano a complessivi 9.759 migliaia di euro (10.826 migliaia di euro al 31 dicembre 2019):

- marchi di manifestazioni:
 - Milan Games Week: 2.270 migliaia di euro;
 - Host: 1.382 migliaia di euro
 - Mipap Milano Prêt-à-Porter: 1.299 migliaia di euro;
 - MADE expo: 1.213 migliaia di euro;
 - Promotion Trade Exhibition: 1.101 migliaia di euro;
 - Exposec: 708 migliaia di euro;
 - Fisp: 690 migliaia di euro;
 - Transpotec & Logitec: 361 migliaia di euro;
 - Cartoomics: 288 migliaia di euro;
 - Festivity: 155 migliaia di euro;
 - Tubotech 110 migliaia di euro;
 - Miart: 96 migliaia di euro;
 - BtoBIO Expo: 69 migliaia di euro;
 - Altri marchi: 17 migliaia di euro.

Per quanto riguarda le attività immateriali a vita utile definita, sottoposte ad ammortamento, il loro test al 30 giugno 2020 è incluso nel test delle rispettive CGU di appartenenza. Per maggiori dettagli sulle motivazioni e sulla metodologia si fa rinvio a quanto commentato al precedente paragrafo "Avviamenti".

Non sono invece emerse indicazioni di perdite di valore che abbiano comportato l'esecuzione di un test specifico sui singoli marchi.

6) Partecipazioni, crediti commerciali non correnti e attività fiscali per imposte differite

(migliaia di euro)

	Situazione al 31/12/19	Movimenti del periodo			Effetto cambio	Situazione al 30/06/20
		Incrementi	Decrementi	Risultato		
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	19.905	7	4	-737	-72	19.099
Altre partecipazioni	32	-	-	-	-	32
Crediti commerciali e altri	11.170		132	-	-	11.038
Attività fiscali per imposte differite	2.971	1.096	193	-	-336	3.538
Totale	34.078	1.103	329	-737	-408	33.707

La voce Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta a 19.099 migliaia di euro (19.905 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferisce:

- alla partecipazione del 49% in Hannover Milano Global Germany GmbH per 16.726 migliaia di euro;
- alla partecipazione del 49% in Ipack Ima Srl per 2.231 migliaia di euro;
- alla partecipazione del 51% in MiCo DMC Srl per 142 migliaia di euro.

Per maggiori dettagli sui valori contabili si rinvia alla nota 2 "Informativa su società controllate, *joint venture* e società collegate".

La voce Crediti commerciali e altri si riferisce principalmente alla Capogruppo ed accoglie:

- altri crediti verso Controllante per 10.939 migliaia di euro (11.071 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Si riferiscono per 10.412 migliaia di euro al deposito cauzionale relativo ai contratti di locazione immobiliare dei due quartieri fieristici di Rho e di Milano. Il valore equivale al canone per un trimestre dei due contratti di locazione; la rimanente parte, pari a 527 migliaia di euro, riguarda la quota a medio-lungo termine del credito derivante dal diritto alla restituzione da parte di Fondazione Fiera Milano del deposito cauzionale versato in virtù dei due precedenti contratti di locazione parzialmente compensato con il debito di Fiera Milano SpA per il deposito cauzionale relativo ai nuovi contratti. Tale credito sarà rimborsato da Fondazione Fiera Milano lungo la durata del contratto in quote semestrali mediante compensazione con i canoni di locazione dovuti da Fiera Milano SpA;
- altri depositi cauzionali per 99 migliaia di euro (99 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

La voce Crediti commerciali e altri include 10.939 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (11.071 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

La voce Attività fiscali per imposte differite, pari a 3.538 migliaia di euro (2.971 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), rappresenta il saldo attivo delle imposte differite compensate a livello di singole società oggetto di consolidamento.

La variazione è relativa principalmente alle imposte differite calcolate sul risultato del periodo.

7) Crediti commerciali e altri

Crediti commerciali e altri	(migliaia di euro)		
	30/06/20	31/12/19	variazione
Crediti verso clienti	18.418	31.282	- 12.864
Crediti verso Controllante	9.598	2.963	6.635
Crediti commerciali verso <i>Joint Venture</i>	139	47	92
Crediti verso correlate	11	-	11
Altri crediti	4.490	4.163	327
Risconti attivi verso Controllante	50	394	- 344
Ratei e risconti attivi	2.038	1.507	531
Totale	34.744	40.356	- 5.612

La voce ammonta a 34.744 migliaia di euro (40.356 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

La variazione dei Crediti verso clienti consegue principalmente al minor volume di attività correlata al diverso calendario fieristico a seguito dell'epidemia Covid – 19 che ha portato alla sospensione e al rinvio di alcuni eventi in calendario a date successive.

I crediti verso Controllante si incrementano di 6.635 migliaia di euro principalmente per effetto dei riaddebiti relativi alla realizzazione di alcune strutture dell'ospedale "Covid-19".

L'ammontare dei Crediti verso clienti è stato rettificato mediante l'accantonamento di un fondo svalutazione crediti, al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti ritenuti di dubbia recuperabilità al valore di presunto realizzo. L'utilizzo del fondo si riferisce a crediti per i quali se ne è accertata l'inesigibilità nel periodo in commento.

	(migliaia di euro)				30/06/20
	31/12/19	accantonamenti	utilizzi e altri movimenti	Effetto cambio	
Fondo svalutazione crediti	3.500	262	165	- 12	3.585

La voce Crediti commerciali e altri include 9.798 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (3.404 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

8) Rimanenze

Rimanenze	(migliaia di euro)		
	30/06/20	31/12/19	variazione
Rimanenze fisiche di magazzino	24	12	12
Costi sospesi per manifestazioni future	4.075	2.219	1.856
Totale	4.099	2.231	1.868

La variazione dei Costi sospesi per manifestazioni future è dovuta al combinato effetto di diminuzioni per rilascio di costi inerenti le mostre svolte nel semestre e aumenti per manifestazioni che si svolgeranno successivamente al 30 giugno 2020.

A partire dall'esercizio in corso, i costi del personale direttamente attribuibili alle manifestazioni sono riconosciuti nel conto economico nel momento in cui si svolge l'evento e conseguentemente inclusi nelle rimanenze tra i costi sospesi. L'impatto di tale fattispecie sulle rimanenze al 30 giugno 2020 è di 1.112 migliaia di euro.

Con riferimento alle singole manifestazioni, le variazioni dei costi sospesi sono riportate nella tabella alla pagina seguente:

(migliaia di euro)

Manifestazione	30/06/20	31/12/19	variazione
Host	550	30	520
Tuttofood	441	105	336
Fesqua	405	409	-4
Miart	341	190	151
MADE expo	311	-	311
Fisp	305	320	-15
Exposec	213	121	92
Cartoomics	209	121	88
Print4All	157	-	157
SposaItalia	152	-	152
Transpotec & Logitec	147	2	145
Homi I semestre	-	227	-227
Bit	-	172	-172
Congressi e altre manifestazioni	844	522	322
Totale	4.075	2.219	1.856

La voce Rimanenze include 195 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (207 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

9) Attività finanziarie

Attività finanziarie	(migliaia di euro)			
	31/12/19	Incrementi	Decrementi	30/06/20
Titoli MLT	-	4.684	-	4.684
Altre attività finanziarie non correnti	50	-	-	50
Finanziamenti verso <i>joint venture</i> correnti	1.320	-	-	1.320
Crediti finanziari verso Controllante correnti	-	388	-	388
Totale	1.370	5.072	-	6.442

La voce accoglie le seguenti attività finanziarie:

- per 4.684 migliaia di euro, le quote dei fondi comuni di investimento, valutati al *fair value*. Il *fair value* viene valutato sulla base del valore di mercato del titolo al 30 giugno 2020 comprensivo di commissioni;
- per 388 migliaia di euro, il saldo del conto corrente di corrispondenza in essere con Fondazione Fiera Milano che nell'esercizio precedente presentava un saldo a debito ed era iscritto tra le altre passività finanziarie. Il tasso applicato è pari all'euribor a 30 giorni più uno spread dello 0,75%;
- per 1.304 migliaia di euro, il finanziamento concesso alla società in *joint venture* Ipack Ima Srl. Il tasso finito applicato è pari all'1,35%;
- per 66 migliaia di euro, il finanziamento concesso alla società in *joint venture* MiCo DMC Srl, di cui 50 migliaia di euro non corrente.

La voce include 1.758 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (1.370 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

10) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a 39.179 migliaia di euro (68.031 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono rappresentate quasi esclusivamente da depositi bancari a breve remunerati a tasso variabile. La variazione è correlata principalmente alla riduzione dei volumi di fatturato nel primo semestre 2020 e dall'incasso della quota del finanziamento di 25.000 migliaia di euro concesso in data 30 aprile 2020 dall'Unione di Banche Italiane S.p.A.

La dinamica dei flussi finanziari rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2019 si rileva nel prospetto "Rendiconto finanziario consolidato".

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

11) Patrimonio netto

	(migliaia di euro)		
	30/06/20	31/12/19	variazione
Capitale sociale	42.284	41.645	639
<i>di cui azioni proprie</i>	<i>-161</i>	<i>-800</i>	<i>639</i>
Riserva sovrapprezzo azioni	10.256	9.324	932
<i>di cui azioni proprie</i>	<i>-2.272</i>	<i>-3.204</i>	<i>932</i>
Altre riserve	2.008	4.400	-2.392
Risultato netto di esercizi precedenti	42.660	17.482	25.178
Risultato netto	-12.484	34.425	-46.909
Patrimonio netto di Gruppo	84.724	107.276	-22.552
Capitale e riserve - interessenze di minoranza	582	677	-95
Risultato netto - interessenze di minoranza	-116	-97	-19
Interessenze di minoranza	466	580	-114
Totale	85.190	107.856	-22.666

Capitale sociale

Al 30 giugno 2020 la voce in esame ammonta a 42.284 migliaia di euro (41.645 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), al netto delle azioni proprie per 161 migliaia di euro. Il "Capitale sociale", interamente versato, è suddiviso in n° 71.917.829 azioni ordinarie, senza vincoli riguardo la distribuzione dei dividendi e il rimborso di capitale, a eccezione di quanto previsto dalla legge per le azioni proprie.

La consistenza e la movimentazione delle azioni in circolazione intervenuta nel corso del periodo è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni al 31 dicembre 2019	Movimentazione	Numero azioni al 30 giugno 2020
Azioni ordinarie emesse	71.917.829	-	71.917.829
Azioni proprie	939.018	-665.260	273.758
Azioni in circolazione	70.978.811	665.260	71.644.071

In applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, con riferimento all'acquisto di azioni proprie, l'importo del valore nominale è stato portato direttamente in diminuzione del capitale sociale mentre il valore compreso tra il valore d'acquisto e il valore nominale delle azioni proprie è stato portato a diretta riduzione della riserva sovrapprezzo delle azioni. Si ricorda che, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società, con la delibera del 31 luglio 2015, contestualmente all'aumento di capitale ha deliberato di eliminare il valore nominale delle azioni rappresentative del capitale sociale. Pertanto, a partire da tale data, il valore nominale, è calcolato implicitamente dividendo il valore del capitale sociale per il numero delle azioni emesse.

La variazione delle azioni proprie è relativa alla liquidazione delle *stock grant* assegnate nell'ambito del "Piano di Performance Shares" inserito all'interno del piano di incentivazione per il management relativo al periodo 2018-2019.

Al 30 giugno 2020, il valore nominale implicito è pari a 0,59 euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La voce è pari a 10.256 migliaia di euro (9.324 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), al netto della riserva per azioni proprie pari a 2.272 migliaia di euro.

Altre riserve

Ammontano a 2.008 migliaia di euro (4.400 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono costituite:

- per 8.489 migliaia di euro dalla Riserva legale della Capogruppo;
- per -6.481 migliaia di euro dalla Riserva di conversione valute.

Le variazioni intervenute nel semestre sono le seguenti:

- decremento per 1.571 migliaia di euro per la liquidazione delle *stock grant* assegnate nell'ambito del "*Piano di Performance Shares*" inserito all'interno del piano di incentivazione per il management relativo al periodo 2018-2019;
- decremento per 821 migliaia di euro della riserva conversione valute.

Risultato netto di esercizi precedenti

Ammonta a 42.660 migliaia di euro (17.482 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Le variazioni intervenute nel semestre sono le seguenti:

- incremento di 34.425 migliaia di euro per destinazione del "Risultato dell'esercizio precedente";
- decremento di 9.314 migliaia di euro per la distribuzione dei dividendi da parte della Capogruppo;
- incremento di 67 migliaia di euro per la rimisurazione dei piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale.

Risultato netto di Gruppo

Il semestre chiuso al 30 giugno 2020 presenta un risultato netto di Gruppo di -12.484 migliaia di euro.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 era pari a 34.425 migliaia di euro.

Capitale e riserve - interessenze di minoranza

Ammontano a 582 migliaia di euro (677 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Il decremento di 95 migliaia di euro è relativo principalmente alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Risultato netto - interessenze di minoranza

Il risultato netto del semestre riferito alle interessenze di minoranza è negativo per 116 migliaia di euro. Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 era pari a -97 migliaia di euro.

PASSIVITA'

12) Debiti verso banche

Debiti verso banche	(migliaia di euro)		
	30/06/20	31/12/19	variazione
Debiti verso banche correnti	24.940	1	24.939
Totale	24.940	1	24.939

I debiti verso banche correnti riguardano il seguente finanziamento riconducibile alla Capogruppo:

- quota di 24.940 migliaia di euro (1 migliaio di euro al 31 dicembre 2019) del finanziamento di 25.000 migliaia di euro concesso in data 30 aprile 2020 dall'Unione di Banche Italiane S.p.A., rimborsabile in quattro rate trimestrali a partire dal 31 luglio 2020 fino al 30 aprile 2021 con tasso TAEG pari al 0,70%, di cui le prime tre rate della sola quota interessi e la quarta rata del rimanente importo finanziato.

Con riferimento alle linee di credito soggette a condizioni, si segnala che Banca Nazionale del Lavoro ha concesso una linea di finanziamento per anticipo su flussi domestici. Il finanziamento è assistito dall'impegno della Capogruppo a canalizzare annualmente sull'istituto erogante flussi commerciali di incasso, nella forma di versamenti, bonifici, POS e incassi MAV per un ammontare pari a un multiplo dell'importo nominale del finanziamento.

Inoltre, Banco BPM ha concesso una linea di credito con carattere rotativo per 20 milioni di euro, che prevede il rispetto di due covenant finanziari ovvero:

- un rapporto PFN/PN (esclusi gli effetti IFRS 16) uguale o inferiore a 1,5 al 31.12.2020;
- un indebitamento netto massimo (esclusi gli effetti IFRS 16) di 150 milioni di euro in ogni semestre, con misurazione al 31.12 e al 30 giugno.

Al 30 giugno 2020, tali linee di credito non risultano utilizzate.

I debiti verso banche sono remunerati a tassi variabili.

13) Altre passività finanziarie

La composizione della voce è evidenziata nella seguente tabella:

Altre passività finanziarie	(migliaia di euro)		
	30/06/20	31/12/19	variazione
Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione non correnti	423.567	439.402	- 15.835
Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione correnti	46.229	33.992	12.237
Altre passività finanziarie correnti	449	1.057	- 608
Totale	470.245	474.451	- 4.206

I "Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione non correnti" pari a 423.567 migliaia di euro (439.402 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) si riferiscono alla quota a medio-lungo termine della *lease liability*. Tale passività rappresenta l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di locazione delle strutture fieristiche, dei magazzini e degli automezzi, derivante dall'applicazione del principio IFRS 16 in vigore a partire dal 1° gennaio 2019. La dinamica dei flussi finanziari si rileva al paragrafo 20 "Attività e passività finanziarie".

La voce include 418.698 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (433.693 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

Le altre passività finanziarie correnti pari a 46.678 migliaia di euro (35.049 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) sono dettagliate nella tabella seguente:

Altre passività finanziarie correnti	(migliaia di euro)		
	30/06/20	31/12/19	variazione
Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione correnti	46.229	33.992	12.237
Debiti finanziari verso Controllante	-	449	- 449
Altri debiti finanziari	449	608	- 159
Totale	46.678	35.049	11.629

I "Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione correnti" si riferiscono alla quota a breve termine della *lease liability*. Tale passività rappresenta l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di locazione delle strutture fieristiche, dei magazzini e degli automezzi, derivante dall'applicazione del principio IFRS 16 in vigore a partire dal 1° gennaio 2019.

La variazione della voce "Debiti finanziari verso Controllante" è dovuta al conto corrente di corrispondenza in essere con Fondazione Fiera Milano, che nel semestre presenta un saldo a credito ed è iscritto tra le attività finanziarie.

La voce "Altri debiti finanziari" si riferisce alla valorizzazione delle quote di terzi in relazione all'acquisizione della società Cipa FM.

La voce include 33.000 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (32.872 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

14) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri	(migliaia di euro)					
	31/12/19	Accantonamenti	Rilasci quota eccedente	Utilizzi	Effetto cambio	30/06/20
Fondi a M/L termine:						
Altri fondi rischi e oneri	1.833	-	1.112	-	-	721
Totale fondi rischi ed oneri non correnti	1.833	-	1.112	-	-	721
Fondi a breve termine:						
Perdita su manifestazioni	500	-	-	-	-	500
Altri fondi rischi e oneri	4.725	127	2.664	169	- 645	1.374
Totale fondi rischi ed oneri correnti	5.225	127	2.664	169	- 645	1.874

Gli altri fondi rischi e oneri, non correnti e correnti, sono relativi a rischi diversi costituiti principalmente per far fronte agli esborsi su controversie legali con i fornitori e a vertenze con il personale e vengono calcolati in base al presumibile esito degli stessi, sia attraverso valutazioni interne che con il supporto di legali esterni.

I rilasci di quote eccedenti sono relativi principalmente all'aggiornamento di stime per gli esborsi su controversie legali con i fornitori e per vertenze con il personale.

15) Fondi relativi al personale

Fondi relativi al Personale		(migliaia di euro)		
	31/12/19	Valutazione attuariale	Indennità e anticipazioni erogate	30/06/20
Piani a benefici definiti	9.898	174	188	9.884
Totale	9.898	174	188	9.884

Valutazione attuariale		(migliaia di euro)
Costi del Personale:		
- Indennità relative a piani a benefici definiti		215
Oneri finanziari:		
- Oneri da attualizzazione		34
Altre componenti del conto economico complessivo:		
- Rimisurazione piani a benefici definiti		- 75
Totale		174

Di seguito sono evidenziate le principali ipotesi/assunzioni utilizzate per la determinazione attuariale dei Piani a benefici definiti, con riferimento alle date del 31 dicembre 2019 e 30 giugno 2020.

ipotesi demografiche	
probabilità di decesso	Sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2011 distinte per sesso a cui è applicata una riduzione del 20% per tenere conto dell'evoluzione della mortalità
probabilità di invalidità	Sono state utilizzate le tavole di inabilità/invalidità adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010
probabilità di dimissioni	Sono state utilizzate delle probabilità di turn-over riscontrate nelle Società oggetto di valutazione con frequenze annue del 5%
probabilità di pensionamento	Si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO)
probabilità di anticipazione	Si è supposto un tasso medio annuo pari al 3% ed un importo medio pari al 70% del TFR accumulato

Ipotesi economico-finanziari per il calcolo del TFR	30/06/20	31/12/19
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,70%	0,70%
Tasso annuo di inflazione	1,00%	1,00%
Tasso annuo aumento retribuzioni complessivo	2,50%	2,50%
Tasso annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%

Il tasso di attualizzazione è stato determinato prendendo come riferimento l'indice per Eurozona Iboxx Corporate AA con durata uguale o maggiore a 10 anni.

Nella tabella seguente è fornita un'analisi di sensitività del debito per piani a benefici definiti al variare delle principali ipotesi attualizzate.

Effetti sul debito per piani a benefici definiti		(migliaia di euro)		
ipotesi economico - finanziarie	banda di oscillazione	Base	incrementi nelle ipotesi	decrementi nelle ipotesi
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	+/- 0,5%	9.884	9.412	10.396
Tasso annuo aumento retribuzioni complessivo	+/- 0,5%	9.884	10.141	9.652
ipotesi economico - finanziarie				
Aspettativa di vita	+/- 1 anno	9.884	9.933	9.835

16) Debiti verso fornitori

Ammontano a 20.160 migliaia di euro (41.985 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). I debiti verso fornitori riguardano prevalentemente fornitori italiani e si riferiscono per la maggior parte ad acquisti

di servizi necessari allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche inerenti l'attività tipica del Gruppo.

La variazione consegue principalmente al minor volume di attività correlata al diverso calendario fieristico a seguito dell'epidemia Covid-19 che ha portato alla sospensione e al rinvio di alcuni eventi in calendario a date successive.

17) Acconti

Ammontano a 36.925 migliaia di euro (49.227 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Riguardano prevalentemente fatturazioni a clienti per le manifestazioni che si svolgeranno successivamente al 30 giugno 2020. La rilevazione dei ricavi è infatti posticipata sino allo svolgimento della manifestazione fieristica.

La variazione degli acconti risulta dal combinato effetto di diminuzioni per il riconoscimento di ricavi inerenti le mostre svolte nel semestre e aumenti per manifestazioni che si svolgeranno in seguito oltre all'annullamento di alcune manifestazioni.

Nella tabella alla pagina seguente se ne analizzano i dettagli per manifestazione.

Acconti	(migliaia di euro)		
	30/06/20	31/12/19	variazione
Mostra Convegno Expocomfort	11.060	8.681	2.379
Host	3.469	3.381	88
Tuttofood	1.448	598	850
Myplant & garden	1.323	317	1.006
Mido	1.283	2.608	-1.325
Plast	1.119	-	1.119
Fisp	1.116	1.020	96
SposaItalia	1.015	212	803
Exposec	925	613	312
Fesqua	797	774	23
Bimu	616	409	207
Ipack-Ima	594	194	400
Miart	520	159	361
CPhI	462	462	-
Venditalia	453	261	192
Eicma Moto	387	-	387
Cartoomics	383	153	230
Xylexpo	337	262	75
Fire Show	256	209	47
The Micam (autunno)	246	-	246
Fa la cosa giusta	210	-	210
Print4All	193	-	193
Homi outdoor	139	-	139
Homi II semestre	131	-	131
Packaging Premiere	124	-	124
MADE expo	113	-	113
Homi I semestre	-	8.213	-8.213
The Micam (primavera)	-	3.109	-3.109
Salone del mobile/Complemento d'arredo	-	2.354	-2.354
Lineapelle I semestre	-	1.500	-1.500
Homi Fashion&Jewels	-	1.231	-1.231
Milano Unica (primavera)	-	938	-938
Promotiontrade exhibition	-	887	-887
Simac Tanning-Tech	-	662	-662
The One Milano (febbraio)	-	487	-487
Eurocucina	-	487	-487
Bit	-	318	-318
Salone Internazionale del Bagno	-	277	-277
Mipel (primavera)	-	143	-143
Congressi e altre manifestazioni	8.206	8.308	-102
Totale	36.925	49.227	-12.302

La voce Acconti include 675 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (218 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

18) Imposte differite passive e debiti tributari

Imposte differite passive e debiti tributari	(migliaia di euro)		
	30/06/20	31/12/19	variazione
Imposte differite passive	5.803	10.127	- 4.324
Debiti tributari	4.432	2.979	1.453
Totale	10.235	13.106	- 2.871

Le Imposte Differite Passive ammontano a 5.803 migliaia di euro (10.127 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Rappresentano il saldo passivo tra imposte differite attive e imposte differite passive compensate a livello di singola società oggetto di consolidamento.

La variazione è relativa principalmente ai crediti per imposte differite calcolate sul risultato del periodo.

I Debiti tributari ammontano a 4.432 migliaia di euro (2.979 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). La variazione è dovuta principalmente alla sospensione dei versamenti fiscali nell'ambito delle misure governative per l'emergenza sanitaria Covid-19.

19) Altre passività

La composizione delle Altre passività correnti viene di seguito illustrata:

Altre passività correnti	(migliaia di euro)		
	30/06/20	31/12/19	variazione
Debiti verso organizzatori	9.282	9.123	159
Debiti verso Controllante per consolidato fiscale	6.508	6.508	-
Debiti verso personale	4.854	8.447	- 3.593
Debiti verso istituti previdenziali	3.393	2.413	980
Altri debiti	2.100	1.939	161
Debiti verso Controllante	429	581	- 152
Debiti verso amministratori e sindaci	213	204	9
Debiti verso altre parti correlate	102	85	17
Debiti commerciali verso <i>joint venture</i>	76	483	- 407
Debiti verso organizzatore <i>joint venture</i>	22	18	4
Debiti verso Controllante per IVA di gruppo	-	668	- 668
Ratei e Risconti passivi	1.106	322	784
Risconti passivi verso <i>joint venture</i>	135	31	104
Risconti passivi verso Controllante	84	-	84
Risconti passivi verso altre parti correlate	-	64	- 64
Totale	28.304	30.886	- 2.582

La voce include 7.356 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (8.438 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

20) Attività e passività finanziarie

La posizione finanziaria netta del Gruppo e la relativa composizione sono riportate nella tabella che segue:

Posizione Finanziaria Netta di Gruppo (dati in migliaia di euro)	30/06/20	31/12/19	variazione
A. Cassa (inclusi depositi bancari)	39.179	68.031	-28.852
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	39.179	68.031	-28.852
E. Crediti finanziari correnti	1.708	1.320	388
- E.1 di cui Crediti finanziari correnti verso Controllante	388	-	388
- E.2 di cui Crediti finanziari correnti verso altre parti correlate	1.320	1.320	-
F. Debiti bancari correnti	24.940	1	24.939
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	449	1.057	-608
- H.1 di cui Altri debiti finanziari correnti verso Controllante	-	449	-449
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	25.389	1.058	24.331
J. Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (I-E-D)	-15.498	-68.293	52.795
K. Crediti finanziari non correnti	4.734	50	4.684
- K.1 di cui Crediti finanziari non correnti verso altre parti correlate	50	50	-
L. Debiti bancari non correnti	-	-	-
M. Obbligazioni emesse	-	-	-
N. Altri debiti non correnti	-	-	-
O. Indebitamento finanziario non corrente (-K+L+M+N)	-4.734	-50	-4.684
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività continuative (J+O)	-20.232	-68.343	48.111
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività destinate alla vendita	-	-	-
P. Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto pre IFRS 16	-20.232	-68.343	48.111
Q. Debiti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	46.229	33.992	12.237
- Q.1 di cui Debiti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione verso Controllante	33.000	32.423	577
R. Debiti finanziari non correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	423.567	439.402	-15.835
- R.1 di cui Debiti finanziari non correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione verso Controllante	418.698	433.693	-14.995
Effetti finanziari derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16	469.796	473.394	-3.598
S. Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto complessivo (P+Q+R)	449.564	405.051	44.513

La posizione finanziaria netta non comprensiva della *lease liability* IFRS 16 al 30 giugno 2020 presenta una disponibilità finanziaria netta di 20.232 migliaia di euro rispetto a una disponibilità finanziaria netta di 68.343 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 registrando quindi un decremento pari a 48.111 migliaia di euro.

Il decremento, tenuto conto anche della distribuzione dei dividendi da parte della Capogruppo, è stato determinato dalla sospensione delle attività fieristiche a seguito dell'emergenza Covid-19 a partire da fine febbraio 2020, che ha inciso significativamente sul capitale circolante.

L'indebitamento finanziario netto comprensivo della *lease liability* IFRS 16 ammonta a 449.564 migliaia di euro (405.051 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Le variazioni delle passività derivanti dalle attività di finanziamento sono esposte nella tabella seguente:

Variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento						(migliaia di euro)
	Situazione al 31/12/19	Variazioni derivanti da flussi finanziari		Variazioni non monetarie e effetto cambio	Situazione al 30/06/20	
		Incrementi	Decrementi			
Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione non correnti	439.402	-	15.835	-	423.567	
Totale variazioni non correnti	439.402	-	15.835	-	423.567	
Linee di credito	1	-	1	-	-	
Finanziamenti bancari	-	25.000	60	-	24.940	
Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione correnti	33.992	-	1.187	13.424	46.229	
Debiti finanziari correnti verso Controllante	449	12.561	13.010	-	-	
Debiti correnti per acquisto quote societarie	608	-	-	- 159	449	
Totale variazioni correnti	35.050	37.561	14.258	13.265	71.618	
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	474.452	37.561	30.093	13.265	495.185	

21) Gestione dei rischi finanziari e di mercato

I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista a breve termine e debiti finanziari correnti nei confronti della Controllante Fondazione Fiera Milano.

Il Gruppo Fiera Milano presenta un favorevole ciclo di tesoreria grazie al profilo finanziario che caratterizza le società che organizzano manifestazioni fieristiche ed eventi congressuali. Infatti, gli operatori che organizzano fiere e congressi richiedono ai propri clienti un anticipo a conferma della loro iscrizione a partecipare all'evento ed il saldo viene generalmente incassato prima che l'evento abbia inizio o a conclusione dello stesso. I fornitori di beni e servizi sono, invece, pagati secondo i termini di pagamento comunemente in uso. Per gli organizzatori si genera, quindi, un capitale circolante negativo che porta ad un surplus di tesoreria.

Fiera Milano SpA, la Capogruppo che affitta a sua volta gli spazi espositivi agli Organizzatori, svolge per gli stessi il servizio di amministrazione e di tesoreria, incassando per loro conto tutto quanto gli espositori delle manifestazioni pagano all'Organizzatore. Dopo l'incasso, Fiera Milano SpA, in base alle condizioni contrattualmente definite, retrocede all'Organizzatore quanto di sua competenza e trattiene il corrispettivo per gli spazi affittati del quartiere fieristico e per servizi forniti. Questo sistema consente anche a Fiera Milano SpA di incassare in anticipo i propri corrispettivi, in linea con quanto avviene per gli Organizzatori. Quindi, nell'ambito del Gruppo Fiera Milano, le società che godono di tale favorevole ciclo di tesoreria sono le società organizzatrici di manifestazioni e la Capogruppo.

Si descrivono di seguito le principali tipologie di rischio a cui il Gruppo è esposto.

21.1 Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il rischio di credito è adeguatamente monitorato anche in relazione al ciclo di tesoreria che caratterizza le attività del Gruppo. Fiera Milano, peraltro, ospita ed organizza manifestazioni leader nei rispettivi settori, per le quali il grado di fidelizzazione degli espositori è molto elevato. Per la Capogruppo Fiera Milano SpA, il sistema vigente fa sì che tutti gli incassi provenienti dagli espositori convergano nelle casse di Fiera Milano SpA e che quest'ultima retroceda ai propri clienti-organizzatori quanto a loro spettante.

Con riguardo alle società Nolostand SpA e Fiera Milano Media SpA, va segnalato che una parte dei servizi resi ad espositori di manifestazioni viene fatturata ed incassata per conto della singola società del Gruppo sempre da Fiera Milano SpA. In ogni caso, tali società svolgono le consuete verifiche di solvibilità dei potenziali clienti ed il saldo viene costantemente monitorato dalle funzioni preposte per l'avvio di ogni opportuna azione di recupero.

Relativamente ai rischi di credito sono state individuate tre differenti categorie: organizzatori, espositori e altri crediti.

La prima classe di rischio è identificata negli **organizzatori** delle manifestazioni; i crediti appartenenti a questa classe sono stati catalogati come i meno rischiosi in quanto la Capogruppo Fiera Milano SpA gestisce la tesoreria di quasi tutte le manifestazioni che si svolgono nei due Quartieri. Il fondo svalutazione derivante da questa classe di crediti rappresenta infatti una minima parte dei volumi effettivi di incasso e riguarda prevalentemente alcune situazioni creditorie la cui evoluzione fa temere una difficile recuperabilità.

La seconda classe di rischio è identificata negli **espositori** delle manifestazioni; i crediti di questa classe sono stati considerati come livello di rischio medio in quanto gli espositori devono in genere effettuare il pagamento prima del termine della manifestazione.

La terza classe di rischio è identificata negli **altri crediti**, che si riferiscono principalmente alle attività accessorie alle manifestazioni (allestimenti, congressi, promozioni, servizi internet) e ad attività non di mostra (sponsor, pubblicità e altri). Per questi crediti gli incassi avvengono a normale scadenza delle fatture.

Come ulteriore strumento di attenuazione del rischio di credito è previsto il ricorso a specifiche garanzie.

Il fondo svalutazione crediti è calcolato in base ai criteri di presunta recuperabilità, sia attraverso valutazioni interne che con il supporto di legali esterni.

Alla luce dell'emergenza Covid-19 non sono sorti ulteriori rischi specifici in merito alla recuperabilità dei crediti.

21.2 Rischio di liquidità

Per quanto il Gruppo abbia posto in essere misure volte ad assicurare che siano mantenuti livelli adeguati di capitale circolante e liquidità, eventuali contrazioni dei volumi di attività, dovuti anche alla stagionalità e ciclicità che caratterizza il settore, possono avere un impatto sui risultati economici e sulla capacità di generare flussi di liquidità.

Questo aspetto si è evidenziato durante il semestre in esame a causa della sospensione delle attività fieristiche e congressuali a partire dal 23 febbraio per la pandemia Covid-19. L'andamento della posizione finanziaria netta del Gruppo alla data del 30 giugno 2020 presenta una disponibilità finanziaria netta non comprensiva della *lease liability* IFRS 16 di 20.232 migliaia di euro, in netto calo rispetto al dato del 31 dicembre 2019.

L'obiettivo di *risk management* di Fiera Milano SpA è quello di garantire, anche in presenza di indebitamento finanziario, un adeguato livello di liquidità, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Per quanto il Gruppo abbia posto in essere misure volte ad assicurare che siano mantenuti livelli adeguati di capitale circolante e liquidità, eventuali contrazioni dei volumi di attività dovuti sia alla stagionalità che caratterizza il settore che al protrarsi delle restrizioni sulle attività fieristiche a causa della pandemia Covid-19, possono avere un impatto sui risultati economici e sulla capacità di generare flussi di liquidità. A tale riguardo la Capogruppo al fine di sostenere il fabbisogno finanziario nel contesto di riferimento sopra evidenziato, ha ottenuto nel mese di aprile 2020 dall'Unione di Banche Italiane S.p.A un finanziamento di 25 milioni di euro della durata di 12 mesi e, nel mese di giugno 2020, una linea di credito di 18 mesi di 20 milioni di euro da parte di Banco BPM (non utilizzata alla data del 30 giugno 2020) quest'ultima soggetta alla misurazione su base annuale di covenant finanziari a partire dal 31 dicembre 2020 oltre a una linea di finanziamento che Banca Nazionale del Lavoro ha concesso per anticipo su flussi domestici.

Le linee di affidamento attuali ottenute dagli istituti bancari, unitamente ai flussi finanziari operativi previsti, sono attualmente ritenute adeguate per coprire i fabbisogni finanziari di breve periodo, pur sussistendo alcuni picchi di assorbimento di cassa concentrati soprattutto nei mesi di assenza di manifestazioni, che vengono coperte anche avvalendosi del conto corrente di corrispondenza fruttifero verso la Controllante Fondazione Fiera Milano.

Si rileva inoltre che il mantenimento dell'equilibrio finanziario e patrimoniale del Gruppo è correlato al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano industriale nonché all'andamento del contesto economico generale caratterizzato da una situazione contingente di difficoltà nell'effettuare previsioni circa l'evoluzione dell'epidemia Covid-19, il cui apprezzamento comporta una valutazione sull'esito futuro di eventi o circostanze che sono per loro natura incerti.

21.3 Rischi di mercato

Il Gruppo si riserva di utilizzare adeguati strumenti di copertura qualora i rischi di mercato divenissero rilevanti.

a) Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo dispone di accesso a linee di credito a condizioni competitive e quindi è in grado di ben fronteggiare eventuali fluttuazioni dei tassi. Peraltro, il Gruppo svolge un continuo monitoraggio delle condizioni di mercato allo scopo di intervenire prontamente in presenza di variazioni di scenario.

b) Rischio di cambio

Il Gruppo, che opera su più mercati a livello mondiale, è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

In continuità con il precedente esercizio, tale rischio è considerato poco significativo nonostante l'attività del Gruppo nei mercati internazionali. Ciò è dovuto al fatto che il Gruppo non ha acceso finanziamenti in valute estere; inoltre, in relazione alle attività estere, il rischio cambio è sostanzialmente limitato in quanto ogni paese sostiene i costi nella stessa valuta nella quale realizza i ricavi e deriva principalmente da transazioni infragruppo per riaddebiti relativi a *cost sharing agreement*, che determinano un'esposizione al rischio cambio in capo alla società che ha una valuta funzionale diversa da quella nella quale la transazione infragruppo è denominata.

c) Rischi di variazione prezzo delle materie prime

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione del prezzo delle materie prime è limitata. Il Gruppo ha generalmente più di un fornitore per ciascun materiale ritenuto critico ed in alcuni casi ricorre a contratti pluriennali per assicurarsi una minore volatilità dei prezzi.

22) Informativa su garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali

Garanzie prestate

Ammontano complessivamente a 4.614 migliaia di euro e sono così composte:

- 3.202 migliaia di euro per la fideiussione rilasciata da Fiera Milano Congressi SpA a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazione dell'IVA nell'ambito della liquidazione di Gruppo;
- 924 migliaia di euro per la fideiussione rilasciata dalla Capogruppo a favore di Conserva Holding Srl per conto della società controllata Nolostand SpA a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione del magazzino;
- 275 migliaia di euro per fideiussioni rilasciate a garanzia dei contratti di locazione delle società controllate Nolostand SpA e MADE eventi Srl;
- 213 migliaia di euro per la fideiussione rilasciata dalla Capogruppo a favore dell'Amministrazione Finanziaria - Agenzia delle Entrate di Milano per conto della società La Fabbrica del Libro SpA a copertura delle compensazioni effettuate nell'ambito del consolidato IVA di Gruppo.

Passività potenziali

Si segnala che sono in essere delle vertenze legali con alcuni fornitori il cui rischio di soccombenza è stato ritenuto possibile dal legale incaricato e il cui esito è a tutt'oggi incerto.

Si riferiscono alle seguenti società:

- Nolostand SpA per circa 660 migliaia di euro;
- Fiera Milano SpA per circa 650 migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

23) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione per tipologie di ricavi è la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	variazione
Canoni aree espositori	15.561	39.825	-24.264
Corrispettivi utilizzo aree fieristiche	14.905	45.741	-30.836
Noleggio allestimenti, arredi e attrezzature	13.837	35.681	-21.844
Servizi e spazi pubblicitari	3.574	5.833	-2.259
Corrispettivi diversi e royalties	2.484	1.952	532
Servizi di ristorazione e mensa	1.447	5.187	-3.740
Corrispettivi e servizi convegni ed eventi	1.103	7.159	-6.056
Servizi quartiere	990	5.115	-4.125
Servizi supplementari di mostra	650	2.909	-2.259
Servizi amministrativi, di telefonia e internet	546	1.504	-958
Servizio controllo accessi e customer care	273	1.226	-953
Servizi assicurativi per mostre	235	719	-484
Biglietteria ingressi a pagamento	184	673	-489
Organizzazione congressi	151	295	-144
Servizi multimediali e catalogo on line	48	63	-15
Totale	55.988	153.882	-97.894

Il decremento dei ricavi riflette il diverso calendario fieristico che ha subito significative variazioni a seguito della già citata evoluzione epidemiologica Covid-19 che ha colpito l'Italia a partire da fine febbraio 2020. Di conseguenza la variazione negativa è correlata principalmente all'annullamento di importanti manifestazioni, tra le quali: le annuali Salone del Mobile e Mido e la "biennale anno pari" Mostra Convegno Expocomfort. Si segnala inoltre l'assenza delle manifestazioni "biennali anno dispari" Made Expo, Transpotec Logitec e Tuttofood.

La voce include 3.616 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (471 migliaia di euro al 30 giugno 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

COSTI OPERATIVI

24) Costi per materiali

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi per materiali	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	variazione
Materiale sussidiario e di consumo	1.165	1.026	139
Stampati e moduli e cancelleria	79	240	-161
Materie prime	73	102	-29
Prodotti finiti e imballaggi	6	5	1
Variazione rimanenze materie prime	-12	10	-22
Totale	1.311	1.383	-72

25) Costi per servizi

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi per servizi	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	variazione
Noleggio attrezzature	4.446	14.138	- 9.692
Manutenzione	4.014	3.315	699
Allestimenti e attrezzature per manifestazioni	3.908	11.495	- 7.587
Servizi di pubblicità	2.894	9.539	- 6.645
Consumi energetici	2.819	5.090	- 2.271
Consulenze e prestazioni tecniche, legali, commerciali e amministrative	1.920	3.003	- 1.083
Servizi di vigilanza e portierato	1.413	3.026	- 1.613
Pulizia e asporto rifiuti	1.207	3.381	- 2.174
Servizi informatici	1.050	706	344
Spese telefoniche e internet	1.044	1.347	- 303
Premi assicurativi	713	607	106
Servizi di ristorazione	658	1.380	- 722
Assistenza tecnica e servizi accessori	416	1.007	- 591
Biglietteria e servizio accoglienza	337	1.059	- 722
Servizi di trasporto	198	704	- 506
Iniziative collaterali alle manifestazioni	137	222	- 85
Compensi Sindaci	129	129	-
Servizi per convegni e congressi	87	278	- 191
Spese di funzionamento organi statutari	12	12	-
Variazione dei costi sospesi sostenuti per manifestazioni future	- 1.028	559	- 1.587
Altri	2.934	5.666	- 2.732
Utilizzo fondi	- 23	- 35	12
Totale	29.285	66.628	- 37.343

La voce "Costi per servizi" comprende, prevalentemente, costi per la gestione del quartiere nelle fasi di mobilitazione, svolgimento e smobilitazione delle manifestazioni e dei congressi.

La variazione consegue principalmente al minor volume di attività correlata al diverso calendario fieristico a seguito dell'epidemia Covid-19 che ha portato alla sospensione e al rinvio di alcuni eventi in calendario a date successive, oltre che alle azioni di contenimento dei costi poste in essere a partire dal mese di marzo.

La voce include 1.243 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (3.423 migliaia di euro al 30 giugno 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

26) Costi per godimento di beni di terzi

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi per godimento di beni di terzi	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	variazione
Affitti e spese aree espositive e congressuali	127	106	21
Noleggio automezzi - spese di gestione	68	73	-5
Altri affitti passivi	38	76	-38
Noleggio apparecchiature e fotocopiatrici uffici	14	20	-6
Affitto rami d'azienda	9	9	-
Totale	256	284	-28

La voce non include operazioni verso parti correlate (7 migliaia di euro al 30 giugno 2019).

27) Costi del personale

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi del personale	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	variazione
Salari e stipendi	12.697	16.480	- 3.783
Oneri sociali	3.414	4.877	- 1.463
Indennità relative a piani a contribuzione definita	1.051	874	177
Emolumenti amministratori	476	505	- 29
Indennità relative a piani a benefici definiti	215	271	- 56
Co.co.pro. e interinali	94	171	- 77
Incentivi all'esodo	56	742	- 686
Costi per il personale distaccato	6	126	- 120
Altri costi	444	863	- 419
Costi sospesi del personale per manifestazioni future	- 1.112	-	- 1.112
Utilizzo fondi	- 56	- 737	681
Totale	17.285	24.172	- 6.887

A partire dall'esercizio in corso, i costi del personale direttamente attribuibili alle manifestazioni sono riconosciuti nel conto economico nel momento in cui si svolge l'evento.

I salari e stipendi e gli oneri sociali ad essi correlati si decrementano principalmente per l'attivazione del Fondo d'Integrazione Salariale (FIS), per la parte variabile delle retribuzioni oltre che per la riduzione del monte ferie dei dipendenti.

Il numero medio dei Dipendenti (inclusi i lavoratori con contratto a termine) ripartito per categorie è indicato nella tabella che segue:

Personale dipendente ripartito per categorie	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	variazione
	Dirigenti	32	29
Quadri e Impiegati	712	706	6
Totale Dipendenti	744	735	9

La voce include 6 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (126 migliaia di euro al 30 giugno 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

28) Altre spese operative

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Altre spese operative	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	variazione
Tributi locali	535	1.418	- 883
Contributi ed erogazioni	312	343	- 31
Perdite su crediti	162	339	- 177
Imposta comunale sulla pubblicità	57	129	- 72
Diritti SIAE	55	189	- 134
Conguagli chiusura rendiconti manifestazioni esercizi precedenti	38	42	- 4
Omaggi e articoli promozionali	-	88	- 88
Altri costi	327	321	6
Utilizzo fondi	- 252	- 339	87
Totale	1.234	2.530	- 1.296

La voce include 111 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (117 migliaia di euro al 30 giugno 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

29) Proventi diversi

La composizione per tipologia di provento è la seguente:

Proventi diversi	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	variazione
Recuperi di costo	453	467	- 14
Affitto e spese uffici	279	239	40
Recupero costi personale distaccato	50	99	- 49
Indennizzi assicurativi	1	3	- 2
Altri proventi	405	523	- 118
Totale	1.188	1.331	- 143

La voce include 349 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (394 migliaia di euro al 30 giugno 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

30) Risultato di società valutate a patrimonio netto

La voce ammonta a -737 migliaia di euro (2.371 migliaia di euro al 30 giugno 2019) e si riferisce alle seguenti partecipazioni in *joint venture*:

- Deutsche Messe AG per -505 migliaia di euro (2.507 migliaia di euro al 30 giugno 2019);
- Ipack Ima Srl per -143 migliaia di euro (-257 migliaia di euro al 30 giugno 2019);
- MiCo DMC Srl per -89 migliaia di euro (121 migliaia di euro al 30 giugno 2019).

31) Svalutazione dei crediti ed altri accantonamenti

La movimentazione della voce è evidenziata nella seguente tabella:

Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	variazione
Svalutazione dei crediti	262	131	131
Vertenze con il personale	9	528	- 519
Accantonamenti per contenziosi diversi	1	531	- 530
Rilasci quota eccedente	- 3.776	- 1.002	- 2.774
Totale	- 3.504	188	- 3.692

Per una più dettagliata analisi relativa alla movimentazione dei fondi rischi si rimanda a quanto in precedenza commentato alla nota 14.

32) Ammortamenti

Ammortamenti Immobili, impianti e macchinari e attività per diritto d'uso

Ammontano a 21.333 migliaia di euro (21.901 migliaia di euro al 30 giugno 2019).

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nella relativa sezione delle note illustrative a commento della voce Immobili, impianti e macchinari e della voce Diritto d'uso delle attività in locazione.

La voce Ammortamenti Immobili, impianti e macchinari e attività per diritto d'uso include 18.978 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (19.428 migliaia di euro al 30 giugno 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

Ammortamenti Attività immateriali

Ammontano a 1.116 migliaia di euro (925 migliaia di euro al 30 giugno 2019).

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nella relativa sezione delle note illustrative a commento della voce Attività immateriali a vita definita.

33) Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	variazione
Interessi attivi su depositi bancari	40	71	- 31
Differenze cambio attive	33	68	- 35
Interessi attivi su deposito cauzionale relativo alla locazione del quartiere fieristico	3	41	- 38
Interessi attivi su crediti vs Controllante	-	5	- 5
Altri proventi finanziari vs <i>joint venture</i>	9	9	-
Altri proventi finanziari	57	86	- 29
Totale proventi	142	280	- 138
Oneri finanziari su attività in leasing vs controllante	6.375	6.855	- 480
Oneri finanziari su attività in leasing	94	106	- 12
Valutazione al <i>fair value</i> dei fondi di investimento	316	-	316
Differenze cambio passive	89	58	31
Oneri da attualizzazione su piani a benefici definiti	34	69	- 35
Interessi passivi su c/c bancari	24	33	- 9
Interessi passivi vs <i>joint venture</i>	1	-	1
Interessi passivi vs Controllante su c/c di corrispondenza	-	5	- 5
Totale oneri	6.933	7.126	- 193
Saldo proventi (oneri) finanziari	- 6.791	- 6.846	55

Gli oneri finanziari su attività in leasing si riferiscono alla *lease liability* derivante dall'applicazione del principio IFRS 16, in vigore a partire dal 1° gennaio 2019.

La voce include 6.376 migliaia di euro di oneri finanziari e 12 migliaia di euro di proventi finanziari riguardanti operazioni con parti correlate (-6.805 migliaia di euro al 30 giugno 2019). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 37 dedicata a tali operazioni.

34) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	variazione
Imposte correnti	- 749	8.669	- 9.418
Imposte differite	- 5.319	- 23	- 5.296
Totale	- 6.068	8.646	- 14.714

Le imposte sul reddito del semestre sono state calcolate applicando al risultato prima delle imposte l'aliquota media annuale stimata.

Le imposte correnti beneficiano, per 1.303 migliaia di euro, della cancellazione del versamento del saldo IRAP relativa al periodo di imposta al 31 dicembre 2019, prevista dal Decreto Legge "Rilancio" deciso a sostegno dell'economia e connesso all'emergenza Covid-19.

35) Risultato netto del periodo

Il risultato netto del 1° semestre 2020 ammonta a -12.600 migliaia di euro, rispetto a 24.081 migliaia di euro del 1° semestre 2019 ed è attribuito a:

- Soci della controllante per -12.484 migliaia di euro (24.105 migliaia di euro al 30 giugno 2019);
- Interessenze di minoranza -116 migliaia di euro (-24 migliaia di euro al 30 giugno 2019).

36) Risultato per azione

Il risultato per azione base passa da 0,3396 euro del 1° semestre 2019 a -0,1753 euro del 1° semestre 2020 ed è determinato dividendo il risultato netto per il numero medio ponderato delle azioni di Fiera Milano SpA in circolazione durante ciascun periodo.

	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019
Risultato (in migliaia di euro)	-12.484	24.105
Numero medio di azioni in circolazione (in migliaia)	71.210	70.979
Utile per azione base (in euro)	-0,1753	0,3396
Utile per azione diluito (in euro)	-0,1753	0,3396

Il valore utilizzato come numeratore nel calcolo dell'utile base e dell'utile diluito per azione è pari a -12.484 migliaia di euro nel periodo chiuso al 30 giugno 2020 (24.105 migliaia di euro nel 1° semestre 2019).

La media ponderata delle azioni ordinarie utilizzata nel calcolo dell'utile base e dell'utile diluito per azione, con relativa riconciliazione tra i due dati, è indicata nella tabella che segue:

(dati in migliaia)	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019
Media ponderata ai fini del calcolo del risultato per azione	71.210	70.979
+ Numero di potenziali azioni emesse senza corrispettivo	-	-
Media ponderata ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione	71.210	70.979

37) Rapporti con parti correlate

I rapporti intrattenuti dalle società sia nell'ambito del Gruppo che con le altre parti correlate sono di norma regolate a condizioni di mercato.

Nell'ambito delle azioni intraprese in materia di governo societario, Fiera Milano SpA ha adottato una procedura riguardante i "Principi di Comportamento in materia di operazioni con parti correlate", come indicato nel capitolo dedicato al "Governo societario e gli assetti proprietari" della Relazione finanziaria annuale cui si rinvia.

I rapporti di natura commerciale tra le società del Gruppo Fiera Milano sono volti alla organizzazione e gestione delle manifestazioni e degli altri eventi gestiti dal Gruppo. Fiera Milano SpA presta servizi di tipo amministrativo nei confronti di alcune controllate al fine di ottimizzare l'impiego di risorse e competenze professionali oltre a servizi di comunicazione anche al fine di un'adeguata armonizzazione dell'immagine del Gruppo.

Nei prospetti di stato patrimoniale e di conto economico gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate, se significative, sono evidenziate distintamente dalle voci di riferimento. Il Gruppo tenuto conto dell'ammontare complessivo delle partite patrimoniali ed economiche ha ritenuto di individuare in 2 milioni di euro la soglia di significatività per l'indicazione separata degli importi patrimoniali e in 1 milione di euro per gli importi di natura economica.

Con riferimento alle parti correlate, nel seguito si forniscono informazioni di dettaglio sulle operazioni poste in essere, suddividendole tra "Rapporti con la Controllante Fondazione Fiera Milano", "Rapporti con Società a controllo congiunto" e "Rapporti con altre parti correlate".

Rapporti con la Controllante Fondazione Fiera Milano

I rapporti di tipo ricorrente sono riepilogati nel seguito.

I. Contratti di locazione immobiliare con Fiera Milano SpA

Come esposto in seguito in data 31 marzo 2014 sono stati stipulati i nuovi contratti di locazione del polo fieristico di Rho e di Milano. Tali contratti hanno avuto effetto a partire dal secondo semestre 2014.

In data 18 gennaio 2003, Fiera Milano SpA aveva stipulato con Fondazione Fiera Milano un contratto di locazione riguardante il Quartiere Fieristico di Rho. Nel medesimo contratto era stato definito il canone per la locazione del Polo Urbano, con allineamento della data di decorrenza per i Quartieri Espositivi dal 1° gennaio 2006.

Il termine per la disdetta era inizialmente fissato entro 18 mesi dalla scadenza del 31 dicembre 2014. In data 31 marzo 2014 sono stati stipulati i nuovi contratti di locazione dei Quartieri Fieristici. I nuovi contratti di locazione prevedono entrambi una durata di 9 anni a decorrere dal 1° luglio 2014 (previa risoluzione consensuale anticipata dei contratti in vigore, la cui scadenza era prevista per il 31 dicembre 2014) e sono rinnovabili automaticamente per ulteriori 9 anni.

Per quanto riguarda il contratto di locazione del Quartiere Fieristico di Rho, rispetto al precedente contratto le cui condizioni economiche hanno avuto validità fino al 30 giugno 2014, è stata concordata una riduzione del canone di locazione di 2.000 migliaia di euro nel secondo semestre 2014 e di 14.000 migliaia di euro per anno dal 2015 e per gli anni successivi. Il canone di locazione è pertanto fissato in 24.400 migliaia di euro per il secondo semestre 2014 e in 38.800 migliaia di euro per anno dal 2015 e per gli anni successivi, aggiornato annualmente sulla base del 100% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Con riferimento al Polo Urbano, le parti, con il rinnovo dell'anno 2014, hanno inizialmente concordato di confermare il canone di locazione, pari a 2.850 migliaia di euro per anno, aggiornato annualmente sulla base del 100% della variazione dell'indice ISTAT. Successivamente, in data 8 maggio 2019 Fiera Milano ha raggiunto un accordo modificativo di tale canone che, con efficacia a partire dal 1° giugno 2019, ha previsto una riduzione di 1.500 migliaia di euro all'anno, nonché l'esclusione dalla locazione di talune aree del polo fieristico di Milano principalmente adibite a parcheggio. A fronte della predetta riduzione del canone di locazione, a partire dal 1° giugno 2019, Fiera Milano corrisponde a Fondazione Fiera Milano un canone di locazione annuo pari a 1.413 migliaia di euro, indicizzato al 100% della variazione dell'indice ISTAT.

La modifica del contratto di locazione nei termini sopra descritti costituisce una modifica sostanziale di un'Operazione di Maggiore Rilevanza tra parti correlate. Pertanto, l'operazione è stata approvata in data 8 maggio 2019 - ai sensi dell'articolo 9.1 della Procedura Parti Correlate - dal Consiglio di Amministrazione della Società, previo ottenimento del parere motivato favorevole del Comitato Controllo e Rischi in data 7 maggio 2019. Nei termini di legge, è stato depositato e messo a disposizione del pubblico presso la sede legale e la sede operativa e amministrativa di Fiera Milano, sul sito internet e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato, un Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 10.2 della Procedura Parti Correlate e del Regolamento Consob n. 17221/2010. Con particolare riguardo alla suddetta procedura, si ricorda che Fiera Milano è una società quotata di minori dimensioni e, in quanto tale, beneficia della deroga concessa ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Regolamento Consob 17221/2010.

A conferma delle condizioni di mercato applicate, i canoni di locazione sono stati determinati dalle parti anche tenendo conto degli elaborati peritali redatti per Fiera Milano SpA da un esperto indipendente.

In considerazione della situazione di emergenza che si è venuta a creare a seguito della diffusione del CODIV-19, Fondazione Fiera Milano ha concesso la temporanea modifica dei termini di pagamento dei canoni di entrambi i contratti di Locazione per il corrente anno 2020, affinché il pagamento venga effettuato con frequenza trimestrale posticipata, anziché trimestrale anticipata.

Il principio IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 ha introdotto un diverso trattamento contabile per i contratti di locazione. In particolare, per tutti i contratti di leasing con durata superiore ai 12 mesi è richiesta:

- nello stato patrimoniale, la rilevazione di un'attività, rappresentativa del diritto d'uso del bene (ROU - *Right Of Use*), e di una passività (*lease liability*) rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto;
- nel conto economico, la rilevazione degli ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e degli interessi passivi maturati sulla *lease liability*, in luogo dei canoni di leasing operativi rilevati tra i costi operativi.

II. Contratto di locazione immobiliare con Fiera Milano Congressi SpA

In data 24 gennaio 2000, Fondazione Fiera Milano ha stipulato con Fiera Milano Congressi SpA un contratto, avente durata fino al 31 dicembre 2012, relativo alla disponibilità di parte dell'ex Padiglione n.17 all'interno del Polo Urbano. In data 15 marzo 2005 tale contratto è stato aggiornato per tenere conto dell'ampliamento del centro congressi. Il nuovo accordo tra Fondazione Fiera Milano e Fiera Milano Congressi SpA prevedeva la scadenza in data 30 giugno 2011 rinnovabile fino al 30 giugno 2017. Con lettera datata 9 febbraio 2016, Fondazione non ha esercitato la disdetta del contratto stesso entro il 30 giugno 2016, pertanto, il contratto si è automaticamente rinnovato fino al 30 giugno 2023.

Nella convenzione in essere Fiera Milano Congressi SpA corrisponde un canone fisso annuo pari a 350 migliaia di euro (rivalutato annualmente dell'ISTAT) cui si aggiunge un canone variabile del 5% sull'eccedenza dei ricavi rispetto ad una soglia minima di fatturato generato sull'area in locazione.

Con riguardo alla locazione dei padiglioni 5 e 6 all'interno del Polo Urbano, in data 18 maggio 2009, Fondazione Fiera Milano ha stipulato con Fiera Milano Congressi SpA un contratto preliminare riguardante la costruzione del nuovo centro congressi inaugurato nel mese di maggio 2011 che, integrato con le aree congressuali del Padiglione 17, è stato denominato MiCo - Milano Congressi. Il contratto definitivo di locazione dell'area denominata "South Wing" (ex padiglioni 5 e 6) decorre dal 1° maggio 2011 con durata di nove anni, automaticamente rinnovato per un ulteriore periodo di nove anni salvo disdetta da una delle parti. Il canone annuo di locazione a regime è stato definito in una quota fissa pari a 3.000 migliaia di euro oltre a una quota variabile pari al 5% dell'eccedenza del fatturato realizzato da Fiera Milano Congressi SpA sull'area in oggetto per i soli periodi di business plan 2011/2014. Il canone è aggiornato annualmente in misura pari al 100% della variazione dell'indice ISTAT, registrato nell'anno precedente. Nello stesso contratto è stata prevista la riduzione del canone di locazione a regime per i primi quattro anni. In particolare, è stato concordato il canone del primo anno di locazione pari a 750 migliaia di euro e di aumentare tale canone di 750 migliaia di euro nei successivi tre anni fino al raggiungimento della quota fissa del canone a regime pari a 3.000 migliaia di euro. A seguito del raggiungimento della quota fissa a regime non è più dovuto a partire dall'esercizio 2015 alcun canone variabile.

In considerazione della situazione di emergenza che si è venuta a creare a seguito della diffusione del CODIV-19, Fondazione Fiera Milano ha concesso la temporanea modifica dei termini di pagamento dei canoni dei contratti di Locazione per il corrente anno 2020, affinché il pagamento venga effettuato con frequenza trimestrale posticipata, anziché trimestrale anticipata.

Il principio IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 ha introdotto un diverso trattamento contabile per i contratti di locazione. In particolare, per tutti i contratti di leasing con durata superiore ai 12 mesi è richiesta:

- nello stato patrimoniale, la rilevazione di un'attività, rappresentativa del diritto d'uso del bene (ROU - *Right Of Use*), e di una passività (*lease liability*) rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto;
- nel conto economico, la rilevazione degli ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e degli interessi passivi maturati sulla *lease liability*, in luogo dei canoni di leasing operativi rilevati tra i costi operativi.

III. Liquidazione IVA di Gruppo

Avvalendosi della facoltà prevista dal DPR 633/72, il Gruppo ha aderito alla procedura, gestita dalla Controllante Fondazione, relativa alla liquidazione di gruppo dell'IVA. Tale meccanismo rende più agevole l'assolvimento dell'obbligo tributario, senza comportare alcun onere aggiuntivo.

IV. Consolidato fiscale di Gruppo con la Controllante Fondazione Fiera Milano

Fiera Milano SpA e alcune società controllate italiane hanno esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale di Fondazione Fiera Milano in qualità di soggetto consolidante per il triennio 2019, 2020 e 2021.

V. Contratto di fornitura di servizi

Fiera Milano SpA ha in corso con Fondazione Fiera Milano un contratto annuale per la reciproca fornitura di servizi, resi opportuni o necessari dallo svolgimento delle rispettive attività. Il contratto è rinnovabile di anno in anno previo accordo scritto tra le parti.

Il contratto prevede la fornitura reciproca da parte della Capogruppo e di Fondazione Fiera Milano di due tipologie di servizi: i) servizi di carattere generale, rientranti nel complesso delle attività del soggetto che li fornisce, resi al committente su base continuativa e sistematica; ii) servizi specifici, ossia servizi erogati su richiesta e relativi ad attività specifiche da concordare di volta in volta tra soggetto committente e soggetto fornitore, anche sulla base di offerte/preventivi appositi. Il contratto di fornitura di servizi è regolato a condizioni di mercato.

A fronte dello stato di emergenza nazionale, le Autorità governative, tra cui il Dipartimento della Protezione Civile, hanno chiesto a Fondazione la disponibilità dei Padiglioni n. 1 e 2 del polo di Fieramilanocity, per l'utilizzo degli stessi al fine di realizzarvi nuovi posti letto per la cura intensiva dei malati affetti da COVID-19. Fondazione Fiera Milano, alla luce del Contratto di Servizi, ha quindi negoziato con Fiera Milano un addendum allo stesso stipulato in data 23 marzo, avente ad oggetto l'affidamento a Fiera Milano di taluni servizi particolari all'interno dei padiglioni di cui sopra e di altri servizi accessori. I servizi sono addebitati da Fiera Milano a Fondazione al costo, maggiorato del 5% a titolo di rimborso dei costi generali sopportati. L'ammontare dei servizi erogati al 30 giugno è pari a 3.600 migliaia di euro.

VI. Contratti di licenza d'uso del marchio Fiera Milano

In data 17 dicembre 2001, Fondazione Fiera Milano, quale proprietario del marchio "Fiera Milano" ha concesso a Fiera Milano SpA una licenza d'uso, in esclusiva, del citato marchio al fine di contraddistinguere la propria attività, anche mediante l'apposizione dello stesso sulla carta intestata, sulle proprie pubblicazioni di carattere commerciale nonché per contraddistinguere le proprie sedi ed uffici. La licenza è stata concessa per il territorio italiano e per tutti i Paesi e le classi dove il marchio è stato o sarà depositato o registrato.

Il corrispettivo simbolico corrisposto da Fiera Milano SpA a Fondazione Fiera Milano è pari ad Euro 1. Fondazione Fiera Milano, in quanto soggetto che ha nel proprio scopo sociale lo sviluppo del settore fieristico, ha inteso mantenere nella propria titolarità il marchio Fiera Milano non includendolo nel ramo d'azienda "Gestione dell'Attività Fieristica" conferito alla Capogruppo nel 2001, ma prevedendo l'utilizzo di detto marchio da parte di Fiera Milano per un periodo di tempo molto lungo e senza oneri per il suo utilizzo.

Si segnala che tale licenza si rinnova di anno in anno con scadenza al 31 dicembre 2032.

VII. Contratto di Conto corrente di corrispondenza con Fiera Milano SpA

In data 24 giugno 2016 con decorrenza 1° luglio 2016 è stato stipulato il nuovo contratto di conto corrente di corrispondenza. Il contratto scade il 31 dicembre e si intende automaticamente rinnovato di anno in anno, salvo disdetta da inviarsi a cura di una delle Parti entro il 30 settembre precedente alla scadenza.

Con il presente contratto, le parti hanno risolto per mutuo consenso il conto corrente di corrispondenza preesistente che è stato considerato prima rimessa del nuovo conto corrente di corrispondenza.

Le parti regolano gli incassi e i pagamenti derivanti dai contratti cui sono reciprocamente obbligati, quali in particolare i canoni di locazione dei Quartieri Fieristici e i sevizi resi tra le parti.

Il tasso fissato pari all'euribor a 30 giorni più uno spread dello 0,75%.

Sui crediti derivanti dalle fatture emesse dalle parti matureranno interessi a 60 giorni data fattura fine mese e resteranno inesigibili ed indisponibili fino alla chiusura del conto corrente, fatto salvo per le fatture scadute da oltre 180 giorni che saranno sempre immediatamente esigibili.

Le fatture relative ai canoni di locazione dei Quartieri Fieristici sono inserite nel rapporto ma maturano interessi e restano esigibili nel rispetto dei termini previsti dai contratti di riferimento. Il saldo delle fatture scadute da almeno 180 giorni, unitamente al saldo delle fatture relative ai contratti di locazione dei Quartieri Fieristici divenuti esigibili secondo i termini dei contratti di riferimento, rappresenta il saldo esigibile.

Sono esclusi dal conto corrente i crediti che non sono suscettibili di compensazione.

E' facoltà della parte il cui saldo esigibile a credito, o a debito, supera l'importo di 5.000 migliaia di euro chiederne il pagamento, o procedere al pagamento; nel caso di richiesta di pagamento il saldo della stessa dovrà essere effettuato entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta stessa.

La chiusura del conto corrente di corrispondenza con la liquidazione degli interessi deve essere effettuata ogni trimestre.

VIII. Piano di investimenti "Corporate Think Tank"

In data 14 maggio 2018, Fondazione Fiera Milano, nell'ambito del piano per la competitività e la sostenibilità delle strutture fieristiche e congressuali ha stipulato un accordo con Fiera Milano SpA e Fiera Milano Congressi SpA tramite il quale si impegna a sostenere importanti progetti di investimento. Le parti hanno sviluppato la loro collaborazione attraverso la costituzione di un "Corporate Think Tank" per l'analisi, il confronto e la valutazione congiunta delle modalità di esecuzione degli investimenti. Le parti concordano che per il coordinamento e l'alta sorveglianza delle attività di investimento Fondazione Fiera Milano, riconoscerà a Fiera Milano SpA e a Fiera Milano Congressi SpA una *fee* a valore di mercato pari al 4% sul valore totale dei relativi investimenti.

IX. Attività di sviluppo e valorizzazione del marchio "Fiera Milano"

In data 17 dicembre 2019, Fondazione Fiera Milano, ha stipulato un accordo con Fiera Milano SpA per la valorizzazione del marchio "Fiera Milano" con un focus particolare sui mercati internazionali. L'accordo, ha previsto un concorso economico da parte di Fondazione Fiera Milano a fronte dell'attività svolta da Fiera Milano SpA, riconoscendo la connessione tra alcune delle attività di sviluppo e valorizzazione della posizione sul mercato di Fiera Milano SpA e la valorizzazione degli assets di proprietà di Fondazione Fiera Milano, con particolare riferimento al marchio "Fiera Milano". Le parti concordano che, nell'ambito del piano di sviluppo, Fondazione Fiera Milano riconoscerà a Fiera Milano SpA il rimborso dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività. Per le attività relative al 2019, Fondazione Fiera Milano ha riconosciuto un rimborso pari a 397 migliaia di euro mentre per le attività svolte negli anni 2020 e 2021 sarà riconosciuto un rimborso fino a complessivi 2.500 migliaia di euro per esercizio.

X. Contratto di sublocazione immobiliare

In data 21 marzo 2019 Fiera Milano ha pubblicato, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche in materia di Operazioni con Parti Correlate, il Documento Informativo avente per oggetto gli accordi relativi alla sublocazione delle coperture degli spazi espositivi di Rho-Però per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e al connesso contratto di acquisto dell'energia rinnovabile, conclusi con Fair renew S.r.l., il cui capitale sociale è detenuto da A2A Rinnovabili S.p.A. (60%), società del Gruppo A2A, e da Fondazione Fiera Milano (40%).

Rapporti con Società a controllo congiunto

Fiera Milano SpA e Ipack Ima Srl società in *joint venture* con UCIMA, in data 21 febbraio 2016 hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo massimo pari a 3.000 migliaia di euro, con scadenza annuale e tacito rinnovo, al tasso dell'1,35%. Alla data del 30 giugno 2020 il finanziamento risulta utilizzato per un importo pari a 1.300 migliaia di euro.

Ipack-Ima Srl inoltre intrattiene con il Gruppo rapporti commerciali connessi alla preparazione delle due manifestazioni organizzate dalla Società (Ipack-Ima e Meat-Tech) e usufruisce della gestione centralizzata di alcuni servizi amministrativi e tecnici.

In data 4 dicembre 2018 è stato modificato l'accordo di *governance* riguardante MiCo DMC Srl con il partner AIM Group International Spa definendo una maggiore condivisione nelle scelte per gestione dell'attività. In applicazione dell'IFRS 11 tali accordi qualificano la società come *joint venture* e, a partire dal 31 dicembre 2018, determinano la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto in luogo del consolidamento integrale.

Il Gruppo esercita, indirettamente tramite Fiera Milano Congressi SpA, con il partner AIM Group International SpA, il controllo congiunto su MiCo DMC Srl.

I rapporti con il Gruppo sono legati al residuo finanziamento decennale, scadente il 6 maggio 2025, concesso dalla controllante Fiera Milano Congressi SpA per 65 migliaia di euro al tasso del 3% e all'erogazione dei servizi logistici di "*destination management*".

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate rientrano nell'ambito della normale attività di gestione e sono regolati a condizioni di mercato.

Le voci più significative sono rappresentate da:

- passività verso Federlegno Arredo Eventi SpA e Federlegno Arredo in seguito al trasferimento nel corso del 2019 di personale dipendente a MADE eventi Srl. A fronte di tale cessione la Società ha iscritto un debito corrispondente ai ratei maturati dai dipendenti;
- rapporti verso Fiera Parking SpA, società interamente posseduta da Fondazione Fiera Milano. In data 5 luglio 2018 Fiera Milano SpA ha stipulato con Fiera Parking SpA un contratto di affidamento della gestione dei parcheggi al servizio del centro espositivo fieramilanocity. Il contratto ha durata di sette anni a decorrere dal 1° settembre 2018 e si intende tacitamente rinnovato per pari periodo.

Le partite patrimoniali-finanziarie ed economiche intercorrenti con parti correlate non consolidate sono riepilogate nel seguito.

	Incremento Diritto d'uso delle attività in locazione	Attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali ed altri non correnti	Crediti commerciali e altri	Rimanenze	Attività finanziarie correnti	Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività non correnti	Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività correnti	Altre passività correnti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi per servizi	Costi del personale	Altre spese operative	Proventi diversi	Ammortamenti immobili, impianti e macchinari e attività per diritto d'uso	Proventi finanziari e assimilati	Oneri finanziari e assimilati	
Controllante e Consociate																		
Fondazione Fiera Milano	1.726		10.939	9.648		388	418.698	33.000	7.021	3.600	105		111	150	18.978	3	6.375	
Società a controllo congiunto																		
Ipack Ima Srl				114		1.304		675	157	1		6		149			9	
MiCo DMC Srl		50		25	195	16			76	15	1.138			50			1	
Altre parti correlate																		
Federlegno Arredo				9					40									
Federlegno Arredo Eventi SpA									45									
Fiera Parking				2					17									
Totali parti Correlate	1.726	50	10.939	9.798	195	1.708	418.698	675	33.000	7.356	3.616	1.243	6	111	349	18.978	12	6.376
Totali saldi di Bilancio	451.427	4.734	11.038	34.744	4.099	1.708	423.567	36.925	46.229	28.304	55.988	29.285	17.285	1.234	1.188	21.333	142	6.933
% Correlate/Bilancio	-	1%	99%	28%	5%	100%	99%	2%	71%	26%	6%	4%	-	9%	29%	89%	8%	92%

Per l'informativa relativa ai compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, relativi al semestre al 30 giugno 2020, si rimanda alla tabella riportata nelle altre informazioni.

(migliaia di euro)

Rendiconto finanziario delle Parti correlate	30/06/20	30/06/19
Flusso finanziario derivante dalla gestione operativa		
Ricavi e proventi	3.965	865
Costi e oneri	-1.360	-3.673
Proventi finanziari	12	55
Oneri finanziari su attività in leasing (IFRS16)	-6.375	-6.855
Altri oneri finanziari	-1	-5
Variazione crediti commerciali e altri crediti	-6.262	2.474
Variazione rimanenze	12	-139
Variazione acconti	457	29
Variazione altre passività correnti	-1.082	-480
totale	-10.634	-7.729
Flusso finanziario derivante dalle attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni:		
. Materiali e Immateriali	-	-
. Altre attività immobilizzate	-	-
Totale	-	-
Flusso derivante dalle attività finanziarie		
Variazione crediti finanziari correnti	-388	-2.285
Variazione debiti finanziari correnti	-449	-678
Variazione debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	-16.144	-16.196
Totale	-16.981	-19.159
Flusso finanziario del periodo	-27.615	-26.888

L'incidenza dei flussi finanziari con Parti correlate è indicata nella seguente tabella:

	Flusso finanziario derivante dalla gestione operativa	Flusso finanziario derivante dalle attività di investimento	Flusso derivante dalle attività finanziarie
Semestre chiuso al 30.06.20			
Totale	-18.251	-2.612	-7.081
Parti correlate	-10.634	-	-16.981
Semestre chiuso al 30.06.19			
Totale	61.048	-274	-31.435
Parti correlate	-7.729	-	-19.159

38) Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

In data 28 luglio 2020 ai sensi dell'art. 6.P.5 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, Fiera Milano S.p.A. comunica di aver sottoscritto in data odierna un accordo per la chiusura di tutti i rapporti con il Dottor Curci, per effetto delle dimissioni dallo stesso rassegnate con efficacia dal 18 giugno 2020.

Al Dottor Curci verranno liquidate le competenze di fine rapporto, calcolate sulla base delle risultanze di libro paga alla data di risoluzione del rapporto, e il TFR per un ammontare di circa 276 migliaia di euro.

Nell'ambito delle intese raggiunte successivamente alla cessazione del rapporto di dirigente tra il Dottor Curci e Fiera Milano S.p.A., al Dottor Curci verrà riconosciuto l'importo di 190 migliaia di euro lordi, a titolo di transazione generale e novativa e comprensiva di reciproche rinunce. I corrispettivi spettanti saranno liquidati in data 27 agosto 2020.

Si precisa che la transazione ha avuto effetto novativo del contratto disciplinante il rapporto di lavoro subordinato, di cui era stata data informativa nella Politica di Remunerazione della Società.

39) Altre informazioni

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non ci sono eventi ed operazioni significative non ricorrenti nel semestre in esame.

Compensi degli Organi di Amministrazione e di Controllo e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

I Dirigenti con responsabilità strategiche sono identificabili con le figure che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività del Gruppo.

I Dirigenti strategici del Gruppo sono stati individuati nelle figure degli Amministratori, dei Sindaci e del *Chief Financial Officer* della Capogruppo.

La retribuzione complessiva di questa categoria di Dirigenti, in relazione al periodo chiuso al 30 giugno 2020, ammonta a 924 migliaia di euro (1.445 migliaia di euro al 30 giugno 2019) ed è così suddivisa:

Compensi	1° semestre 2020		
	Amministratori	Sindaci	Altri
Benefici a breve termine	338	84	471
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-	31
Altri benefici a lungo termine	-	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-	-
Costo figurativo "Piano di incentivazione a medio termine"	-	-	-
Totale	338	84	502

(migliaia di euro)

Compensi	1° semestre 2019		
	Amministratori	Sindaci	Altri
Benefici a breve termine	336	67	578
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-	74
Altri benefici a lungo termine	-	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-	-
Costo figurativo "Piano di incentivazione a medio termine"	-	-	390
Totale	336	67	1.042

(migliaia di euro)

Si segnala che per la categoria in oggetto il debito residuo al 30 giugno 2020 è pari a 275 migliaia di euro (329 migliaia di euro al 30 giugno 2019).

Rho, 29 luglio 2020

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Carlo Bonomi

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento e delle altre partecipazioni al 30 giugno 2020

Denominazione e sede sociale	Attività principale	Capitale sociale (migliaia) (*)	Quota posseduta %			Quota posseduta dalle Soc. del Gruppo
			Totale Gruppo	diretta Fiera Milano	indiretta altre Soc. del Gruppo	%
A) Impresa controllante						
Fiera Milano SpA	Organizzazione e ospitalità di manifestazioni fieristiche in Italia	42.445				
Milano, p.le Carlo Magno 1						
B) Imprese controllate consolidate con il metodo integrale						
Fiera Milano Media SpA	Servizi editoriali	2.803	100	100		100 Fiera Milano SpA
Milano, p.le Carlo Magno 1						
Fiera Milano Congressi SpA	Gestione congressi	2.000	100	100		100 Fiera Milano SpA
Milano, p.le Carlo Magno 1						
Nolostand SpA	Servizi di allestimento	7.500	100	100		100 Fiera Milano SpA
Milano, p.le Carlo Magno 1						
MADE eventi Srl	Organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia	1.100	60	60		60 Fiera Milano SpA
Rho (Milano), strada Statale del Sempione n. 28						
CIPA Fiera Milano Publicações e Eventos Ltda	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	R \$ 97.981	100	99,99	0,01	99,99 Fiera Milano SpA 0,01 Nolostand SpA
São Paulo Brasil, na Avenida Angélica, 2491, 20º andar, conjuntos 203 e 204						
Fiera Milano India Pvt Ltd **	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	INR 20.000	99,99	99,99		99,99 Fiera Milano SpA
New Delhi, Barakhamba Road, Connaught Place						
Limited Liability Company "Fiera Milano" **	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	RUB 10.000	100	100		100 Fiera Milano SpA
Moscow, 24 A/1 ul. B. Cherkizovskaya						
Fiera Milano Exhibitions Africa Pty Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	ZAR 0,6	100	100		100 Fiera Milano SpA
Cape Town, The Terraces, Steenberg Office Park, Tokai						
C) Imprese a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto						
Hannover Milano Global Germany GmbH	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	25	49	49		49 Fiera Milano SpA
Hannover Germany, MesseGelaende						
Hannover Milano Fairs Shanghai Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	USD 500	49		100	Hannover Milano Global Germany GmbH 100
Shanghai China, Pudong Office Tower						
Hannover Milano Fairs China Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	HKD 10	49		100	Hannover Milano Global Germany GmbH 100
Hong Kong China, Golden Gate Building						
Hannover Milano Fairs India Pvt. Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	INR 274.640	48,99		99,99	Hannover Milano Global Germany GmbH 99,99
East Mumbai, Andheri						
Hannover Milano Best Exhibitions Co., Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	RMB 1.000	24,99		51	Hannover Milano Fairs Shanghai Co. Ltd 51
Guangzhou China, West Tower, Poly World Trade Center						
Hannover Milano XZQ Exhibitions Co., Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	RMB 100	29,40		60	Hannover Milano Fairs Shanghai Co. Ltd 60
Shenzhen China						
Ipack Ima Srl	Organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia	20	49	49		49 Fiera Milano SpA
Rho, S.S. del Sempione km.28						
MiCo DMC Srl	Servizi di destination management	10	51		51	51 Fiera Milano Congressi SpA
Milano, p.le Carlo Magno 1						
D) Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del costo						
Comitato Golden Card	Altre attività	3	33,33	33,33		33,33 Fiera Milano SpA
Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi 128						
Covention Bureau Italia Srl	Altre attività	8	2		2	2 Fiera Milano Congressi SpA
Firenze, piazza Adua 1						

(*) in euro o altra valuta come specificamente indicato.

(**) Società in liquidazione.

Attestazione relativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58

1. I sottoscritti, Carlo Bonomi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Marco Pacini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fiera Milano SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2020.

2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

 - 2.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

29 luglio 2020

Firmato
**Presidente del
Consiglio di Amministrazione**
Carlo Bonomi

Firmato
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Marco Pacini

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Fiera Milano S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Fiera Milano S.p.A. e controllate (Gruppo Fiera Milano) al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fiera Milano al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Covid-19 ed effetti sul bilancio consolidato semestrale" delle note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato, sui paragrafi "Rischi di contesto esterno e strategici - Annullamento e/o sospensione di eventi per Covid - 19" e "Prevedibile evoluzione della gestione" della relazione intermedia sulla gestione, in cui sono descritti gli impatti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2020 derivanti dalla diffusione del Covid-19, le azioni intraprese dagli amministratori per contrastarne gli effetti, nonché le attese di ripartenza progressiva delle attività in base al riposizionamento del calendario degli eventi. Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tale aspetto.

Milano, 31 luglio 2020

EY S.p.A.



Federico Lodrini
(Revisore Legale)